Unione europea
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO,
DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione

FSE per il tuo futuro
Programmi operativi nazionali
per la formazione e l'occupazione

UNIONCAMERE
CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

SETTORE ICT

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR
I fabbisogni professionali
e formativi del settore ICT
per il 2009

Il *Sistema Informativo Excelsior* – realizzato da Unioncamere e dal Ministero del Lavoro - si colloca dal 1997 tra le maggiori fonti disponibili in Italia sui temi del mercato del lavoro e della formazione.

Attraverso l'indagine annuale Excelsior, inserita tra quelle ufficiali con obbligo di risposta previste dal Programma Statistico Nazionale, vengono intervistate circa 100.000 imprese con almeno un dipendente per conoscerne in modo analitico il fabbisogno di occupazione per l'anno in corso. I dati in tal modo raccolti forniscono una conoscenza aggiornata, sistematica ed affidabile della consistenza e della distribuzione territoriale, dimensionale e per attività economica della domanda di lavoro espressa dalle imprese, nonché delle principali caratteristiche delle figure professionali richieste (livello di istruzione, età, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di ulteriore formazione, ecc.).

L'ampiezza e la ricchezza delle informazioni disponibili fanno di *Excelsior* un utile strumento di supporto a coloro che devono facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, ai decisori istituzionali in materia di politiche formative, nonché agli operatori della formazione a tutti i livelli.

Le principali tavole in formato *html* e l'intera base dati dell'indagine sono consultabili al sito *http://excelsior.unioncamere.net*.

I Rapporti Excelsior 2009 sono stati realizzati da un gruppo di ricerca del Centro Studi Unioncamere, diretto da *Claudio Gagliardi*.

Al gruppo redazionale hanno partecipato:
Pietro Aimetti, Stefano Casagrande, Claudio Gagliardi, Andrea Gianni, Maria Grazia Giannitelli, Domenico Mauriello, Gianni Menicatti, Bruno Paccagnella, Giovanna Pascale, Enrico Quaini, Lamberto Ravagli, Monica Redaelli, Luisa Ribolzi, Claudia Samarelli, Luca Schionato, Stefano Scaccabarozzi, Francesco Vernaci, Paola Zito.

Per gli spunti di riflessione offerti, si ringrazia il Comitato Scientifico presieduto dalla Prof.ssa *Luisa Ribolzi*.

La rilevazione diretta tramite questionario alle imprese di maggiori dimensioni è stata realizzata dagli Uffici di statistica delle Camere di commercio e delle Unioni regionali delle Camere di commercio con il coordinamento dell'equipe del Centro Studi Unioncamere.

Unioncamere, per la realizzazione del Sistema informativo Excelsior, si è avvalsa della collaborazione della società Gruppo Clas di Milano per l'impostazione metodologica e per tutte le attività di analisi ed elaborazione statistica. Le interviste alle imprese con meno di 250 dipendenti sono state realizzate con tecnica C.A.T.I. (*Computer Aided Telephone Interview*) dalla società Almaviva Contact S.p.A. di Roma.

© 2009 Unioncamere, Roma

Impaginazione:
Pino Zarbo

Finito di stampare nel mese di settembre 2009
dalla tipografia Tipolitografia Acropoli sas - Alatri (FR)

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nel presente volume è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: "*Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2009*".

Indice del volume

SOMMARIO

I FABBISOGNI PROFESSIONALI E FORMATIVI DEL SETTORE ICT PER IL 2009

1. Il settore e le professioni dell'ICT 9

2. Dimensioni e caratteristiche del settore 11

3. Analisi dei risultati dell'indagine Excelsior 14

3.1. Le imprese che esprimono domanda di lavoro 14

3.2. Movimenti e saldi occupazionali attesi 20

3.3. Caratteristiche delle assunzioni 27

3.3.1. Professioni e titoli di studio richiesti dalle imprese 27

3.3.2. Modalità e difficoltà del rinnovamento degli organici 30

3.3.3. Contratti e durata del lavoro 35

3.3.4. Formazione in ingresso e formazione continua 37

3.4. Cenni territoriali 39

Allegato statistico - I principali risultati dell'indagine 43

Appendice 1 - Corrispondenza tra la classificazione di attività economica ATECO 2002 e i settori "EXCELSIOR" dell'ICT 141

Appendice 2 - Classificazione dei titoli di studio 145

Glossario 149

I FABBISOGNI PROFESSIONALI E FORMATIVI DEL SETTORE ICT PER IL 2009

1. Il settore e le professioni dell'ICT

Il settore ICT (*Information and Communication Technology*) ha conosciuto un eccezionale sviluppo a partire dagli anni '80, innescato da quella che venne allora definita la "rivoluzione microelettronica", e che ha dato uno straordinario impulso a specifici settori economici (la produzione di hardware, di software e le telecomunicazioni) e a specifiche (e spesso nuove) professioni. Una rivoluzione che ha radicalmente e letteralmente trasformato, in tempi brevissimi a paragone con quelli delle "rivoluzioni tecnologiche" del passato, sia le attività industriali (con il superamento delle tecnologie basate sulla meccanizzazione e della correlata organizzazione del lavoro di tipo tayloristico), sia quelle dei servizi, sia, più in generale, la vita quotidiana dei cittadini stessi.

Tutto ciò è legato al fatto che le tecnologie basate sul trattamento e la trasmissione dell'informazione si sono rivelate altamente diffusive, trovando applicazione praticamente in ogni campo dell'attività umana (potenziandone le possibilità di sviluppo) e delle relazioni interpersonali, anche queste sempre più basate sull'utilizzo di apparecchiature informatiche e telematiche.

Un settore, in altre parole, che innovando prima di tutto se stesso, ha impresso una enorme accelerazione in ogni settore della vita umana.

Guardando al sistema economico nazionale, vanno sottolineate alcune vistose conseguenze. La prima è la diffusione in ogni settore produttivo di tali tecnologie, che si è estesa alle imprese di ogni dimensione: nel 2008 il 96,2% delle imprese italiane con almeno 10 addetti era dotata di personal computer; la stessa quota, che già nel 2002 era del 94,7%, raggiungeva il 95,8% nelle imprese da 10 a 49 addetti (dove era del 93,2% nel 2002); il 58,1% aveva un sito web (10 punti in più del 2002) così come lo aveva il 55% delle imprese da 10 a 49 addetti; il 70,6% aveva una LAN (solo il 28% nel 2003) della quale era dotato anche il 68,1% delle piccole imprese[1].

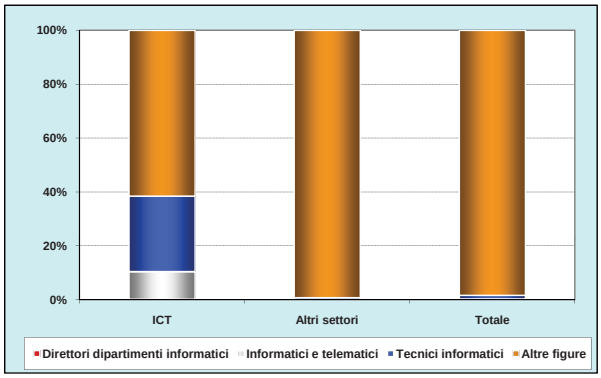
Tutto ciò a sua volta, stante proprio la grande frammentazione in piccole unità produttive del sistema economico nazionale, ha favorito nel tempo la crescita di un vasto settore di società di servizi a supporto dell'introduzione, della manutenzione e dello sviluppo applicativo delle tecnologie informatiche nelle piccole e piccolissime imprese, sia industriali che terziarie, ovviamente non in grado di internalizzare le necessarie figure professionali; figure che però sono presenti anche in settori diversi da quello delle ICT in senso stretto, in misura complessiva pressoché uguale a quella che hanno nelle imprese ICT propriamente dette.

1 Istat, Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle imprese. Anno 2008. Statistiche in breve, 14 dicembre 2008.

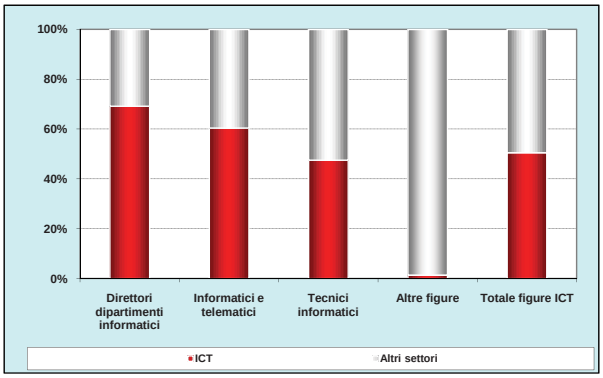
Tali servizi, inoltre, non si rivolgono più in via esclusiva all'utenza aziendale o professionale, ma sempre più anche all'utenza famiglie, stante la diffusione crescente delle apparecchiature informatiche e di telecomunicazione in ambito domestico: nel 2006 il 46% delle famiglie italiane possedeva un computer (un anno prima meno del 44%), il 35,6% accedeva a Internet (il 14,4% con un collegamento a banda larga), per non parlare dei telefoni cellulari, almeno uno presente nell'82,3% delle famiglie[2], nonché dei sempre più diffusi servizi di telefonia internazionale di transfer money utilizzati dalla popolazione immigrata.

Elaborando i risultati dell'indagine sulle forze di lavoro per settore e professioni si può osservare che vi sono in Italia circa 250 mila occupati alle dipendenze che svolgono una delle professioni tipiche dell'ICT (Direttori di dipartimenti informatici, Informatici e telematici, Tecnici informatici[3]), dei quali 130 mila operanti in imprese del settore ICT e quasi 128 mila nelle altre attività industriali e dei servizi); ovviamente, nel settore ICT essi detengono una quota molto elevata (oltre il 38% dei quasi 340 mila dipendenti totali), essendo coloro che svolgono o ne dirigono l'attività produttiva in senso stretto, mentre negli altri settori (dove hanno una funzione di supporto o ausiliaria, ma sempre più essenziale) rappresentano in media l'1% dei dipendenti totali (ma con punte del 2% nei servizi di trasporto e comunicazione tradizionale e del 2,7% nelle attività assicurative e dell'intermediazione creditizia e finanziaria).

Le professioni ICT nel settore ICT e negli altri settori. Composizione per professione (media 2007)



Le professioni ICT nel settore ICT e negli altri settori. Composizione per settore (media 2007)



Fonte: Elaborazione su dati Istat

Dal canto suo il settore ICT in senso stretto, come classicamente circoscritto[4], pur comprendendo al suo interno anche le specifiche attività manifatturiere della fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori elettronici, è dominato dalla presenza di figure professionali di alto livello e in generale di "colletti bianchi" (dirigenti, quadri, impiegati) che raggiungono l'82% dei dipendenti totali, contro una media del 48% negli

2 Istat, Indagini multiscopo sulle famiglie. Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione: disponibilità nelle famiglie e utilizzo degli individui. Anno 2006. Statistiche in breve, 18 dicembre 2006.

3 Categorie 1236-2114-3113 della classificazione delle professioni (Istat).

4 Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori, telecomunicazioni e Informatica. A tali attività corrispondono i seguenti codici della classificazione ATECO 2002: 30010 (Fabbricazione macchine per ufficio); 30020 (Fabbricazione elaboratori); 72500 (Manutenzione e riparazione elaboratori); 64200 (Telecomunicazioni); 72100 (Consulenza e installazione elaboratori); 72200 (Fornitura software, consulenza informatica); 72300 (Elaborazione elettronica dei dati); 72400 (Attività delle banche di dati); 72600 (Altre attività connesse all'informatica).

altri settori economici (e del solo 10% nelle imprese manifatturiere), media superata solo da quella (prossima al 100%) presente nelle attività dell'intermediazione creditizia, finanziaria e assicurativa.

2. Dimensioni e caratteristiche del settore

Il settore ICT è un settore tecnologicamente avanzato, composto, come accennato, sia da attività manifatturiere industriali (fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori), sia da servizi (informatica e telecomunicazioni, che ne costituiscono la parte largamente maggioritaria). L'informatica è prevalentemente orientata a fornire servizi al sistema produttivo, rientrando a pieno titolo nei *business services*; le telecomunicazioni (TLC) rappresentano uno dei fondamentali servizi di rete, a supporto sia delle imprese che delle famiglie.

Nella media del 2006[5], il settore ICT contava circa 90.600 imprese con addetti, delle quali 31.300 (il 34,6%) con personale alle dipendenze[6]. Questa quota raggiunge il 38,2% nel comparto della fabbricazione di macchine per ufficio e arriva al 34,4% in quello dell'informatica e delle telecomunicazioni.

Nei due comparti opera, rispettivamente, il 3,9 e il 96,1% delle imprese totali e il 4,3 e il 95,7% di quelle con addetti alle dipendenze. Queste ultime sono costituite per oltre l'86% da imprese al di sotto dei 10 dipendenti.

La distribuzione territoriale fra le quattro grandi macro-aree del Paese mostra una certa concentrazione nell'insieme delle regioni del Nord Ovest, dove è localizzato il 33,8% delle imprese totali con dipendenti, mentre in ciascuna delle altre tre zone è insediato il 21-22% delle aziende.

I dipendenti del settore sono stimati, a fine 2008, in quasi 388 mila unità: 20.800 nel comparto della produzione di hardware (5,4% del totale), 367 mila nelle attività dell'informatica e delle telecomunicazioni (94,6%).

Pur tenendo conto di una certa approssimazione, dato che le imprese sono riferite al 2006, la dimensione media è di 12,4 dipendenti per impresa e risulta maggiore nel comparto manifatturiero (15,4) che in quello dell'informatica e TCL (12,3); più elevata nelle regioni del Nord Ovest e del Centro Italia (14-15%) rispetto a quelle del Nord Est e del Mezzogiorno (con una media inferiore ai 10 dipendenti per imprese): una distribuzione, peraltro, che evidenzia una significativa presenza del settore anche nelle regioni del Sud e delle Isole.

5 Stime basate sull'archivio "Registro Imprese-REA (Repertorio delle Informazioni Economiche e Amministrative) integrato". Tale archivio deriva da un processo di valorizzazione congiunta dei dati del Registro Imprese con quelli di altre anagrafi amministrative e dell'archivio statistico delle imprese attive ASIA.

6 Rispetto al Censimento del 2001 l'aumento è del 24,9% per le imprese totali e del 25,5% per quelle con dipendenti. Modesto lo sviluppo delle imprese della produzione di macchine per ufficio ed elaboratori (+7/+8%), molto più accentuato quello dell'informatica e delle TLC (+25/+26%)

La struttura imprenditoriale del comparto ICT - Dati medi 2006

	Imprese con addetti	Imprese con dipendenti	Imprese con addetti	Imprese con dipendenti	Imprese con dipendenti % sul totale
	Numero*		Composizione %		
Totale settore ICT	**90.590**	**31.300**	**100,0**	**100,0**	**34,6**
Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori	3.530	1.350	3,9	4,3	38,2
Informatica e telecomunicazioni	87.060	29.950	96,1	95,7	34,4
CLASSI DIMENSIONALI (1)					
1-9 addetti	85.350	26.980	94,2	86,2	31,6
10-49 addetti	4.480	3.580	4,9	11,4	79,9
50-249 addetti	620	600	0,7	1,9	96,8
250 addetti e oltre	140	140	0,2	0,4	100,0
RIPARTIZIONI TERRITORIALI					
Nord Ovest	29.430	10.570	32,5	33,8	35,9
Nord Est	18.130	7.050	20,0	22,5	38,9
Centro	20.270	6.710	22,4	21,4	33,1
Sud e Isole	22.750	6.970	25,1	22,3	30,6

* Valori arrotondati alle decine.
(1) La classe dimensionale delle imprese con dipendenti si riferisce al numero di dipendenti.
Fonte: Unioncamere

La struttura dell'occupazione dipendente del comparto ICT al 31.12.08 (stime)

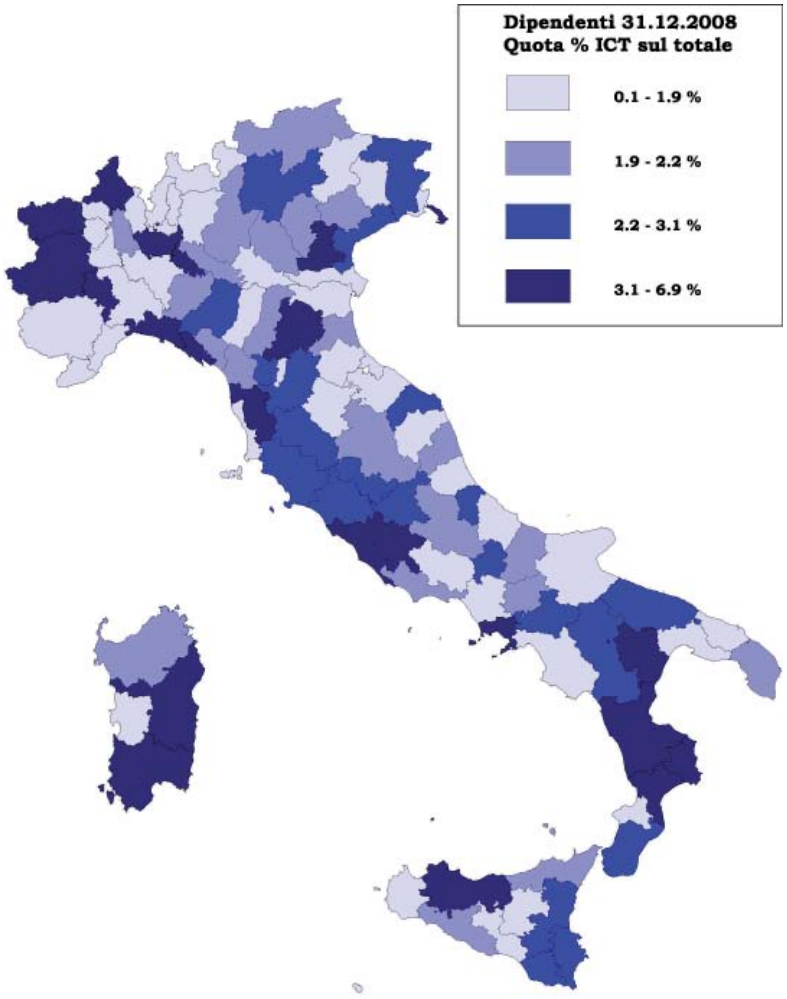
	Dipendenti		Dimensione media (dipend.) (1)
	Numero*	Distrib.%	
Totale ICT	**387.800**	**100,0**	**12,4**
Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori	20.800	5,4	15,4
Informatica e telecomunicazioni	367.000	94,6	12,3
CLASSI DIMENSIONALI			
1-9 dipendenti	83.400	21,5	3,1
10-49 dipendenti	66.300	17,1	18,5
50-249 dipendenti	63.500	16,4	105,8
250 dipendenti e oltre	174.600	45,0	1.247,1
RIPARTIZIONI TERRITORIALI			
Nord Ovest	156.900	40,5	14,8
Nord Est	69.200	17,8	9,8
Centro	93.600	24,1	13,9
Sud e Isole	68.100	17,6	9,8

*Valori arrotondati alle centinaia.
(1) I dipendenti sono rapportati al numero di imprese al 2006.
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Questa diversa ampiezza media delle imprese modifica la distribuzione territoriale dei dipendenti (rispetto a quella delle imprese) a favore delle macro-aree del Nord Ovest e del Centro Italia, con quote rispettivamente del 40,5 e del 24,1% dei dipendenti totali; pressoché identiche (17,8 e 17,6%) le quote di dipendenti delle imprese localizzate nel Nord Est e nel Mezzogiorno.

All'interno delle grandi ripartizioni territoriali, la consistenza relativa del settore in rapporto al totale degli occupati alle dipendenze è di particolare rilevanza in alcune grandi province, quali Roma, Milano Torino, Napoli, Bologna, Palermo, dato che alcuni tra i servizi dell'ICT, necessitano di bacini di utenza sufficientemente ampi, ma è altresì di rilievo in alcune realtà "minori", anche del Centro e del Mezzogiorno: varie province di Toscana (oltre a Firenze, Siena), Sicilia (oltre a Palermo, Catania), Calabria (Catanzaro e Cosenza), Basilicata (Matera). Nelle regioni del Nord presenze particolarmente apprezzabili si hanno anche ad Aosta, Padova, Trieste, Asti, Bologna, La Spezia, per citare le più significative.

Quota % di dipendenti nel settore ICT sul totale dei dipendenti al 31 12 2008, per provincia



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

A confronto con i dati censuari del 2001, a fine 2008 il settore mostra un'espansione abbastanza limitata, con un incremento dei propri dipendenti del 2,6%, a sua volta molto differenziato tra i due comparti: estremamente negativo in quello della produzione di macchine per ufficio ed elaboratori (che perde oltre il 30% dei propri dipendenti), decisamente più favorevole in quello dell'informatica e TLC (dove l'aumento è del 5,6%). Andamenti molto differenziati si osservano anche in base alla dimensione aziendale: positivi nelle piccole imprese, sotto i 10 dipendenti (+35,3%, grazie più all'aumento numerico di tali imprese che a quello delle loro dimensioni medie) e nelle medio-grandi, da 50 a 249 dipendenti (+5,3%, grazie in questo caso al passaggio alla classe dimensionale inferiore di alcune imprese che nel 2001 superavano i 250 dipendenti. Variazioni negative si osservano invece nelle imprese medio-piccole (da 10 a 49 dipendenti) e grandi (con almeno 250 dipendenti), che perdono anche nei saldi dovuti ai passaggi alle classi dimensionali superiore e inferiore (rispettivamente -1,2 e -8,1%).

Fra le quattro grandi ripartizioni territoriali la consistenza del settore si riduce notevolmente nelle regioni del Centro Italia (-11,8%), mentre nelle altre tre conosce uno sviluppo discreto e relativamente uniforme (fra il +7,6% del Mezzogiorno e il +8,5% del Nord Est).

3. Analisi dei risultati dell'indagine Excelsior

3.1. Le imprese che esprimono domanda di lavoro

Il 2008 è stato caratterizzato, soprattutto nella seconda metà dell'anno, da un'espansione dell'attività economica delle imprese modesta se non negativa: più in particolare, nel settore dell'ICT le imprese con fatturato 2008 in aumento rispetto all'anno precedente hanno sopravanzato quelle con fatturato in riduzione di soli 2,8 punti percentuali (26,8% le prime, 24,0% le seconde, mentre per poco meno della metà il fatturato è rimasto sui valori assoluti del 2007[7]); risultato decisamente peggiore di quello del 2007 (+12,2 punti), ma pur sempre nettamente migliore di quello complessivo dell'intero settore privato extra-agricolo (cui l'indagine Excelsior si riferisce), dove il saldo tra segnalazioni di segno opposto è stato negativo per ben 9,5 punti percentuali.

A ciò si è accompagnato un calo, seppure contenuto, della quota di aziende presenti sui mercati esteri, scesa dal 13,2 al 12,6%; questo non ha comunque impedito un aumento della quota di imprese che nel corso del 2008 ha sviluppato nuovi prodotti o servizi (dal 24,5 al 25,6%), quota oltretutto significativamente superiore a quella della media delle imprese (anch'essa comunque in aumento, dal 16,7 al 17,4%), a conferma di una propensione all'innovazione che per le imprese di un settore quale l'ICT è spesso, senza enfasi, condizione di sopravvivenza.

Se i risultati economici del 2008 sono la media tra un primo semestre ancora in espansione e una parte finale dell'anno già nel pieno della bufera recessiva destinata a

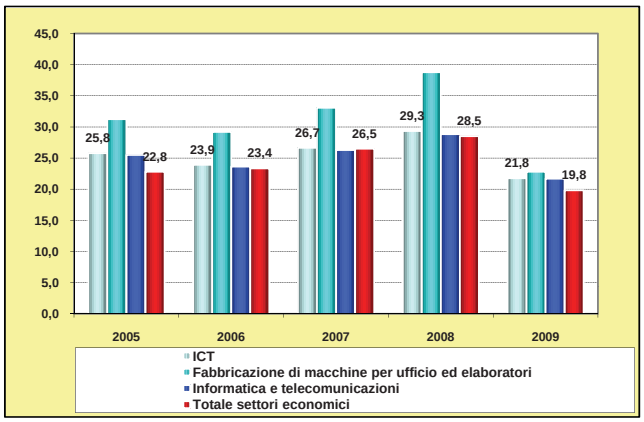
7 A livello settoriale, lo stesso saldo è stato pari a +3,9 punti per le imprese che producono macchine per ufficio ed elaboratori e a +2,7 punti per quelle dei servizi di informativa e di telecomunicazioni. Da un punto di vista territoriale, i migliori risultati si sono avuti nelle regioni del Nord Est, con un saldo pari a 7,7 punti, i peggiori nelle regioni del Mezzogiorno (-0,9 punti).

prolungarsi a tutto il 2009, non desta meraviglia che anche nel settore dell'ICT si profili un anno con un basso livello della domanda di lavoro.

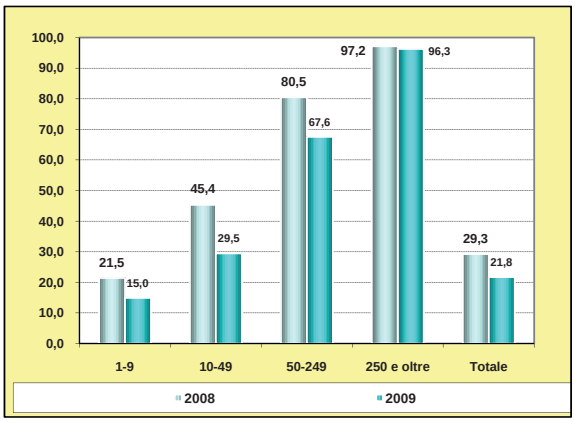
Prima ancora che sui livelli assoluti di tale domanda, la crisi in atto sta però incidendo anche sulle strategie aziendali in ordine alla programmazione, alla gestione e allo sviluppo delle risorse umane, sotto molteplici aspetti. Ovviamente, è tuttavia la stessa eccezionalità della fase congiunturale che non consente di ritenere, al momento, che i cambiamenti osservati rispetto al 2008 abbiano o meno carattere permanente.

Diminuisce innanzitutto la propensione all'assunzione di personale dipendente: rispetto al 2008, la quota delle imprese che hanno programmato di effettuare assunzioni nel corso dell'anno scende dal 29,3 al 21,8%, vale a dire -7,5 punti percentuali, meno comunque di quanto segnalato dalle imprese nel loro insieme, che non solo presentano una propensione all'assunzione strutturalmente inferiore a quella delle imprese ICT, ma anche, tra il 2008 e il 2009, una riduzione più accentuata (dal 28,5 al 19,8%: 8,7 punti percentuali in meno).

Imprese che intendono assumere nel corso dell'anno. Quota % sul totale. Settore e comparti ICT, totale economia



Imprese che intendono assumere nel corso dell'anno. Quota % sul totale. Settore ICT per classe di dipendenti. Anni 2008 e 2009



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

Nel settore dell'ICT la quota di imprese che esprimono la domanda di lavoro è direttamente proporzionale alle dimensioni aziendali: dal 15% delle piccole imprese (fino a 9 dipendenti) al 96,3% delle grandi (con almeno 250 dipendenti); a confronto con il 2008, la contrazione di tale quota è particolarmente marcata nelle imprese di dimensioni medio-piccole (da 10 a 49 dipendenti) e medio-grandi (da 50 a 249), rispettivamente di 15,9 e 12,9 punti percentuali in meno, che non nelle imprese delle classi estreme: -6,5 punti nelle piccole (fino a 9 dipendenti) -0,9 punti nelle grandi (oltre i 250 dipendenti).

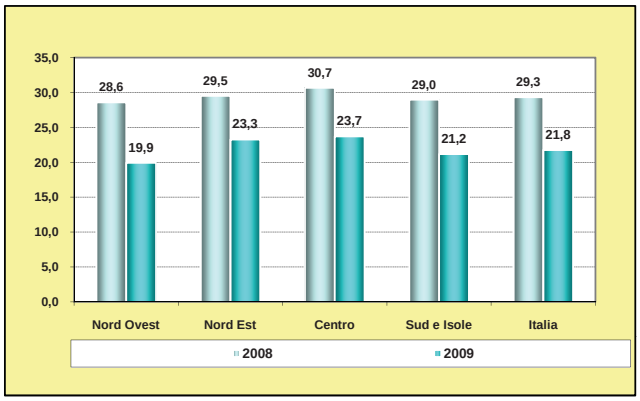
Non particolarmente ampie sono invece le differenze territoriali, sia per quanto riguarda la quota di imprese che intendono effettuare assunzioni (compresa fra il 19,9% delle regioni del Nord Ovest e il 23,7% di quelle del Centro) sia per variazione di tale quota rispetto al 2008: fra 6,2 punti in meno nelle regioni del Nord Est, e 8,7 punti in meno in quelle del Nord Ovest.

Decisamente interessante è anche il confronto tra i due comparti che compongono il settore, quello della fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori e quello dell'informatica e delle telecomunicazioni; le imprese del primo hanno sempre manifestato una propensione all'assunzione costantemente superiore a quelle del secondo,

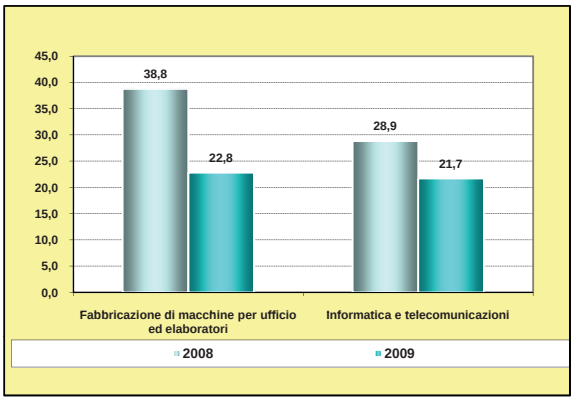
che nel 2008 portava a un "distacco" di quasi 10 punti percentuali: 38,8 e 28,9% le rispettive quote di imprese che prospettavano assunzioni nel corso dell'anno.

L'ultima indagine segnala quasi un allineamento tra i due comparti (22,8 e 21,7%), determinato dal forte calo della quota riferita alle imprese manifatturiere produttrici dell'hardware, particolarmente penalizzate dalla crisi (come del resto molti altri comparti manifatturieri).

Imprese che intendono assumere nel corso dell'anno. Quota % sul totale. Settore ICT per ripartizione territoriale. Anni 2008 e 2009



Imprese che intendono assumere nel corso dell'anno. Quota % sul totale. Settore ICT per comparto. Anni 2008 e 2009



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008-2009

Le imprese *esportatrici* da un lato e quelle *innovatrici* dall'altro[8], si caratterizzano inoltre per una propensione strutturale a effettuare assunzioni nel 2009 (il 34,6% delle prime, il 36,2% delle seconde) decisamente superiore, oltre che a quella delle imprese ICT *non esportatrici* e *non innovatrici* (19,9 e 16,8%) anche a quella delle analoghe imprese dell'insieme dei settori (25,1 e 27,3%). Nel 2009 è soprattutto tra le aziende esportatrici che si riduce in modo più marcato la quota di quante prospettano di effettuare assunzioni (9,3 punti in meno rispetto al 2008), mentre la riduzione di quota minore (-6,6 punti percentuali) si prospetta per le imprese che nel corso del 2008 hanno sviluppato nuovi prodotti e servizi, a conferma di quanto sia importante, in tale settore, una continua propensione all'innovazione.

I risultati economici sono anch'essi determinanti, nel prospettare la domanda di lavoro, ma secondo modalità in parte diverse da quanto atteso: la quota maggiore di imprese che prevedono di effettuare assunzioni si riscontra, ovviamente, tra quelle che nel 2008 hanno aumentato il proprio fatturato (fra il 38 e il 40%), mentre fra quelle che hanno avuto riduzioni più o meno accentuate del fatturato, solo il 10-13% prevede di effettuare assunzioni nel corso del 20099.

Per le prime, tuttavia, si registra un forte calo rispetto al 2008 (tra gli 11 e i 17 punti in meno), mentre tra le seconde la quota delle imprese che intendono effettuare assunzioni nel corso del 2009 è inferiore a quella dell'anno precedente di soli 3-5 punti.

È ovviamente possibile che ciò sia determinato da un cambio di composizione dei due gruppi di imprese, dato che i risultati economici non sono, per la stessa impresa, un

8 Definizioni che si applicano a quanto dichiarato per l'anno 2008.

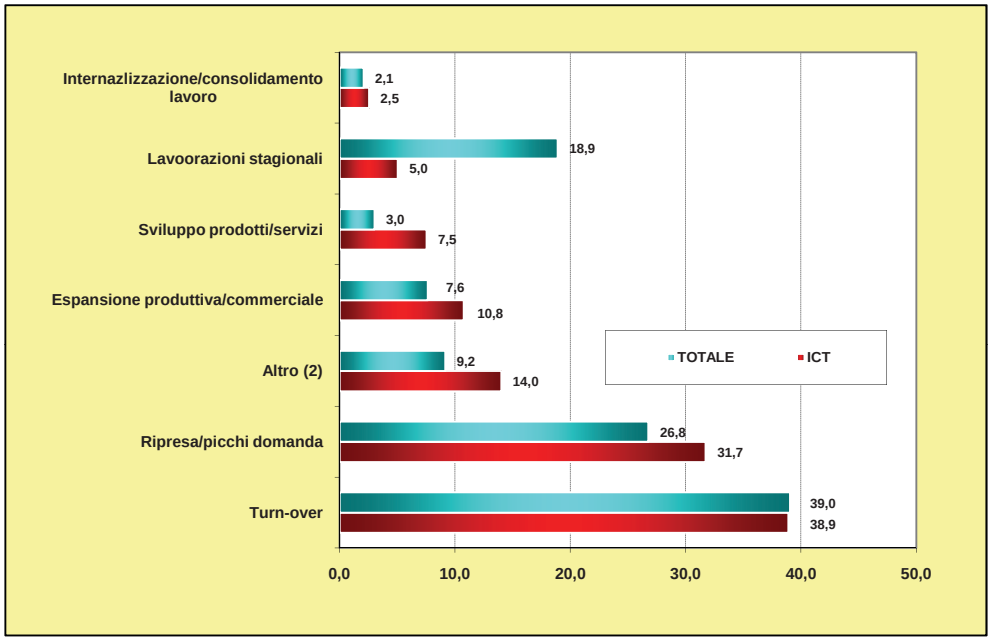
9 L'andamento del fatturato nell'anno precedente viene rilevato in modo qualitativo, distinguendo cinque livelli di variazione: forte aumento (oltre il +15%), aumento moderato (fra il +3 e il +15%), stabilità (+/- 3%), diminuzione moderata (fra il -3 e il -15%), forte diminuzione (oltre il -15%).

fattore relativamente costante (come lo sono il comparto di appartenenza, le dimensioni aziendali, la presenza sui mercati esteri o altri). Anche un parziale ricambio dell'universo che compone ciascuno dei due gruppi di imprese (quelle con fatturato in aumento e quelle con fatturato in riduzione) non sembra però sufficiente a "spiegare" differenze di andamento così marcate quanto a propensione ad assumere: differenze che, forse più che dai risultati economici del passato, potrebbero essere determinate dalla negatività di quelli attesi.

Le imprese dell'ICT che nel 2009 prevedono di assumere personale immigrato sono poco meno del 10% delle imprese totali che prospettano assunzioni, quota che presenta scarsa variabilità secondo la dimensione aziendale (il 9,2% delle imprese fra 10 e 49 dipendenti, il 10,5% di quelle oltre i 50), mentre si differenziano nettamente tra loro i due comparti interessati: il 4,5% di quelle che producono hardware, il 10,1% di quelle dell'informatica e dei servizi di telecomunicazioni; percentuali, in ogni caso, ben distanti dalla media dei settori economici, per i quali la stessa quota sfiora il 25%.

Quest'ultima percentuale, riferita al totale delle imprese, segna, rispetto al 2008, un aumento di ben 7,7 punti (e quasi 10 per le imprese fino a 9 dipendenti): sia pure con minore forza, lo stesso si riscontra anche tra le imprese dell'ICT (+1,6 punti), che confermerebbero quindi anch'esse un utilizzo più diffuso (in termini di imprese che prevedono di ricorrervi) ma meno intenso (in termini di lavoratori in entrata) di manodopera immigrata, come si vedrà meglio in seguito.

Frequenza % delle segnalazioni dei motivi delle assunzioni (1). Anno 2009



(1) Essendo possibili due risposte, il totale supera il 100%.
(2) Gli "altri" motivi comprendono: Necessità di migliorare qualità e efficienza aziendale, minore ricorso a fornitori esterni, altri motivi
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tra i *motivi di assunzione*, due le segnalazioni prevalenti: la sostituzione di lavoratori in uscita (volontaria, per quiescenza, maternità, ecc.) e l'esigenza di far fronte a una intensificazione o a picchi della domanda, da parte rispettivamente del 39 e del 32% circa delle aziende che prevedono di effettuare assunzioni. La prima è una quota sostanzialmente identica alla media di tutte le imprese, la seconda è alquanto più elevata, raggiungendo,

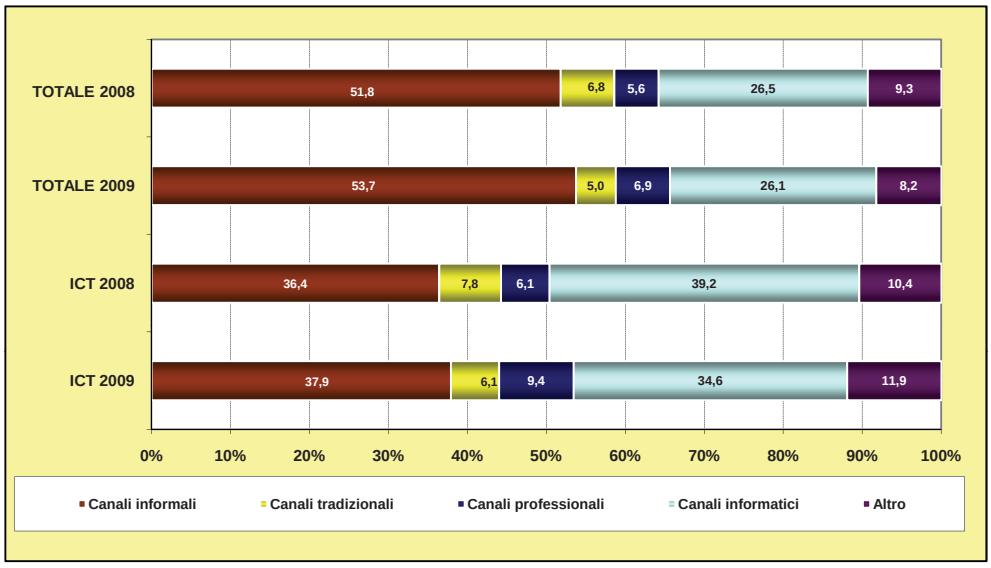
nel complesso, il 26,8%; se nel primo caso trattasi di assunzioni prevalentemente finalizzate al ricambio fisiologico del personale (dalle quali non ci si possono quindi attendere ampliamenti degli organici), le seconde sono più legate a prospettive di ripresa, o comunque di intensificazione dell'attività produttiva, e hanno quindi valenza decisamente più favorevole, essendo indicatrici di aspettative di "uscita dal tunnel" delle recessione quanto meno più diffuse, se non più ravvicinate, rispetto ad altri settori economici.

Un segnale positivo si evince anche dalle segnalazioni, non marginali, di assunzioni finalizzate ad attività di sviluppo aziendale: necessità di espandere vendite, reparti o sedi (10,8%) e sviluppo di nuovi prodotti o servizi (7,5%), quote che per l'insieme delle imprese sono rispettivamente del 7,6 e del 3%.

Minore, ma anche questa superiore alla media, la quota di imprese che intendono, attraverso le assunzioni programmate nel 2009, consolidare posizioni lavorative, internalizzando lavoro esterno o stabilizzando lavoro precario.

Ma come assumono le imprese? Nel settore ICT tornano a prevalere i canali informali (conoscenze dirette e segnalazioni), indicati da quasi il 38% delle imprese che prevedono di assumere (e da quasi il 54% nel complesso delle attività economiche), seguiti dai canali "informatici" (banche dati aziendali – spesso organizzate come archivi informatizzati – e internet), che invece vedono diminuire la propria incidenza dal 39,2 al 34,6% delle segnalazioni complessive (come del resto avviene anche nel complesso dei settori economici: dal 26,5 al 26,1%); comune all'ICT e al totale delle imprese è anche l'aumento delle segnalazioni riguardanti i canali professionali (società interinali e di selezione): nell'ICT dal 6,1 al 9,4%, nel complesso dal 5,6 al 6,9%; in calo generalizzato il ricorso ai canali tradizionali (stampa: dal 7,8 al 6,1% delle segnalazioni nelle imprese ICT, dal 6,8 al 5% nel complesso), mentre sono in aumento le segnalazioni

Frequenza % delle segnalazioni relative ai canali di ricerca del personale da assumere (1). Anni 2008-2009



(1) Canali informali: conoscenza diretta, segnalazione conoscenti/fornitori
Canali tradizionali: Quotidiani e stampa specializzata
Canali professionali: Società lavoro interinale, società di selezione, associazioni di categoria
Canali informatici: Banche dati interne aziendali,Internet
Altro: Centri per l'Impiego. Altro
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008-2009

riguardanti gli "altri" canali (tra i quali però, non le Agenzie dell'impiego, il ricorso alle quali è indicato solo dal 4,4% delle imprese, sia dell'ICT, sia totali).

E le imprese che non hanno intenzione di effettuare assunzioni nel corso del 2009? Sono il 78,2% del totale, e nel 2008 erano il 70,7% (quote, in entrambi gli anni, inferiori alla media); tra esse tuttavia, una parte, sia pure piccola (il 4,1%) effettuerebbe assunzioni, ma segnala impedimenti a che ciò avvenga. Impedimenti prima di tutto economici, indicati, in varia forma, da quasi due terzi di queste imprese: elevata pressione fiscale (29,1%), eccessivo costo del lavoro (25,4%), mancanza di aiuti pubblici (10,1%); nel complesso delle imprese la sottolineatura di un problema costi è ancora maggiore, venendo segnalato da quasi 8 imprese su 10, con particolare accentuazione per il costo del lavoro in senso stretto.

Nel caso delle imprese ICT emerge invece, tra le imprese che assumerebbero a condizioni diverse da quelle attuali, una quota elevata di segnalazioni (il 22,1%) riguardanti la difficoltà di reperire in zona il personale che pure sarebbero disposte ad assumere (quota superiore alla media di tutte le imprese italiane di quasi 9 punti).

Guardando infine alle imprese che non assumerebbero comunque, due le ragioni principali e facilmente intuibili: quasi nel 48% dei casi la completezza o adeguatezza dell'organico, e nel 48,4% difficoltà e incertezze di mercato. Ragioni espresse in modo largamente maggioritario, sia pure con diversa intensità, anche dalle imprese nel loro insieme, con maggiore accentuazione per la situazione del mercato (55,8%) e con minore enfasi circa la completezza dell'organico aziendale (40,4%).

Sia nel settore ICT che nel complesso delle attività economiche queste due stesse ragioni erano predominanti anche nel 2008 e, come si può facilmente intuire, nel 2009 hanno acquistato maggior peso le segnalazioni di incertezza o timore riguardanti la domanda dei beni e servizi prodotti dalle imprese.

Pochissime le segnalazioni di altre ragioni che inducono a non effettuare assunzioni: costo del lavoro (da parte appena dello 0,3% delle imprese che non intendono in nessun caso effettuare assunzioni), esuberi negli organici (0,5%), difficoltà nel reperimento di talune figure sul mercato locale del lavoro (0,1%), ricorso a risorse esterne (0,3%), problemi logistici (1,6%)[10].

A commento di questi dati si deve innanzitutto dire che le due motivazioni principali sono ovviamente in parte connesse tra loro, o meglio, che la valutazione circa la completezza dell'organico non può essere disgiunta dalla valutazione, ottimistica o pessimistica che sia, circa l'evoluzione della domanda: se per questa si prospettasse un'evoluzione più favorevole, diminuirebbero anche, molto probabilmente, le valutazioni di adeguatezza dell'organico aziendale. Ma si deve anche osservare che, a parte l'ovvia accentuazione in senso negativo circa l'evoluzione del mercato, anche nel 2008 (così come negli anni precedenti, tutti decisamente più favorevoli del 2009), le segnalazioni di adeguatezza dell'organico aziendale erano comunque molto diffuse, indice di una dimensione organizzativa considerata "ottimale" da parte degli imprenditori.

Raggruppando le imprese secondo questi due grandi ordini di motivazione delle non assunzioni, risulta comunque che nel 2009 nelle imprese dell'ICT le segnalazione

10 Il modesto valore di queste singole quote fa sì che le differenze delle stesse da un anno all'altro rientrino nell'errore standard insito in ogni indagine campionaria, quale è, sia pure in parte, anche l'indagine Excelsior.

riconducibili rispettivamente a fattori "interni" e a fattori "esterni" all'impresa[11], sostanzialmente si equivalgono: 50,4% le prime, 49,6% le seconde. Questa ripartizione è ovviamente diversa da quella del 2008, quando la percezione dei fattori "esterni" era meno accentuata (44,6%) mentre predominava quella dei fattori interni (55,4%); ma è altresì molto diversa, nel 2009, da quanto segnalato dal complesso delle imprese italiane, delle quali solo il 43,1% motiva le non assunzioni con ragioni "interne", percependo molto di più quelle esterne (56,9%).

In altre parole, a parità di situazione, le imprese dell'ICT segnalano impedimenti "interni" al proprio sviluppo in misura maggiore rispetto alla media delle imprese.

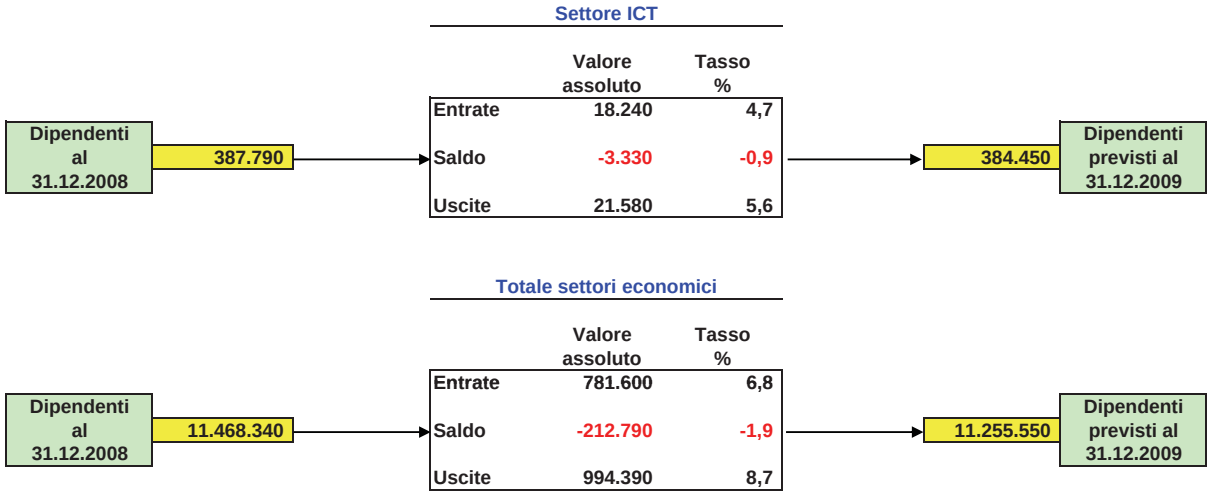
Peraltro, con situazioni alquanto diverse tra i due comparti del settore: quelle manifatturiere di produzione dell'hardware, più condizionate dai problemi "esterni" (segnalati dal 59,1% delle imprese) rispetto a quelli "interni" (40,9%), quelle dell'informatica e delle telecomunicazioni con quote dei due ordini di problemi pressoché identiche tra loro (49,2% e 50,8%) e quindi con una maggiore accentuazione dei problemi di natura interna (primo fra tutti la valutazione circa la consistenza dell'organico aziendale, espressa da oltre il 48% di questo sotto-universo di imprese del comparto).

3.2. Movimenti e saldi occupazionali attesi

Come l'insieme delle attività economiche, anche le imprese dell'ICT nel corso del 2009 prospettano una forte contrazione della domanda di lavoro, da cui un saldo occupazionale negativo, ancorché determinato in modo parzialmente diverso da quanto si osserva nell'intero sistema delle imprese.

In entrambi i casi è del tutto evidente e ben marcata l'inversione di rotta rispetto agli anni precedenti, durante i quali sia la domanda di lavoro, espressa dalle assunzioni

Movimenti e saldi occupazionali previsti nel 2009



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

11 Tra i primi abbiamo incluso: esuberi aziendali, problemi logistici e di strategia aziendale, ricorso a risorse esterne o stagionali e, ovviamente, completezza o sufficienza dell'organico; tra i secondi sono compresi: difficoltà di reperimento di lavoratori, la situazione del mercato, il costo del lavoro e gli "altri" motivi.

programmate, sia i saldi occupazionali attesi risultavano positivi e, nel caso dell'ICT, costantemente in aumento.

La imprese del settore ICT prevedono di effettuare, nel corso del 2009, 18.240 assunzioni[12] a fronte di 21.580 "uscite" (per pensionamento, dimissioni, licenziamenti, ecc.), da cui un saldo negativo di 3.330 unità, pari allo 0,9% dello stock di occupati dipendenti a fine 2008.

Le imprese dell'intero sistema economico prevedono invece quasi 782 mila "ingressi" e oltre 994 mila "uscite", per un saldo negativo di quasi 213 mila dipendenti: se tali previsioni fossero confermate, l'occupazione dipendente nell'industria e nei servizi subirebbe una riduzione dell'1,9%, rispetto alla quale per il settore ICT si potrebbe quindi quasi parlare di "tenuta" dei livelli occupazionali.

Movimenti e saldi occupazionali. Confronto 2008-2009

Settore ICT

		Valore assoluto	Tasso %	Variazione %
Entrate	2008	26.940	7,0	
	2009	18.240	4,7	-32,3
	2009-08	-8.700	-2,3	
Uscite	2008	21.610	5,6	
	2009	21.580	5,6	-0,1
	2009-08	-30	-0,0	
Saldo	2008	5.330	1,4	
	2009	-3.330	-0,9	
	2009-08	-8.670	-2,2	

Totale settori economici

		Valore assoluto	Tasso %	Variazione %
Entrate	2008	1.079.480	9,5	
	2009	781.600	6,8	-27,6
	2009-08	-297.880	-2,7	
Uscite	2008	969.470	8,5	
	2009	994.390	8,7	2,6
	2009-08	24.920	0,1	
Saldo	2008	110.010	1,0	
	2009	-212.790	-1,9	
	2009-08	-322.800	-2,8	

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

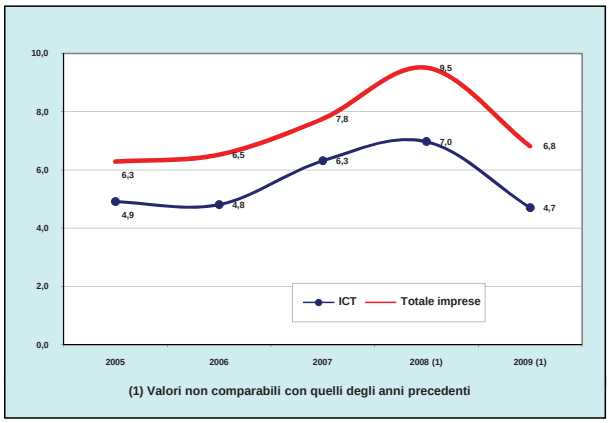
In rapporto all'occupazione a fine 2008, ai flussi di cui sopra corrispondono tassi di ingresso e di uscita pari rispettivamente al 4,7 e al 5,6% nelle imprese ICT e al 6,8 e all'8,7% nel complesso delle imprese italiane; netta è anche la differenza fra i rispettivi tassi di ricambio della popolazione lavorativa[13]: 5,6% nelle imprese dell'ICT, 8,7% nella media di tutte le imprese italiane.

Confrontando i flussi previsti nel 2009 con quelli previsti nel 2008 (da cui discendevano tassi di sviluppo dell'occupazione dipendente del +1,4% nell'ICT e del +1,0% nella media di tutti i settori economici), l'ICT si caratterizza per una più marcata contrazione degli ingressi previsti (-32,3% rispetto al -27,6% della media) ma anche per una sostanziale invarianza delle uscite, previste anzi in riduzione, sia pure del solo 0,1% rispetto al 2008, mentre nell'insieme delle imprese la previsione è di un loro aumento del 2,6%.

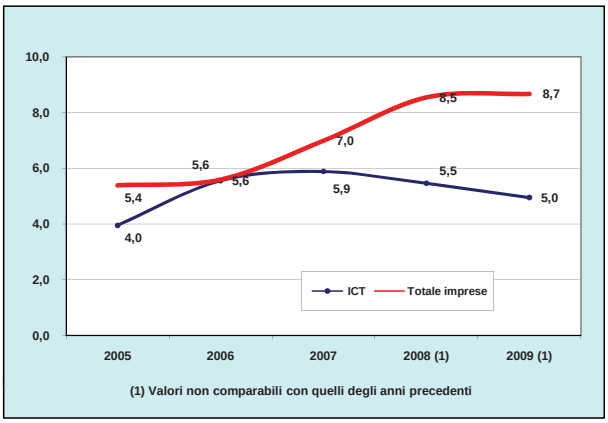
12 Di queste, 1.850 riguarderanno lavoratori stagionali (poco più dell'11% del totale) alle quali dovrebbe corrispondere un numero pressoché identico di uscite al termine delle attività per cui tali lavoratori sono stati assunti; essi hanno quindi rilevanza scarsa o nulla nel determinare i saldi occupazionali attesi.

13 Il tasso di ricambio è il valore il massimo fra il tasso di ingresso e quello di uscita.

Tassi di entrata. Serie storica 2005-2009

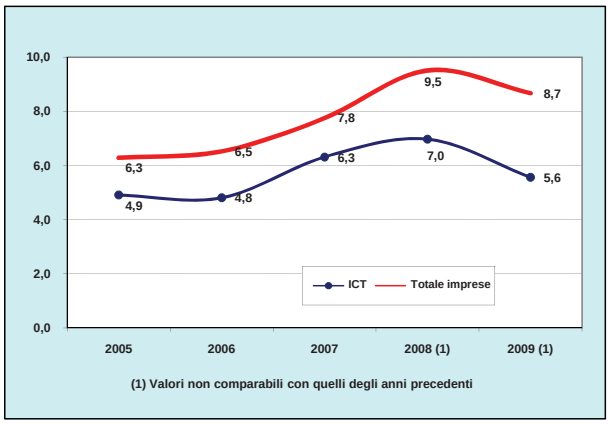


Tassi di uscita. Serie storica 2005-2009

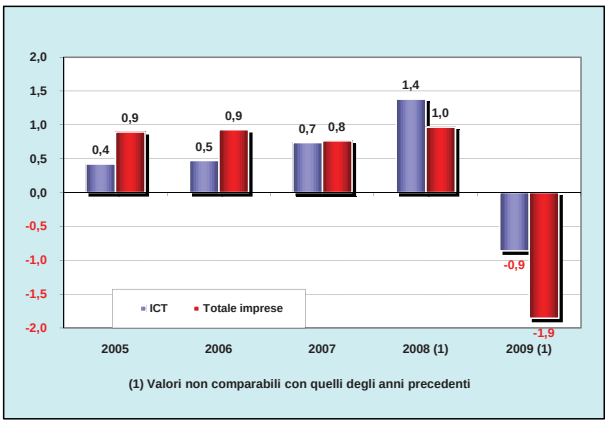


Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

Tassi di ricambio (1). Serie storica 2005-2009



Tassi di variazione. Serie storica 2005-2009



(1) Valore massimo fra il tasso di entrata e quello di uscita.
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

Diverse sono quindi le differenze tra i flussi (e gli andamenti occupazionali che da questi derivano) nell'ICT e nella media dei settori; differenze che non sono solo di ordine numerico:

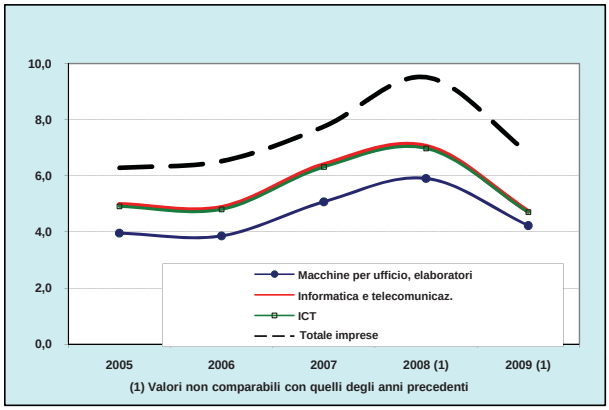
- la flessione dell'occupazione attesa nelle imprese dell'ICT è decisamente inferiore rispetto alla media, nonostante una contrazione più accentuata delle assunzioni programmate; questo grazie anche, come si è visto, all'opposto andamento delle uscite, che nel settore ICT attenuano il saldo negativo totale, mentre per l'insieme delle imprese lo accentuano;
- meno marcato è anche il peggioramento del saldo relativo rispetto al 2008: dal +1,4 al -0,9% nell'ICT (2,5 punti in meno), dal +1,0 al -1,9% nel totale (-2,9 punti); rispetto agli altri settori, la riduzione attesa dei livelli occupazionali è quindi più "morbida", grazie anche al differenziale di crescita tra i due aggregati previsto nel 2008;
- il settore ICT sembra quindi avvantaggiarsi, e non solo nell'ultimo anno, di un maggiore grado di stabilità dell'occupazione complessiva, segnalato da tassi di ricambio della popolazione lavorativa costantemente inferiori alla media di tutte le imprese, fatto questo che in parte può sorprendere. In un settore ad alto tasso di innovazione sarebbe infatti lecito attendersi anche una maggiore "vivacità" occupazionale, sia in ingresso che in uscita; al contrario entrambi i flussi sono costantemente inferiori alla media. Si può ipotizzare che, per quanto riguarda le uscite, queste siano frenate da condizioni professionali ed economiche superiori a quelle offerte da altri settori; le

entrate, d'altro canto, possono essere frenate vuoi dalla non sempre facile reperibilità delle figure professionali richieste dal settore (costantemente superiore alla media), vuoi, come accennato, da una dimensione organizzativa già considerata "ottimale" dagli imprenditori.

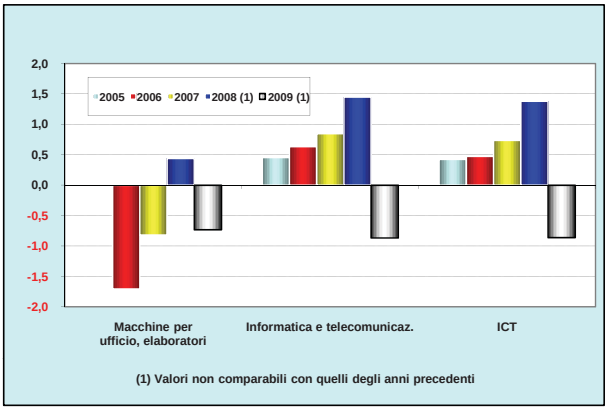
Gli andamenti di dettaglio che l'indagine consente di approfondire mostrano una variabilità relativamente scarsa, e poche eccezioni rispetto alla media, a conferma del carattere generalizzato della recessione in atto e del suo impatto sulle dinamiche e sui livelli dell'occupazione.

Tra i due comparti che compongono il settore, merceologicamente molto diversi tra loro, quello della produzione di hardware segna la maggiore contrazione delle entrate previste (-43,6%), ma anche una considerevole riduzione delle uscite (-28,5%), il che determina un saldo occupazionale relativo del -0,7%, inferiore a quello delle imprese di informatica e delle telecomunicazioni (-0,9%); queste, pur mostrando un calo delle assunzioni programmate più contenuto (-31,6%), sono penalizzate da un aumento delle uscite (+1,9%).

Tassi di entrata per comparto. Serie storica 2005-2009



Tassi di variazione per comparto. Serie storica 2005-2009



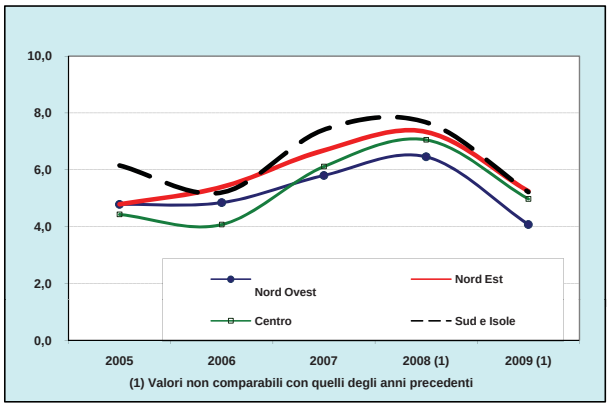
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

Ma a parte ciò, il comparto informatica e TLC, comprendente circa il 95% dei dipendenti del settore, presenta costantemente, di conseguenza, andamenti prossimi, se non quasi identici, a quelli analizzati in precedenza per il settore nel suo complesso.

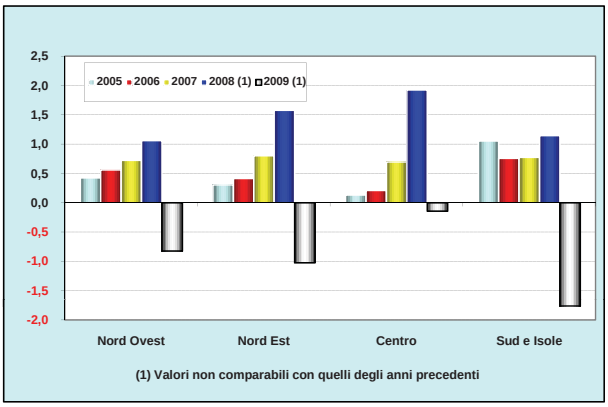
Quanto a saldi occupazionali attesi, i due comparti vengono per altro da andamenti nel passato alquanto differenziati: sempre positivi e in crescita costante per le attività di informatica e telecomunicazioni, positivi solo nel 2008 per le imprese produttrici di hardware, come del resto gran parte delle attività manifatturiere di cui fanno parte.

Tra le macro-aree territoriali del Paese la variabilità degli andamenti delle assunzioni è relativamente modesta: fra il -27% del Nord Est e il -35,4% del Nord Ovest le variazioni rispetto al 2008; andamenti molto diversificati presentano invece le uscite: in aumento nel Nord Est e nel Mezzogiorno (+11,3 e +5,8%) in riduzione nelle regioni del Nord Ovest e del Centro (-7,1 e -3%). Sono quindi le uscite previste, più che le entrate, a diversificare, dal punto di vista territoriale, i saldi occupazionali attesi: tutti negativi, ma compresi fra un modesto -0,1% nelle regioni del Centro Italia e il -1,8% in quelle del Sud e Isole; nell'intorno della media i saldi previsti sia nel Nord Est che nel Nord Ovest (-1 e -0,8%).

Tassi di ingresso per macro-area. Serie storica 2005-2009



Tassi di variazione per macro-area. Serie storica 2005-2009

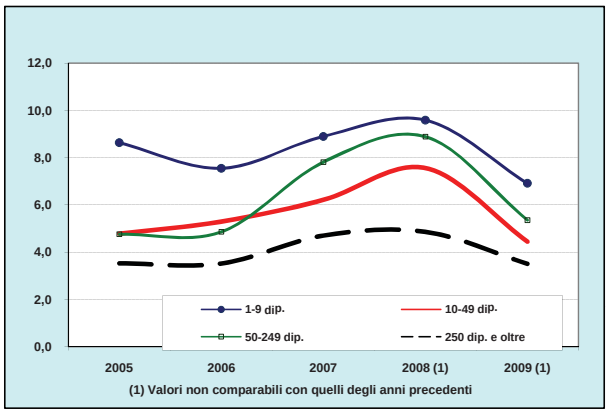


Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

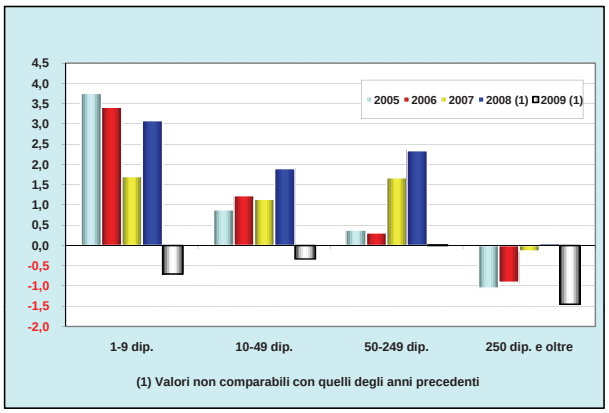
Tra le imprese del settore ICT dimostrano una maggiore dinamicità, quanto a domanda di lavoro ed espansione occupazionale, le piccole imprese: guardando agli ultimi cinque anni, compreso il 2009, nel settore dell'ICT (come nell'intera economia) le piccole imprese, al di sotto dei 10 dipendenti, sono quelle che hanno avuto costantemente il tasso di entrata più elevato (superiore alla media fra i 2,2 e i 3,7 punti percentuali), e che hanno contribuito in misura maggiore, anche in termini assoluti, alla crescita attesa dei livelli occupazionali: nel biennio 2005-2006, in particolare, hanno da sole compensato le riduzioni di posti di lavoro messe in conto dalle grandi imprese, e nel biennio successivo hanno dato un apporto alla crescita occupazionale pari al 47-48% dell'incremento complessivo di occupati alle dipendenze risultante dalle differenza tra ingressi e uscite: risultati dovuti non solo, o non tanto, alla crescita dimensionale delle piccole imprese, ma anche e forse soprattutto, alla loro crescita numerica[14].

Le grandi imprese, oltre i 250 addetti, hanno invece segnalato saldi negativi tra ingressi e uscite fino al 2007, e solo nel 2008 hanno prospettato una crescita di posti di lavoro, pari, per altro, a poche centinaia di unità.

Tassi di entrata per classe di dipendenti. Serie storica 2005-2009



Tassi di variazione per classe di dipendenti Serie storica 2005-2009



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

14 Tra il 2001 e il 2006 le imprese del settore fino a 10 dipendenti sono aumentate del 31%; crescono anche quelle da 10 a 49 dipendenti (ma solo dello 0,8%), mentre si riducono di oltre il 6% quelle con più di 50 addetti.

La recessione in atto ha ridimensionato drasticamente le assunzioni programmate dalle imprese di ogni classe dimensionale, ma quelle di piccole dimensione si contraddistinguono ancora per la variazione "meno negativa" fra tutte le classi dimensionali (-26,7%), e per il tasso di ingresso, che pur riducendosi dal 9,6 al 6,9%, rimane il più elevato in assoluto; la riduzione delle assunzioni appare invece particolarmente accentuata nelle imprese medio-piccole, da 10 a 49 addetti (-42,3%), che di conseguenza presentano anche un tasso di entrata particolarmente basso (4,4%); le imprese maggiori (con almeno 250 dipendenti, in larga parte appartenenti al comparto dei servizi di informatica e di telecomunicazioni) presentano anch'esse una flessione delle assunzioni programmate inferiore alla media (-28,2%), ma il relativo tasso di entrata (appena il 3,5%) rimane, come negli anni precedenti, il più basso in assoluto. Infine, le imprese medio-grandi, da 50 a 249 dipendenti, riducono le assunzioni programmate del 37,2% (quindi più della media) abbassando fortemente (dall'8,9 al 5,4%) il relativo tasso di entrata.

Ciò che penalizza le piccole imprese è però soprattutto l'elevato numero di "uscite", in aumento di oltre il 19% rispetto al 2008, a cui si associa una riduzione relativamente contenuta rispetto al passato delle assunzioni programmate. Tali fattori hanno concorso, per la prima volta, a determinare un saldo occupazionale negativo, sia pure inferiore alla media (-0,7%).

In parte ciò avviene anche nelle grandi imprese, anch'esse con un aumento delle uscite previste, sia pure di poche centinaia di unità, ma che anche in questo caso si aggiungono al calo delle assunzioni, contribuendo alla previsione del saldo più accentuatamente negativo (-1,4%).

Gli andamenti di piccole e grandi imprese riflettono quindi due "modelli" di impatto della crisi già sperimentati in passato: le piccole in maggiori difficoltà a "reggere", soprattutto se la crisi, come l'attuale, è profonda e si prospetta di non breve durata (e se, come sta avvenendo, sono particolarmente penalizzate nell'accesso al credito); le imprese maggiori che devono invece mettere in atto processi di ristrutturazione basati, oltre che sulla copertura solo parziale del turn-over e delle uscite fisiologiche, anche su ridimensionamenti netti degli organici.

Va comunque detto, guardando ai valori assoluti delle "uscite", che queste aumentano, nelle grandi imprese, di sole 220 unità; ciò significa che se le uscite previste nel 2008 (8.450) erano di un livello "fisiologico" (pensionamenti, dimissioni volontarie, ecc.), quelle del 2009 (8.660) non sembrano finora prefigurare processi di ristrutturazione profondi e con drastici ridimensionamenti degli organici, grazie anche alla possibilità di ricorrere agli ammortizzatori sociali.

La vera "emorragia" di posti di lavoro si avrà invece nelle piccole imprese, che prevedono oltre mille uscite in più rispetto al 2008 (da 5.340 a 6.360).

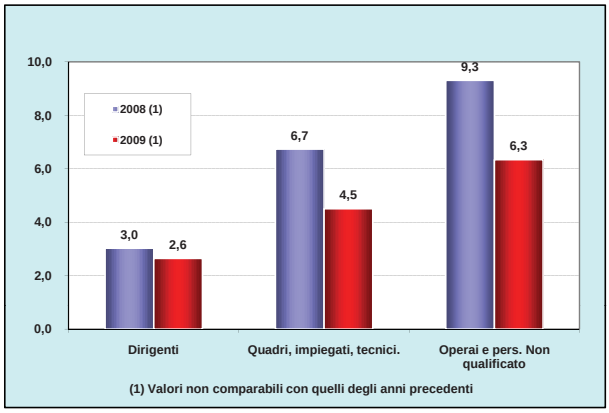
Nelle imprese medio-piccole e medio-grandi (molte delle quali superano la soglia dei 15 dipendenti, oltre la quale scattano procedure complesse per la riduzione degli organici) si riscontra pertanto una maggiore "rigidità" dell'occupazione, tant'è che per entrambe le uscite attese si riducono, contribuendo non poco ad attenuare la negatività del saldo atteso tra ingressi e uscite: appena del -0,3% nelle medio piccole, finanche nullo nelle medio-grandi, unico caso quale che sia l'angolo di osservazione adottato.

Fino allo scorso anno, le assunzioni programmate dalle imprese distinte per qualifica hanno avuto tutte un andamento crescente ininterrotto, sia pure di intensità diversa: tra la previsione del 2005 e quella del 2008, le assunzioni di dirigenti hanno presentato una progressione del 10%, quelle di quadri, impiegati e tecnici del 52%, quelle di operai e personale non qualificato del 44%.

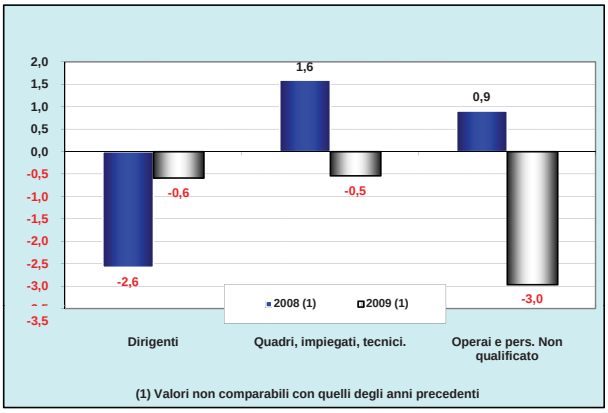
Combinata con le previsioni relative alle uscite, la dinamica delle assunzioni ha determinato saldi attesi:

- di segno costantemente positivo, anche se di intensità alterna, per le figure operaie,
- di segno positivo e costantemente in crescita per quadri e impiegati,
- sempre negativi, e in misura sempre più accentuata, per le qualifiche dirigenziali.

Tassi di entrata per qualifica. Anni 2008-2009



Tassi di variazione per qualifica. Anni 2008-2009



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

Nel 2008, potendo rapportare il numero assoluto dei movimenti previsti allo stock occupazionale, si possono constatare tassi di ingresso inversamente proporzionali al livello della qualifica (appena del 3% per i dirigenti, del 6,7% per impiegati e quadri, del 9,3% per le qualifiche operaie); in linea di massima lo stesso avviene anche per le uscite, i cui tassi sono inferiori alla media per dirigenti, quadri e impiegati e superiori per gli operai.

La combinazione di ingressi e uscite portava, nel 2008, alla previsione di un saldo decisamente negativo per i dirigenti (-2,6%), più positivo della media per impiegati e quadri (+1,6%), positivo, ma inferiore alla media, per le figure operaie (+0,9%).

I movimenti programmati o previsti nel 2009 sovvertono questa "graduatoria": per i dirigenti si prospetta un calo delle assunzioni relativamente contenuto (-20,6%) e quasi un dimezzamento delle uscite (-47,6%); ne consegue un tasso di variazione dei livelli occupazionali negativo, ma non eccessivamente elevato, pari al solo -0,6%[15].

Per impiegati e quadri (che con oltre l'84% sono il gruppo di occupati largamente maggioritario nel settore) la riduzione delle assunzione programmate (-32,8%) è praticamente uguale alla media e anche per queste figure si prospetta una riduzione delle uscite, sia pure contenuta (-1,5%), ma che va ad attenuare la contrazione della domanda, determinando la prospettiva di un saldo negativo del solo 0,5%.

15 Si può ipotizzare che la forte contrazione delle uscite interessi soprattutto le uscite volontarie, troppo grande essendo in questa fase il rischio connesso a un cambiamento di posto di lavoro, anche se a migliori condizioni economiche.

Forte riduzione delle assunzioni (-30,7%) e aumento delle uscite previste (+12,7%) delineano, per le qualifiche operaie (che per altro sono solo il 13% circa degli occupati del settore), lo scenario peggiore, con la previsione di un saldo negativo particolarmente accentuato (-3%).

3.3. Caratteristiche delle assunzioni

Delle 18.240 assunzioni programmate dalle imprese dell'ICT nel corso del 2009 la grandissima maggioranza (16.390, pari a poco meno del 90%) riguarda personale non "stagionale"; di queste l'indagine Excelsior rileva una nutrita serie di caratteristiche che da un lato ne specificano il profilo, dall'altro rappresentano importanti indicatori delle strategie aziendali, non solo per quanto riguarda la gestione delle risorse umane in senso stretto.

Il dettaglio di tali informazioni è riportato nell'ampia documentazione statistica in allegato, a partire dalla quale, in questa analisi, si è tentato di cogliere gli aspetti di maggiore interesse, anche attraverso un costante confronto con gli anni precedenti e con quanto emerso per l'insieme di tutti i settori economici.

3.3.1. Professioni e titoli di studio richiesti dalle imprese

Se la recessione in atto impone alle imprese, tra le altre cose, di ricercare una riduzione dei costi e, di conseguenza, una maggior efficienza, nel settore ICT ciò non avviene a scapito della "qualità" delle risorse umane che le imprese intendono assumere e dell'impegno formativo a esse dedicato.

Il settore dell'ICT si caratterizza strutturalmente per l'elevato livello qualitativo delle risorse umane impiegate, sia per le professioni cui le stesse sono dedicate, sia per i livelli formativi necessari, e ciò, ovviamente, si riflette anche sulle assunzioni che le imprese intendono effettuare.

Nel 2009, oltre il 70% degli ingressi riguarderanno personale che sarà chiamato a svolgere professioni dirigenziali, intellettuali, scientifiche e tecniche di elevata specializzazione, quota in aumento di oltre due punti rispetto al 2008 e superiore di ben 49 punti alla media di tutte le imprese (21,6%). A ciò è importante aggiungere che la quota di cui sopra è in aumento da tre anni a questa parte, segno che già da tempo le imprese stanno procedendo a un innalzamento qualitativo delle risorse umane impiegate.

Il restante 30% circa delle assunzioni previste riguarderà per due terzi (19%) figure di livello intermedio (professioni impiegatizie, dei servizi e operaie specializzate) e per un terzo professioni di basso livello (10,5%), vale a dire operai, conduttori di impianti e macchine e personale non qualificato.

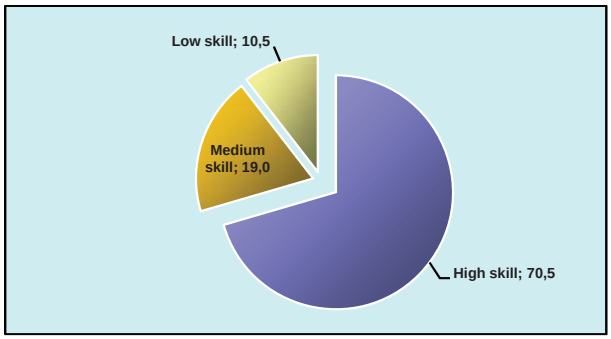
Composizione delle assunzioni non stagionali per gruppo professionale. Settore ICT e totale settori. Serie storica 2004-2009

	Professioni dirigenziali	Professioni intellettuali e scientifiche	Professioni tecniche	Professioni impiegatizie	Professioni commercio e servizi	Professioni operaie specializzate	Conduttori impianti e macchine	Professioni non qualificate
Settore ICT								
2004	0,9	21,0	47,7	23,3	0,1	2,9	1,9	2,1
2005	1,0	20,9	40,8	21,2	0,7	2,0	6,2	7,1
2006	0,4	21,7	32,9	30,1	0,6	2,0	8,0	4,2
2007	0,4	22,8	34,4	29,1	0,3	1,0	7,2	4,8
2008	0,4	27,2	40,6	18,2	0,5	1,6	8,2	3,3
2009	0,4	32,4	37,7	16,7	0,7	1,7	6,7	3,8
Totale settori								
2004	0,4	3,6	14,7	10,0	19,3	24,0	14,3	13,7
2005	0,3	3,9	13,4	10,4	22,2	21,5	13,9	14,3
2006	0,2	3,7	12,7	11,4	24,6	20,6	13,9	12,9
2007	0,2	3,7	14,2	11,2	23,6	19,6	13,7	13,7
2008	0,3	4,4	16,1	11,3	21,5	20,2	13,7	12,6
2009	0,3	4,5	16,8	11,7	25,0	18,1	10,8	12,9

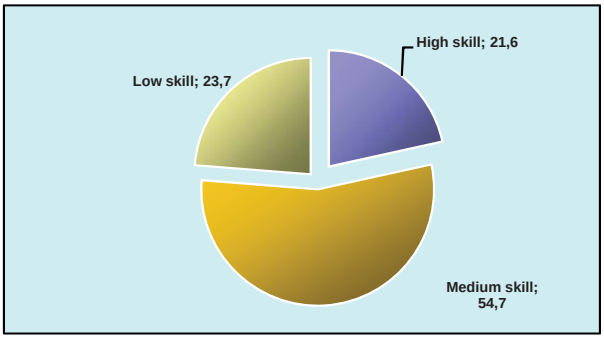
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2004-2009

Come si vedrà meglio in seguito, a questa distribuzione delle assunzioni per professione ne corrisponde un'altra, altrettanto spostata "verso l'alto", secondo il titolo di studio: il 38,6% delle assunzioni programmate nel 2009 dal settore dell'ICT riguarderà, come nel 2008, personale con titolo di studio di laurea o post-laurea, quota che nel complesso è inferiore al 12%, nonostante il notevole e costante aumento delle assunzioni di laureati previste dall'insieme delle imprese italiane (la cui quota nel 2004 era del solo 8,4%).

Composizione % delle assunzioni programmate nel 2009 per livello professionale. Settore ICT



Composizione % delle assunzioni programmate nel 2009 per livello professionale. Totale settori



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

In aumento di oltre tre punti rispetto al 2008 è infatti la quota di assunzioni di diplomati (dal 49 al 52,2%), anche in questo caso analogamente a quanto si osserva per il complesso delle imprese (dal 40,5 al 42,2%), rispetto alle quali l'ICT presenta un "vantaggio" di circa 10 punti percentuali.

Nel loro insieme, laureati e diplomati costituiscono quasi il 91% di coloro che saranno assunti nell'ICT nel corso del 2009, quota che nell'insieme delle attività economiche si attesta al 54,3% (in entrambi i casi 3,2 punti in più rispetto allo scorso anno, quando le stesse quote erano rispettivamente dell'87,6 e del 51,1%).

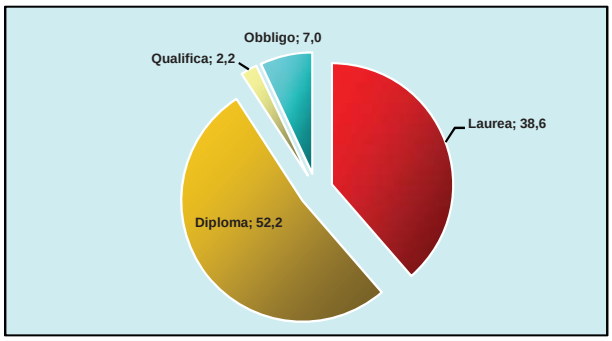
Poco più del 2% le assunzioni di personale con qualifica professionale (più che dimezzate rispetto al 4,6% del 2008) e appena il 7% quelle di personale con la sola qualifica dell'obbligo, anche queste in calo dal 7,8% del 2008 (15,3 e 30,4% le stesse quote nel complesso delle imprese).

Composizione delle assunzioni non stagionali secondo il livello di istruzione segnalato dalle imprese. Settore ICT e totale settori. Serie storica 2004-2009

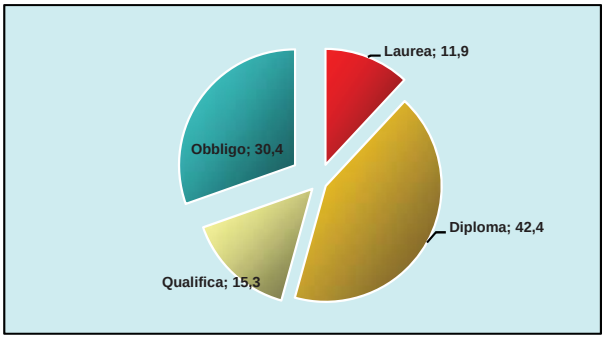
	univesitario	secondario e post secondario	qualifica professionale	scuola dell'obbligo	univesitario	secondario e post secondario	qualifica professionale	scuola dell'obbligo
	Settore ICT				Totale settori			
2004	39,6	53,7	3,5	3,2	8,4	29,5	21,1	41,0
2005	30,4	55,5	4,8	9,3	8,8	33,6	20,1	37,5
2006	27,2	59,1	4,1	9,7	8,5	33,9	19,2	38,4
2007	33,0	53,9	4,6	8,5	9,0	34,9	17,5	38,6
2008	38,6	49,0	4,6	7,8	10,6	40,5	14,5	34,3
2009	38,6	52,2	2,2	7,0	11,9	42,4	15,3	30,4

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2004-2009

Composizione % delle assunzioni programmate nel 2009 per livello di istruzione dichiarato. Settore ICT



Composizione % delle assunzioni programmate nel 2009 per livello di istruzione dichiarato. Totale settori



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Diffuse, anche nel 2009, le esigenze di formazione post-entry che le imprese dell'ICT (più ancora del totale) prevedono per il personale che intendono assumere: per l'81,4% verranno messe in atto iniziative di formazione integrativa (più che nella media: 73,6%).

Il distacco dalla media dei settori riguarderà soprattutto coloro per i quali si prevedono appositi corsi, sia interni che esterni alle imprese: il 44,4% nell'ICT, poco più del 29% nel complesso delle attività economiche.

Rispetto al 2008 l'impegno formativo delle imprese ICT si riduce leggermente quanto a coinvolgimento dei neo assunti (lo scorso anno riguardava l'82,5% del totale e il 48% attraverso corsi di formazione), ma rimane comunque molto esteso, tanto più considerando che i relativi costi dovranno essere finanziati da bilanci aziendali sicuramente non all'altezza di quelli del 2008.

L'innalzamento del livello qualitativo della domanda di lavoro (in atto come si è visto da un triennio) e l'impegno sempre consistente in tema di formazione delle risorse

umane in ingresso delle imprese (nonché di quelle già presenti in azienda, su cui si ritornerà in un successivo capitolo), rappresentano la "spia" di un processo di cambiamento degli assetti aziendali e di maggiore propensione all'innovazione, cui la recessione in atto dovrebbe dare ulteriore impulso: non a caso, si è già avuto modo di notare che, tra le imprese che nell'anno precedente all'indagine hanno sviluppato innovazioni di prodotto o di processo, la quota di quelle che intendono effettuare assunzioni è costantemente superiore a quella che si riscontra tra le imprese "non innovatrici".

Un altro segnale nella stessa direzione è l'innalzamento della quota di assunzioni di figure non sostitutive di quelle presenti in azienda, ma "nuove", in quanto in precedenza non presenti: il 6,4% nel 2007, il 10,1% nel 2008, il 10,6% nel 2009, cui si contrappone (ma solo nel 2009) un abbassamento dal 39,8 al 39,5%, della quota riguardante le assunzioni di figure semplicemente in sostituzione di figure già presenti nell'impresa.

3.3.2. Modalità e difficoltà del rinnovamento degli organici

Pur in un anno difficile, nel quale la contrazione della domanda imporrà alle imprese una riduzione delle assunzioni, le imprese dell'ICT (e per molti aspetti anche molte imprese di altri settori) non interromperanno un processo di rinnovamento delle risorse umane, innalzandone il livello qualitativo, investendo in formazione e indirizzandole a funzioni e attività innovative in misura superiore al passato. Processo che alcuni segnali, sia pure indiretti, fanno anzi ritenere in accelerazione.

Ma come ciò avverrà e con quali difficoltà?

Innanzitutto: ricorrendo più a personale "esperto", che abbia già maturato una specifica esperienza nella professione richiesta o nel settore di attività dell'impresa, oppure "investendo" su figure senza esperienza o con al massimo una generica esperienza di lavoro? E di conseguenza: puntando più sui giovani, o su personale con maggiore anzianità lavorativa?

In entrambi i casi la risposta che l'indagine fornisce è abbastanza netta: con i maggiori rischi e i minori costi a breve che la scelta comporta, le imprese dell'ICT puntano soprattutto (a differenza della media delle imprese) in misura superiore al passato su figure senza esperienza o con una esperienza generica e, sempre a differenza della media, su figure in età giovanile.

La richiesta di una specifica esperienza riguarderà infatti il 69,1% del personale da assumere, tre punti e mezzo in meno rispetto al 2008, mentre aumenteranno i casi in cui basterà una generica esperienza di lavoro (dall'8,8 all'11%), o non verrà chiesta alcuna esperienza (dal 18,5 al 19,8%).

Non meno interessante è però osservare il diverso tipo di richiesta di esperienza, che può riguardare sia la professione che il neo-assunto dovrà svolgere, sia il settore di provenienza: mentre la prima è in aumento (dal 27,5 al 32,4%), la seconda perde rilevanza (dal 45,1 al 36,7%): in altre parole, importa meno dove una specifica esperienza sia stata maturata rispetto alla competenza professionale acquisita.

Stante la forte caratterizzazione tecnologica del settore, da ciò si può ritenere che il settore sia orientato a sviluppare e a concentrarsi sulla funzione produttiva e progettuale, vale a dire sul "core" dell'attività aziendale, più che su altri fronti.

Composizione delle assunzioni non stagionali secondo la richiesta di esperienza. Settore ICT e totale settori. Serie storica 2005-2009

	Esperienza professionale specifica	Esperienza nel settore	Esperienza generica	Nessuna esperienza	Totale con esperienza specifica	Totale senza esper. specifica
Settore ICT						
2005	27,2	37,2	11,1	24,5	64,4	35,6
2006	24,5	34,9	6,8	33,8	59,4	40,6
2007	25,0	31,2	6,9	36,9	56,2	43,8
2008	27,5	45,1	8,8	18,5	72,6	27,4
2009	32,4	36,7	11,0	19,8	69,1	30,9
Totale settori						
2005	21,1	33,1	17,5	28,3	54,2	45,8
2006	20,2	33,3	14,2	32,3	53,5	46,5
2007	21,8	32,5	13,5	32,2	54,3	45,7
2008	18,8	36,9	16,8	27,5	55,7	44,3
2009	21,9	35,6	16,9	25,6	57,5	42,5

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Coerentemente con tale orientamento strategico in ordine alla richiesta o meno di esperienza, aumenta la quota di assunzioni "riservate" ai giovani: dal 5,8 al 6,2% quelli fino a 24 anni (approssimativamente identificabili con diplomati e laureati triennali); dal 27,1 al 30,8% quelli da 25 a 29 anni (corrispondenti in massima parte ai laureati specialistici, ma anche triennali, considerando l'elevata età media di conseguimento della laurea).

Si riduce, per contro, dal 47 al 36,4% la quota delle assunzioni di over 29[16].

Composizione delle assunzioni non stagionali per classe di età. Settore ICT e totale settori. Serie storica 2004-2009

	Totale assunzioni (v.a.)*	Classi di eta (%)				
		Fino a 24 anni	25-29 anni	Totale Fino a 29	Oltre 29 anni	Non rilevante
Settore ICT						
2004	21.900	15,5	32,8	48,3	19,2	32,5
2005	17.940	13,0	28,9	41,9	26,3	31,8
2006	17.920	17,5	31,2	48,8	28,0	23,3
2007	23.640	7,2	46,5	53,8	21,1	25,1
2008	25.800	5,8	27,1	32,9	47,0	20,1
2009	16.390	6,2	30,8	37,0	36,4	26,6
Totale settori						
2004	673.760	16,5	26,8	43,4	20,7	35,9
2005	647.740	16,4	24,5	40,9	24,1	35,0
2006	695.770	14,5	25,0	39,5	23,7	36,8
2007	839.460	11,9	25,8	37,8	23,3	38,9
2008	827.890	9,3	26,8	36,1	32,2	31,7
2009	523.620	10,2	26,6	36,8	32,0	31,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

16 Il complemento a 100 di queste quote riportate più sopra è costituto dalla percentuale di assunzioni per le quali l'età non è ritenuta importante, anche questa in aumento rispetto allo scorso anno e anche questa alquanto variabile di anno in anno.

Nel corso degli ultimi anni, le difficoltà segnalate dalle imprese nel reperimento delle figure di cui procedere all'assunzione sono costantemente diminuite, sia nel settore dell'ICT, sia nel complesso dei settori: tra il 2008 e il 2009 le assunzioni per le quali si prevedono difficoltà di reperimento sono scese nell'ICT dal 27,6 al 23,3% del totale, e nell'insieme delle imprese italiane dal 26,2 al 20,5%. Una riduzione ancor più evidente si osserva a confronto con il 2005, quando le stesse percentuali era rispettivamente del 31,9 e del 32,2%.

In pratica, le assunzioni di difficile reperimento che a metà decennio erano quasi una su tre, sono diventate circa una su quattro nell'ICT e una su cinque nel complesso.

È molto significativo che ciò sia avvenuto anche in un settore come quello dell'ICT che esprime una domanda di lavoro particolarmente elevata, la quale ha quindi potuto contare su due fattori: un'offerta di giovani in uscita dalla scuola media superiore, ma soprattutto dall'università, in forte crescita e, per quanto riguarda la domanda di figure con esperienza, un "clima" di fiducia favorevole alla mobilità da un'impresa all'altra, da cui una sommatoria di movimenti che dovrebbe aver prodotto, nel suo insieme, una migliore allocazione delle risorse umane.

La recessione in atto certamente attenuerà la mobilità interaziendale, che rappresenta sì un'opportunità di migliorare la propria posizione professionale ed economica, ma che implica anche dei rischi che l'attuale situazione sconsiglia forse di correre; non a caso le imprese prevedono minori flussi in uscita e forse anche per questa ragione, o meglio, per un pragmatico realismo, vi è stato quello spostamento delle preferenze dal personale con esperienza al personale senza esperienza e dai meno giovani ai giovani, di cui si è detto più sopra.

Se comune all'ICT e al complesso delle imprese è stata la riduzione delle difficoltà di reperimento, la natura di tali difficoltà è alquanto diversa e in entrambi i casi ha presentato nel 2009 solo alcune modificazioni di rilievo.

La mancanza di candidati con adeguata qualificazione o esperienza rappresenta, anche quest'anno, il primo fattore di difficoltà e riguarda oltre il 51% delle assunzioni di difficile reperimento nell'ICT (quota praticamente identica a quella del 2005) ma meno del 38% di quelle complessive: una differenza di situazione chiaramente imputabile al diverso livello qualitativo della domanda espressa.

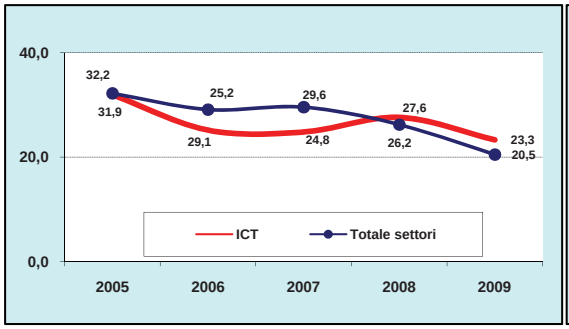
A questo motivo – e alla maggiore quota di assunzioni di personale con esperienza – va ricondotta anche la seconda ragione di difficoltà, vale a dire la concorrenza tra imprese e la ridotta presenza sul mercato locale del lavoro delle figure richieste: fattore questo che riguarda il 33,7% delle assunzioni di difficile reperimento da parte delle imprese dell'ICT (in aumento rispetto al 29% del 2005), ma solo il 24,9% considerando tutti i settori economici.

Questi due fattori riguardano congiuntamente l'85% delle assunzioni di difficile reperimento da parte dell'ICT e il 62,6% di quelle complessive: riferiti entrambi all'offerta, il primo di essi esprime una carenza che possiamo definire "qualitativa", il secondo una carenza di tipo "quantitativo".

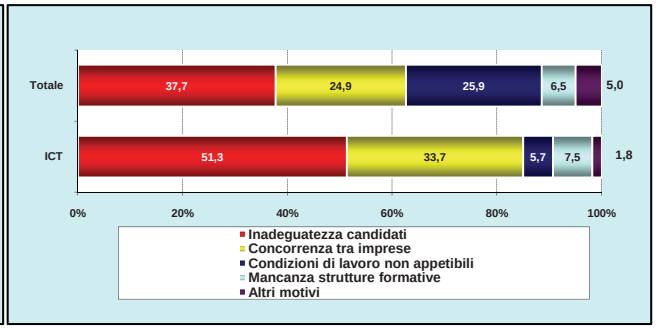
Le carenze avvertite nel livello qualitativo delle figure disponibili nel mercato del lavoro locale sono sottolineate anche da un ulteriore motivo di difficoltà, che riguarda il 6-7% delle assunzioni di difficile reperimento, sia nell'ICT che nella media delle imprese, vale a dire la mancanza di strutture formative in loco da cui possano uscire giovani

con le competenze richieste: fattore la cui incidenza è raddoppiata negli ultimi anni (nel 2005 riguardava poco più del 3% delle assunzioni di difficile reperimento).

Quota % delle assunzioni di difficile reperimento. Settore ICT e totale settori



Ripartizione % delle assunzioni di difficile reperimento secondo la natura delle difficoltà. ICT e totale settori. Anno 2009



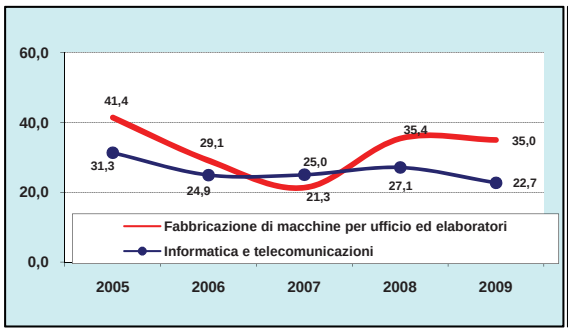
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

L'ultima grande differenza tra l'ICT e il complesso dei settori riguarda l'appetibilità delle condizioni di lavoro offerte, che possono scoraggiare i possibili candidati: solo il 5,7% dei posti di lavoro offerti dall'ICT presentano caratteristiche di questa natura che rendono difficile trovare lavoratori interessati, quota che nel complesso dei settori economici riguarda una quota più elevata delle assunzioni programmate e di cui viene dichiarata una difficoltà di reperimento .

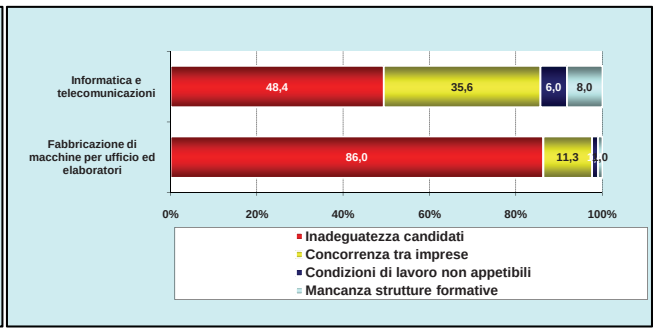
Particolarmente interessante, restando su questo stesso tema, è sottolineare le diversità tra i due comparti dell'ICT.

In entrambi le assunzioni di difficile reperimento conoscono, sia pure con qualche irregolarità, una identica tendenza alla riduzione, ma restano di livello strutturalmente alquanto diverso: tali assunzioni scendono dal 31,3 al 22,7% nelle attività dell'informatica e delle telecomunicazioni e dai 41,4 al 35,0% nel comparto della produzione di hardware, che a parte il 2007 appare quindi strutturalmente penalizzato da maggiori difficoltà nel reperimento delle figure professionali di cui necessita.

Quota % delle assunzioni di difficile reperimento nei comparti ICT



Ripartizione % delle assunzioni di difficile reperimento secondo la natura delle difficoltà nei comparti ICT. Anno 2009



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

Ma la maggiore differenza riguarda la "natura" di tali difficoltà: la carenza qualitativa dell'offerta di lavoro è il fattore predominante delle difficoltà incontrate dalle imprese produttrici di macchine per ufficio ed elaboratori, riguardando ben l'86% di tutte le as-

sunzioni di difficile reperimento, quota che è quasi dimezzata (48,4%) nel comparto dell'informatica e delle telecomunicazioni; questo, per contro, soffre soprattutto della concorrenza tra imprese e della ridotta presenza delle figure di cui è alla ricerca, da cui deriva il 35,6% delle segnalazioni di difficile reperimento, contro appena l'11,3% segnalato dalle imprese produttrici di hardware.

In altre parole, il comparto manifatturiero della produzione di apparecchiature incontra le maggiori difficoltà in ordine alla "qualità" dell'offerta di lavoro, mentre per quello dell'informatica e delle telecomunicazioni il difficile reperimento delle figure da assumere deriva anche da un'insufficienza quantitativa dell'offerta, sottolineata altresì dalla quota abbastanza elevata (8%) di carenza di strutture formative.

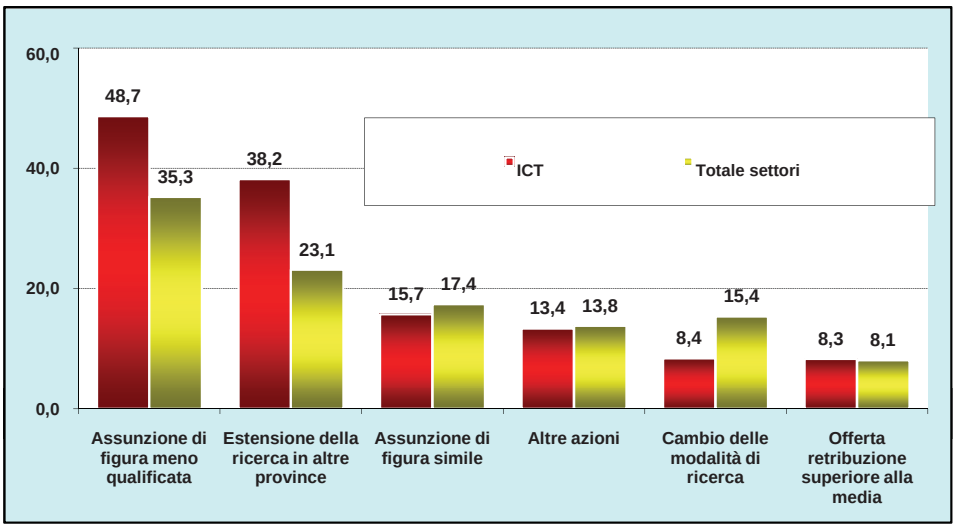
Emblematico, infine, è il fatto che le condizioni di lavoro offerte rappresentino un fattore di difficoltà più accentuato per le imprese di informatica e telecomunicazioni (6%) rispetto a quelle manifatturiere di produzione dell'hardware (1,4%): una conferma, sia pure indiretta, di come il "lavoro" operaio e quello impiegatizio, presenti in misura quasi opposta nei due comparti, stiano cambiando in modo molto significativo e che certi fattori di disagio stiano, in certa misura, passando o estendendosi dall'uno all'altro.

Infine, come rispondono le aziende alle difficoltà di reperimento del personale di cui sono alla ricerca?

Soprattutto con due modalità, che sono quelle più seguite anche dal complesso delle imprese: nella maggioranza dei casi, per quasi il 49% delle figure che hanno difficoltà a reperire, abbassando il livello qualitativo della domanda, vale a dire, assumendo una figura meno qualificata, mettendo in conto di completarne la formazione una volta in azienda (cosa che avviene, nel 35,3% dei casi anche guardando all'insieme dei settori economici); in secondo luogo, nel 38,2% dei casi, estendendo il raggio territoriale della ricerca ad altre province (azione prevista, nella media di tutti i settori, per il 23,1% delle assunzioni di difficile reperimento).

Solo nell'8,4 dei casi (il 15,4% nella media) si cambieranno le modalità di ricerca e in un altro 8% circa (come nella media) verrà fatto un "rilancio" economico: l'opzione in assoluto meno ricorrente.

Azioni previste per trovare le figure di difficile reperimento. ICT e totale settori. Anno 2009 (1)



(1) In percentuale sul totale delle segnalazioni di difficoltà di reperimento. A questo quesito era possibile dare fino a due risposte; la somma delle frequenze è quindi superiore a 100.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

3.3.3. Contratti e durata del lavoro

Nel corso degli ultimi anni le assunzioni con contratti di lavoro "non standard" o "atipici" (variamente denominati e con diverse finalità, ma caratterizzati, essenzialmente, da un limite temporale prefissato alla durata del rapporto di lavoro) hanno acquistato sempre maggiore rilevanza; pur avendo interessato ampie fasce di lavoratori, anche con elevati livelli di istruzione, la diffusione di tali contratti è avvenuta spesso in misura inversamente proporzionale al livello professionale delle prestazioni lavorative.

Questo spiega, innanzitutto, la diversa ripartizione, tra il settore ICT e l'insieme delle attività economiche, delle due grandi categorie di contratti, quelli a tempo indeterminato (con la prospettiva quindi di un'occupazione stabile) e quelli basati su una durata del rapporto di lavoro pre-fissata (che nel loro insieme indichiamo come contratti "atipici"): nel 2009 i primi sono quasi il 57% nel settore dell'ICT e poco più del 48% nel complesso delle attività economiche; i secondi, rispettivamente, il 43 e 52% circa.

La differenza di ripartizione non è marginale, raggiungendo quasi i 9 punti percentuali, scarto che dal 2005 in poi è oscillato, grosso modo, fra i 7 e i 10 punti percentuali.

Il settore, in altre parole, offre a coloro che intende assumere un maggior grado di stabilità dell'impiego, e ciò non è venuto meno nemmeno in un anno difficile come il 2009.

Composizione delle assunzioni non stagionali secondo in tipo di contratto e la durata dell'orario. Settore ICT e totale settori. Serie storica 2004-2009

	Tipo di contratto (valori %)						Assunzioni per durata orario lavoro (%)	
	Tempo indeterminato	Totale "non standard"	di cui;					
			Tempo determinato	Apprendistato	Contratto di inserimento	Altri contratti	Part time	Full time
Totale ICT								
2004	59,8	40,2	33,1	3,7	(1)	3,4	n.r.	n.r.
2005	60,1	39,9	29,7	5,3	(1)	4,9	8,9	91,1
2006	53,2	46,8	35,0	7,5	2,6	1,7	6,8	93,2
2007	52,9	47,1	34,5	7,6	3,6	1,3	8,6	91,4
2008	56,2	43,7	32,0	5,7	4,5	1,5	8,3	91,7
2009	56,9	43,1	28,6	9,9	3,5	1,1	10,4	89,6
Totale settori								
2004	58,4	41,6	29,2	8,1	3,0	1,3		
2005	50,0	50,0	37,8	9,1	n.d.	3,2	15,2	84,8
2006	46,3	53,7	41,1	9,6	1,8	1,2	14,1	85,9
2007	45,4	54,6	42,6	9,6	1,6	0,9	15,0	85,0
2008	47,4	52,6	42,6	8,0	1,6	0,5	13,4	86,6
2009	48,1	51,9	40,6	9,0	1,6	0,8	20,7	79,3

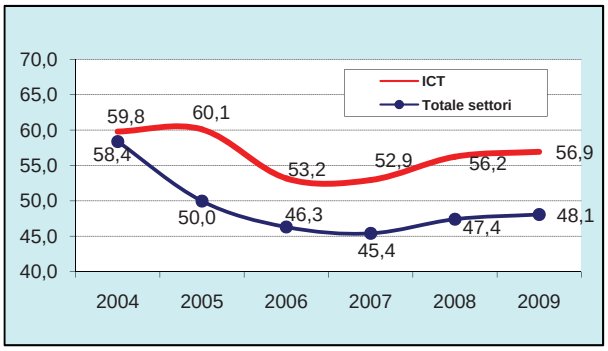
(1) Incluso tra gli "altri" tipi di contratto.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2004-2009

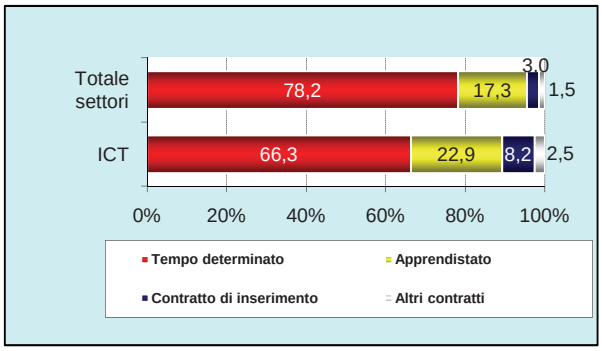
A lungo invocato dalle imprese, un maggiore grado di flessibilità nell'impiego delle risorse umane forse è diventato vieppiù indispensabile proprio in virtù di quella "rivoluzione tecnologica" che a partire dagli anni '80 ha trasformato il modo di produrre e le produzioni stesse, ha "cancellato" mestieri antichi e creato nuove professioni.

Il punto più elevato nella diffusione del lavoro "atipico" forse è stato toccato due anni or sono, quando la tendenza alla riduzione dei contratti a tempo indeterminato si è arrestata e la loro incidenza sul totale ha iniziato a risalire, sia nel complesso delle imprese, sia in quelle dell'ICT; nelle prime dal minimo storico del 45,4% del 2007 al 47,4%, nelle seconde dal 52,9 al 56,2%; tendenza che si prolungata anche per il 2009, raggiungendo, come si è visto, il 48,1 e il 56,9% rispettivamente.

Quota % delle assunzioni con contratto a tempo indeterminato



Ripartizione % secondo il tipo dei contratti "non standard". Anno 2009



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2004-2009

Per quanto attiene il tipo di contratto "atipico", la preferenza delle imprese dell'ICT (come del totale) è sempre andata, in via maggioritaria, al contratto a tempo determinato in senso stretto: dal 2005 in poi la relativa quota sul totale dei contratti atipici si è mantenuta, fino al 2008, nell'ordine del 73-74%, vale a dire circa tre quarti del totale. Delle altre forme contrattuali, l'apprendistato ha mantenuto una quota fra il 13 e il 16%, i contratti di inserimento hanno invece acquistato peso crescente (dal 5,5% del 2006 al 10,4% del 2008), "a scapito" soprattutto dei contratti di apprendistato.

Nel 2009 questa ripartizione si modifica in misura abbastanza marcata: scende di quasi 7 punti la preferenza per i contratti a tempo determinato (arrivando al 66,3%), e di oltre due punti quella per i contratti di inserimento (che scendono all'8,2%); quasi un punto perdono anche gli "altri" contratti atipici (2,5%), il tutto a favore dei contratti di apprendistato, la cui quota arriva quasi al 23%, circa 10 punti in più rispetto al 2008. Un "salto" probabilmente connesso, almeno in parte, alla maggiore propensione ad assumere personale senza esperienza e in età giovanile.

Cambia anche, tra il 2008 e il 2009, la finalità che determina la stipula di contratti a tempo determinato: acquistano maggior peso le motivazioni legate alle sostituzioni temporanee di personale (ad esempio la maternità), dal 12,9 al 22,1% di questo specifico tipo di contratti, e quelle per fare fronte a picchi produttivi (dal 45,5 al 56%); al contrario diminuisce, quasi dimezzandosi (dal 41,7 al 21,7%), la finalizzazione di questi contratti all'estensione del periodo di prova per una valutazione più approfondita dei neo-assunti candidati a un'assunzione stabile (sostituita dal maggiore ricorso ai contratti di apprendistato). Si può quindi dire che vi sia un ritorno a un impiego di questi contratti più coerente con la finalità principale che essi dovrebbero avere: risposte a variazioni congiunturali dell'attività lavorativa e sostituzione di lavoratori assenti temporaneamente, ma per periodi non brevi.

Un ultimo cenno infine ai contratti a *part-time*, verso i quali l'interesse delle imprese dell'ICT non appare particolarmente elevato: la relativa quota sul totale delle assunzio-

ni programmate tra il 2005 e il 2008 è stata compresa fra il 6,8 e l'8,9% del totale (dal 13,4 al 15,2% per l'insieme delle imprese).

Anche in questo caso, tuttavia, nel 2009 si assiste a un cambio di orientamento e la relativa quota subisce un apprezzabile innalzamento, sia nell'ICT (dove arriva al 10,4%), sia nel complesso delle imprese (20,7%).

3.3.4. Formazione in ingresso e formazione continua

La formazione, sia del personale in "ingresso" che di quello già presente in azienda non può che rivestire grande rilevanza, in un settore necessariamente innovativo come quello dell'ICT.

Ne danno conferma, oltre a quanto già visto nel precedente paragrafo 3.3.1, i principali indicatori che l'indagine Excelsior consente di elaborare, pressoché tutti con valori anche sensibilmente superiori alla media delle imprese.

Indicatori che, nonostante la recessione in atto, che decurterà i bilanci aziendali, rispetto al 2008 appaiono il più delle volte in miglioramento, o comunque presentano una buona tenuta, sia nell'ICT che nel complesso delle imprese dell'industria e dei servizi.

Come accennato, non dissimile dall'insieme dei settori economici è la quota di imprese dell'ICT che, tra quelle che prevedono di effettuare assunzioni, intendono assumere personale senza specifica esperienza nella professione o nel settore di attività dell'impresa (quindi con maggiori necessità formative): nel 2009 il 57,8% del totale, in leggero calo rispetto al 2008 (61,3%); quota inferiore, ma non di molto, alla media delle imprese (59,6%, in aumento rispetto al 2008) e leggermente differenziata tra i due comparti del settore (il 60,4% in quello della fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori, il 57,7 % in quello dell'informatica e delle telecomunicazioni).

Indicatori dell'attiva formativa prevista o effettuata dalle imprese. Serie storica 2005-2009

	Totale ICT				
	2005	2006	2007	2008	2009
Imprese che prevedono assunzioni "Senza esperienza" specifica (1)	56,3	55,1	56,3	61,3	57,8
Imprese che segnalano necessita di formazione con corsi (1)	24,3	24,9	24,3	25,1	27,4
Imprese che hanno effettuato corsi (2)	34,4	32,1	34,4	30,6	38,8
Dipendenti che hanno partecipato a corsi dell'impresa (2)	37,8	36,3	37,8	37,1	39,8

	Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori				
	2005	2006	2007	2008	2009
Imprese che prevedono assunzioni "Senza esperienza" specifica (1)	42,7	48,4	42,7	58,3	60,4
Imprese che segnalano necessita di formazione con corsi (1)	21,6	23,7	21,6	28,5	29,5
Imprese che hanno effettuato corsi (2)	34,3	35,1	34,3	35,7	41,8
Dipendenti che hanno partecipato a corsi dell'impresa (2)	37,2	39,6	37,2	25,7	33,2

(segue)

(segue) **Indicatori dell'attiva formativa prevista o effettuata dalle imprese. Serie storica 2005-2009**

	Informatica e telecomunicazioni				
	2005	2006	2007	2008	2009
Imprese che prevedono assunzioni "Senza esperienza" specifica (1)	57,2	55,5	57,2	61,6	57,7
Imprese che segnalano necessita di formazione con corsi (1)	24,5	25,0	24,5	24,9	27,3
Imprese che hanno effettuato corsi (2)	34,4	31,9	34,4	30,3	38,6
Dipendenti che hanno partecipato a corsi dell'impresa (2)	37,8	36,0	37,8	38,0	40,2

	Totale settori				
	2005	2006	2007	2008	2009
Imprese che prevedono assunzioni "Senza esperienza" specifica (1)	50,4	52,5	50,4	53,5	59,6
Imprese che segnalano necessita di formazione con corsi (1)	13,7	12,6	13,7	14,3	17,3
Imprese che hanno effettuato corsi (2)	19,8	18,8	19,8	21,9	25,7
Dipendenti che hanno partecipato a corsi dell'impresa (2)	21,2	18,5	21,2	22,8	25,9

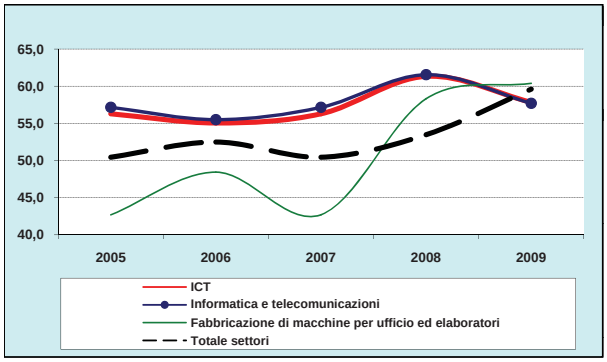
(1) Sul totale delle imprese che prevedono di effettuare assunzioni
(2) Nell'anno precedente a quello dell'indagine; quota sul totale delle imprese e dei dipendenti
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

Alla leggera contrazione, rispetto al 2008, delle imprese ICT che intendono assumere personale senza esperienza specifica, si accompagna una leggera riduzione anche della quota di neo-assunti per i quali le imprese segnalano esigenze di formazione integrativa mediante corsi (dal 48 al 44,4%), quota che resta però sensibilmente superiore a quella segnalata dall'insieme delle imprese (29,1%).

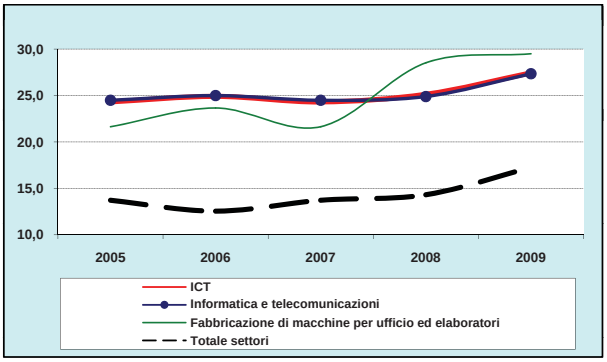
Tra le imprese che intendono effettuare assunzioni, aumenta, inoltre dal 25,1 al 27,4% la quota di quelle che segnalano esigenze formative alle quali far fronte mediante appositi corsi, interni o esterni alle imprese; quota che raggiunge quasi il 28% nel comparto dell'informatica, mentre nella media di tutti i settori è del solo 17,3%.

Sia nelle imprese dell'ICT che nel complesso, la quota di imprese che nel 2008 hanno organizzato corsi di formazione per i propri dipendenti è aumentata (rispettivamente dal 30,6 al 38,8% e dal 21,9 al 25,7%): quota, come si vede, che nell'ICT rimane notevolmente superiore alla media di tutti i settori e che all'interno dell'ICT presenta non grande differenza tra il comparto manifatturiero della produzione di hardware (41,8%%) e quello dell'informatica e delle telecomunicazioni (38,6%); quota, infine, che nonostante le oscillazioni nel tempo appare tendenzialmente in aumento.

Quota % di imprese che prevedono di assumere personale senza esperienza specifica. Serie storica 2005-09

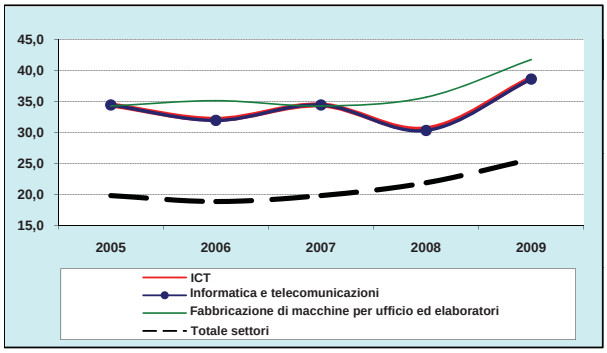


Quota % di imprese che segnalano necessità formative mediante corsi (sul totale delle imprese che prevedono di assumere). Serie storica 2005-09

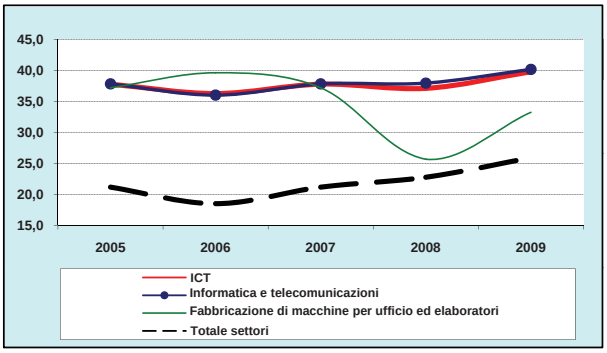


Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

Quota % sul totale delle imprese che nell'anno precedente hanno effettuato corsi di formazione per il personale dipendente. Serie storica 2005-09



Quota % sul totale dei dipendenti che nell'anno precedente hanno partecipato a corsi di formazione organizzati dall'impresa. Serie storica 2005-09



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

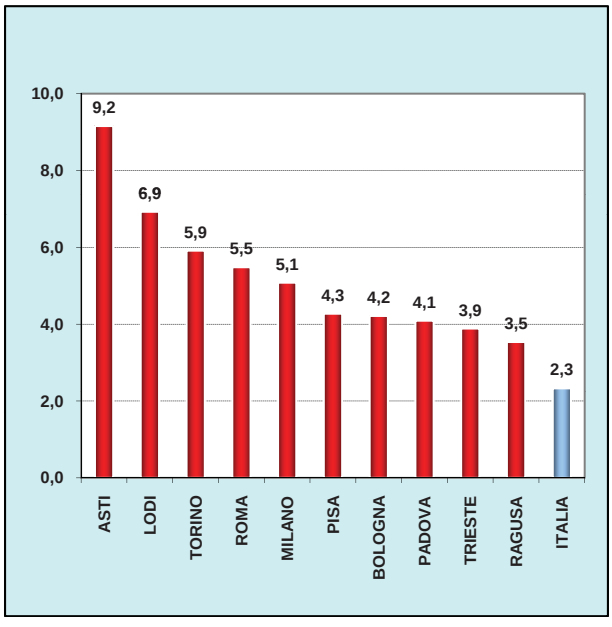
Ugualmente in crescita, infine, la quota di lavoratori coinvolti nell'attività formativa mediante corsi organizzati dall'impresa: nell'ICT dal 37,1% del 2007 al 39,8% del 2008: vale a dire, quasi 4 su 10, quota mai raggiunta in passato e superiore di quasi 14 punti alla media delle imprese, per le quali si passa dal 22,8 al 25,9%.

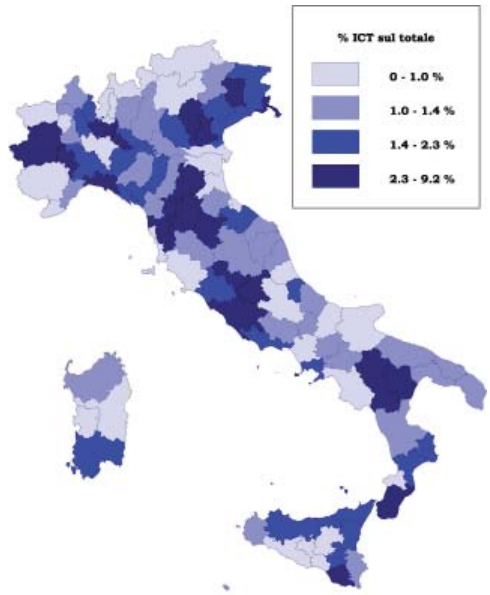
3.4. Cenni territoriali

Il settore dell'ICT, e in particolare alcuni servizi a supporto delle applicazioni, della manutenzione e delle strumentazioni informatiche delle imprese presentano, come già si è visto, una buona articolazione territoriale, in virtù non solo della diffusione di tali strumentazioni all'interno delle imprese, ma anche della predominanza, nella struttura produttiva del Paese, delle piccole e medie imprese, che non possono certo internalizzare le competenze professionali proprie di questo settore.

Sarà quindi fatto un breve cenno ad alcuni indicatori relativi alla domanda di lavoro da parte delle attività dell'ICT, nella loro articolazione territoriale.

Le prime 10 province italiane per quota sul totale delle entrate nell'ICT. Anno 2009





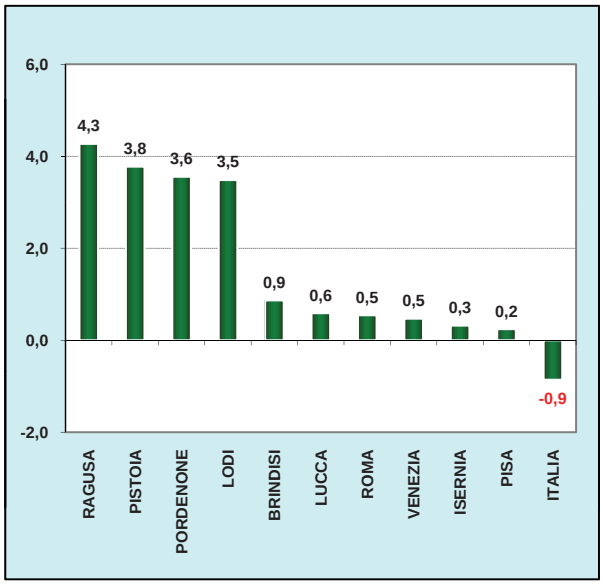
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Le entrate previste nel settore dell'ICT sono mediamente, nel 2009, il 2,3% delle assunzioni di tutti i settori economici; questa quota varia ovviamente in ragione innanzitutto della consistenza del settore nelle economie locali, ma anche delle specifiche prospettive espresse dalle imprese per l'anno 2009.

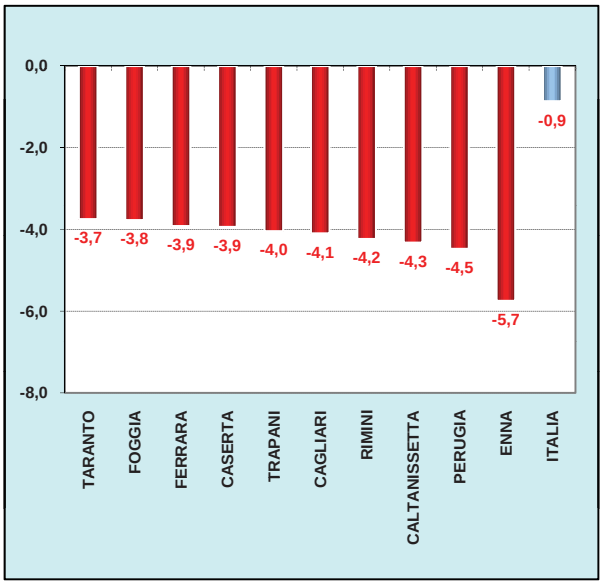
A conferma di quanto osservato più sopra, tra le prime 10 province italiane per quota sul totale delle entrate previste nel settore dell'ICT figurano, oltre alle grandi province di Torino, Milano, Roma, realtà territoriali di medie e piccole dimensioni, prime fra tutte Asti e Lodi, province in passato note forse più per le produzioni agricole che per presenze significative di attività dell'ICT e che oggi risentono invece di fenomeni di decentramento dalle grandi aree urbane limitrofe. Non colpisce ovviamente di trovare nelle prime posizioni di questa graduatoria province quali Bologna, Padova, Trieste, Pisa; ma ancor più significativa è la presenza di Ragusa e, nelle posizioni dall'11esima alla ventesima, di Rieti, Reggio Calabria, Potenza.

Mediamente il saldo atteso tra ingressi e uscite nel settore dell'ICT è pari al -0,9%. Non mancano tuttavia realtà territoriali con andamenti decisamente più favorevoli, tali da prefigurare saldi di segno positivo (15 province), nullo (3 province), o comunque meno negativo della media (19 province); per contro, sono 67 le province nelle quali sono previsti saldi più accentuatamente negativi della media.

Le prime 10 province italiane per saldo occupazionale nell'ICT (%). Anno 2009



Le ultime 10 province italiane per saldo occupazione nell'ICT (%). Anno 2009



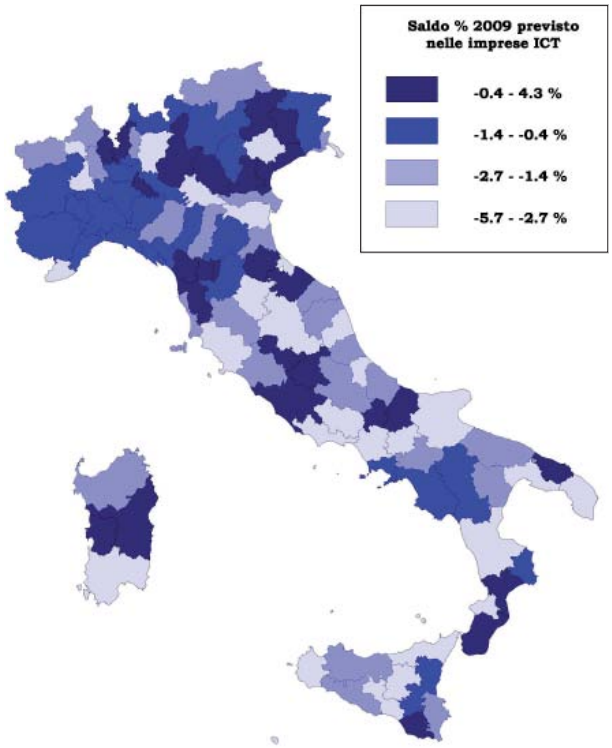
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tra le prime, con saldi positivi, è presente un'unica realtà di grandi dimensioni (Roma) e quattro del Mezzogiorno; quest'area si distingue però in senso opposto anche per la presenza di ben sette province tra le dieci in cui si avranno i saldi più accentuatamente negativi.

Da ultimo le difficoltà di reperimento, con cui spesso si scontrano, proprio a livello locale, le potenzialità di sviluppo e di espansione occupazionale del settore. Difficoltà che mediamente riguardano meno di un quarto delle assunzioni previste (23,3%) ma che presentano una elevatissima variabilità: da nessuna difficoltà in nove province

(delle quali 6 nel Mezzogiorno: Isernia, Oristano, Teramo, Agrigento, Caserta, Enna) a oltre la metà del totale in cinque province, quattro nelle regioni settentrionali (Gorizia, Asti, Lecco, Aosta), una nel Mezzogiorno (Lecce).

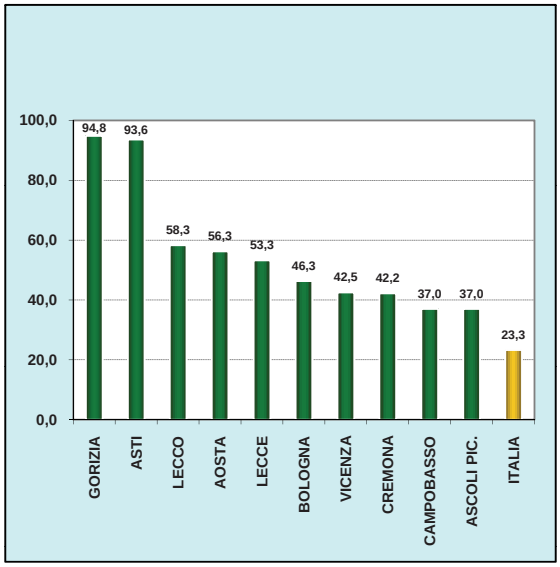
Imprese del settore ICT: saldo previsto nel 2009, per provincia (Valori %)

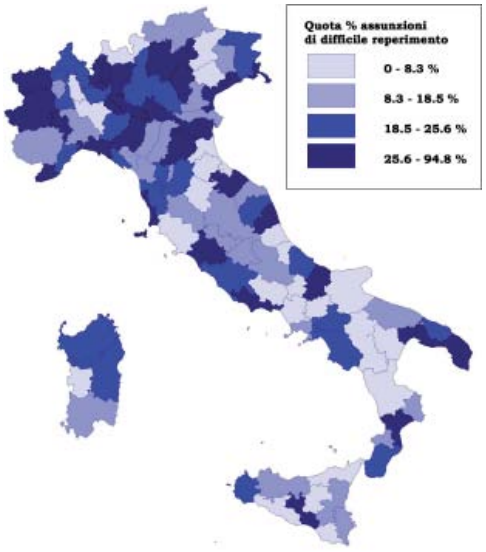


Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tra le prime, come detto, si trovano Gorizia e Asti, nelle quali le difficoltà di reperimento interessano quasi la totalità delle assunzioni che le imprese hanno in programma di effettuare nel corso del 2009. Nelle grandi province (per consistenza del settore), si riscontrano difficoltà per il 23,6% delle assunzioni a Milano, per il 20,2% a Roma, per il 28,8% a Torino.

Le prime 10 province italiane per quota delle assunzioni di difficile reperimento nell'ICT (%). Anno 2009





Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Allegato statistico

I principali risultati dell'indagine

Sezione 1 - Le previsioni delle imprese dell'ICT per il 2009

Tavola 1 - Imprese con dipendenti dell'ICT che prevedono assunzioni nel 2009 per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale 55

Tavola 2 - Imprese dell'ICT che prevedono assunzioni nel 2009 per forma giuridica, settore di attività e ripartizione territoriale 56

Tavola 2.1 - Imprese dell'ICT che prevedono assunzioni nel 2009 secondo i motivi di assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale 56

Tavola 3 - Distribuzione delle imprese dell'ICT secondo l'andamento del fatturato nel corso del 2008, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale 57

Tavola 3.1 - Imprese dell'ICT che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2009, secondo l'andamento del fatturato nel corso del 2008, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale 57

Tavola 3.2 - Distribuzione delle imprese dell' ICT secondo la presenza di investimenti nel 2009, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale 58

Tavola 4 - Distribuzione delle imprese dell'ICT secondo la presenza sui mercati esteri e secondo le innovazioni effettuate nel 2008, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale 58

Tavola 4.1 - Imprese dell'ICT che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2009, secondo la presenza sui mercati esteri e secondo le innovazioni effettuate nel 2008, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale 59

Tavola 5 - Imprese dell'ICT che nel 2009 segnalano difficoltà nel reperire personale e che prevedono assunzioni di personale immigrato, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale 59

Tavola 6 - Imprese dell'ICT secondo la principale modalità utilizzata per la ricerca e la selezione di personale nel 2008, per ripartizione territoriale e classe dimensionale 60

Tavola 7 - Imprese dell'ICT che non assumeranno personale dipendente nel 2009, per settore di attività e classe dimensionale..... 61

Tavola 7.1 - Imprese dell'ICT che non assumeranno personale dipendente nel 2009 a nessuna condizione, secondo i motivi di non assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale 61

Tavola 7.2 - Imprese dell'ICT che non assumeranno personale dipendente nel 2009, a causa di ostacoli alle assunzioni, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale 62

Sezione 2 - I movimenti occupazionali previsti dalle imprese dell'ICT per il 2009

Tavola 8 - Movimenti e tassi previsti dalle imprese dell'ICT nel 2009 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale 65

Tavola 9 - Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese dell'ICT per il 2009 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale 65

Tavola 10 - Movimenti (entrate e uscite) previsti dalle imprese dell'ICT per il 2009 per settore di attività, classe dimensionale, ripartizione territoriale e livello di inquadramento..... 66

Tavola 10.1 - Saldi e tassi di variazione occupazionali previsti dalle imprese dell'ICT per il 2009 per settore di attività, classe dimensionale, ripartizione territoriale e livello di inquadramento..... 66

Tavola 11 - Assunzioni previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 per le diverse forme contrattuali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale 67

Tavola 12 - Incidenza delle imprese dell'ICT con dipendenti che nel corso del 2008 hanno utilizzato personale con contratti temporanei, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale..... 67

Tavola 12.1 - Dipendenti a tempo determinato utilizzati nelle imprese dell'ICT con dipendenti nel corso del 2008 e quota degli stessi che è stata o sarà assunta a tempo indeterminato, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale 68

Sezione 3 - Le assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT nel 2009: principali caratteristiche

Tavola 13 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale 71

Tavola 14 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 considerate di difficile reperimento, motivi della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale..... 72

Tavola 14.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale..... 73

Tavola 15 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 con necessità di ulteriore formazione e in sostituzione di analoga figura, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale 74

Tavola 16 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 di personale con e senza esperienza specifica, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale 75

Tavola 16.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 per tipo e anni medi di esperienza richiesta, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale 76

Tavola 17 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 di personale immigrato, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale 77

Tavola 18 - Assunzioni "part time" non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale..... 78

Tavola 19 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale..... 79

Tavola 20 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 per le quali viene richiesta la conoscenza di lingue straniere e lingua prevalentemente richiesta, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale 80

Sezione 4 - Le assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT nel 2009: le professioni richieste

Tavola 21 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale 83

Tavola 22 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009, in complesso e secondo l'esperienza richiesta per grandi gruppi professionali 84

Tavola 23 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo secondo la difficoltà di reperimento e la quota di sostituzione di analoga figura 85

Tavola 23.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 di dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche 87

Tavola 23.2 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 di impiegati e di addetti alle vendite e ai servizi per le famiglie, per grandi gruppi professionali , professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche 88

Tavola 23.3 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 di operai specializzati e conduttori di impianti, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche 89

Tavola 23.4 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 di personale non qualificato, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche 90

Tavola 24 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell' ICT per il 2009 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e tipologia contrattuale 91

Tavola 24.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione 92

Sezione 5 - Le assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT nel 2009: titoli di studio dichiarati e livelli formativi equivalenti

Tavola 25 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 secondo il livello di istruzione segnalato, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente 95

Tavola 26 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente 95

Tavola 27 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 per richiesta di conoscenze informatiche e di utilizzo di lingue straniere, secondo l'indirizzo di studio segnalato 96

Tavola 28 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 per grande gruppo professionale, secondo il livello di istruzione segnalato dalle imprese 97

Tavola 29 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 per tipo di contratto, secondo l'indirizzo di studio esplicitamente segnalato 98

Tavola 30 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 per necessità di ulteriore formazione e altre caratteristiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato 99

Tavola 31 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 con titolo universitario per tipo di laurea e richiesta di formazione post-laurea, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale 100

Tavola 32 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 con titolo universitario per tipo di laurea e richiesta di formazione post-laurea, per indirizzo di studio 100

Sezione 6 - Le assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese dell'ICT nel 2009: principali caratteristiche

Tavola 33 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale 103

Tavola 34 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 considerate di difficile reperimento, motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale 103

Tavola 35 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale 104

Tavola 36 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 e segnalazione del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale 104

Tavola 37 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese dell' ICT per il 2009 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale 105

Tavola 38 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e difficoltà di reperimento 105

Tavola 39 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato 106

Sezione 7 - I movimenti occupazionali previsti dalle imprese dell'ICT nel 2009: dati regionali e provinciali

Tavola 40 - Saldi occupazionali previsti dalle imprese dell'ICT per il 2009 per settore di attività e regione 108

Tavola 40.1 - Tasso di variazione occupazionale previsto dalle imprese dell'ICT per il 2009 per settore di attività e regione 109

Tavola 41 - Imprese dell'ICT che prevedono assunzioni nel 2009 per classe dimensionale, ripartizione territoriale, regione e provincia 110

Tavola 42 - Movimenti e tassi previsti nel 2009 nel settore ICT per ripartizione territoriale, regione e provincia 112

Tavola 43 Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese dell'ICT per il 2009 per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale 114

Tavola 44 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 secondo il livello di istruzione richiesto e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia..... 116

Sezione 8 - Formazione in entrata e formazione continua nelle imprese dell'ICT

Tavola 45 - Imprese dell'ICT che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2008 corsi di formazione per il personale, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale 121

Tavola 46 - Dipendenti delle imprese dell'ICT che nel 2008 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale..... 121

Tavola 47 - Incidenza delle imprese dell'ICT che hanno ospitato personale in tirocinio/stage nel corso del 2008 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale 122

Tavola 48 - Personale in tirocinio/stage ospitato nel corso del 2008 da imprese dell'ICT con dipendenti, numero medio di tirocini/stage per impresa e quota degli stessi che è stata o sarà assunta, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale 122

Tavola 49 - Imprese dell'ICT che nel 2009 prevedono assunzioni di laureati o diplomati, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale... 123

Tavola 50 - Imprese dell'ICT che nel 2009 prevedono assunzioni senza esperienza specifica e che segnalano necessità di formazione da effettuare con corsi per i neoassunti, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale..... 123

Sezione 9 - I collaboratori a progetto in entrata nelle imprese dell'ICT nel 2009

Tavola 51 - Imprese dell'ICT che nel 2008 e nel 2009 hanno utilizzato o utilizzeranno collaboratori a progetto (quota % sul totale), numero collaboratori previsti per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale 127

Tavola 52 - Utilizzo previsto nel 2009 dalle imprese dell'ICT di collaboratori a progetto in senso stretto, per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale 127

Tavola 53 - Utilizzo previsto nel 2009 dalle imprese dell'ICT di collaboratori a progetto in senso stretto per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche 128

Tavola 54 - Utilizzo previsto nel 2009 nel settore ICT di collaboratori a progetto in senso stretto per livello di istruzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale 129

Sezione 10 - Le principali caratteristiche delle assunzioni previste dalle imprese dell'ICT: confronto con i dati delle precedenti indagini

Tavola 55 - Movimenti e tassi previsti dalle imprese del settore ICT - Anni 2004-2009 133

Tavola 56 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese del settore ICT per tipologia contrattuale - Anni 2004-2009..... 133

Tavola 57 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese del settore ICT per classe di età - Anni 2004-2009..... 134

Tavola 58 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese del settore ICT considerate di difficile reperimento e motivi della difficoltà - Anni 2004-2009 134

Tavola 59 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese del settore ICT con necessità di ulteriore formazione e in sostituzione di analoga figura - Anni 2004-2009 135

Tavola 60 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese del settore ICT di personale con e senza esperienza specifica - Anni 2004-2009 135

Tavola 61 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese del settore ICT per tipo e anni medi di esperienza richiesta - Anni 2004-2009..... 136

Tavola 62 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese del settore ICT di personale immigrato - Anni 2004-2009 136

Tavola 63 - Assunzioni "part time" previste dalle imprese del settore ICT - Anni 2004-2009 137

Tavola 64 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese del settore ICT e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione - Anni 2004-2009..... 137

Tavola 65 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per grandi gruppi professionali - Anni 2004-2009..... 138

Tavola 66 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese del settore ICT per livello di istruzione, secondo il titolo di studio segnalato e secondo il livello formativo equivalente - Anni 2004-2009..... 139

Tavola 67 - Imprese del settore ICT che prevedono assunzioni per classe dimensionale - Anni 2004-2009 140

Sezione 1

Le previsioni delle imprese dell'ICT per il 2009

Tavola 1 - Imprese con dipendenti dell'ICT che prevedono assunzioni nel 2009 per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale)

	Classe dimensionale				
	1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre	Totale
TOTALE SETTORE ICT	**15,0**	**29,5**	**67,6**	**96,3**	**21,8**
Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori	13,4	26,1	69,6	95,3	22,8
Informatica e telecomunicazioni	15,1	29,8	67,5	96,4	21,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	12,2	29,7	68,2	94,8	19,9
Nord Est	16,4	33,1	70,8	97,7	23,3
Centro	17,2	27,9	65,5	95,9	23,7
Sud e Isole	15,6	27,1	65,4	97,2	21,2

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 2 - Imprese dell'ICT che prevedono assunzioni nel 2009 per forma giuridica, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale)

	Società di capitali	Soc. persone e ditte indiv.	Cooperative e altre forme	Totale imprese
TOTALE SETTORE ICT	**23,7**	**9,0**	**63,7**	**21,8**
Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori	21,8	16,3	59,4	22,8
Informatica e telecomunicazioni	23,8	8,7	63,9	21,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	20,0	7,4	83,5	19,9
Nord Est	26,8	9,0	78,0	23,3
Centro	27,5	6,6	56,6	23,7
Sud e Isole	22,7	12,5	45,3	21,2

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 2.1 - Imprese dell'ICT che prevedono assunzioni nel 2009 secondo i motivi di assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Quota % imprese che assumono	Motivi di assunzione (valori %)*						
		Domanda in crescita o in ripresa/ picco prod.	Necessità di espandere le vendite/nuove sedi-reparti (1)	Internalizza-zione di lavoro esterno o precario (2)	Sviluppo di nuovi pro-dotti/servizi	Sostituzione dipendenti in uscita o in matern. ecc.	Attività e lavorazioni stagionali	Altri motivi (3)
TOTALE SETTORE ICT	**21,8**	**31,7**	**10,8**	**2,5**	**7,5**	**38,9**	**5,0**	**14,0**
Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori	22,8	36,9	2,1	1,5	3,4	57,5	2,6	9,3
Informatica e telecomunicazioni	21,7	31,4	11,2	2,6	7,7	37,9	5,2	14,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	19,9	30,0	10,5	2,2	7,0	40,7	2,9	17,2
Nord Est	23,3	26,3	11,2	3,6	6,4	46,6	3,0	13,3
Centro	23,7	35,2	7,9	3,1	9,7	34,1	6,3	13,5
Sud e Isole	21,2	36,1	13,8	1,3	7,1	33,2	8,9	10,9
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	15,0	35,7	8,1	0,9	3,2	36,9	6,8	10,0
10-49 dipendenti	29,5	38,4	7,9	1,4	5,6	34,1	4,7	10,6
50-249 dipendenti	67,6	30,3	9,4	9,4	5,6	46,3	2,8	14,1
250 dipendenti e oltre	96,3	5,0	28,8	3,2	32,0	46,3	0,6	37,0

*Alla domanda sulle motivazioni dell'assunzione potevano essere date una o due risposte, pertanto il totale delle risposte può superare il 100%.
(1) Necessità di espandere le vendite in Italia o all'estero - nuove aziende in espansione - apertura di nuove sedi o reparti
(2) La figura richiesta svolgerà mansioni prima affidate a consulente esterno/coadiuvante - Stabilizzazione della figura rispetto a una precedente forma contrattuale atipica/precaria
(3) Necessità di migliorare qualità e efficienza aziendale; minore ricorso a fornitori esterni; altri motivi

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 3 - Distribuzione delle imprese dell'ICT secondo l'andamento del fatturato nel corso del 2008, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Andamento del fatturato nel corso del 2008 (variaz.% su 2007)*				
	Aumento elevato	Aumento moderato	Stabilità	Diminuzione moderata	Diminuzione elevata
TOTALE SETTORE ICT	**5,8**	**21,0**	**49,2**	**15,7**	**8,3**
Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori	7,1	23,1	43,6	16,6	9,6
Informatica e telecomunicazioni	5,7	20,9	49,5	15,7	8,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	5,7	21,2	48,3	17,8	7,0
Nord Est	6,9	22,1	49,7	14,5	6,8
Centro	5,0	19,3	54,1	13,8	7,8
Sud e Isole	5,6	21,4	45,1	15,7	12,2
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	4,9	16,5	52,4	17,0	9,2
10-49 dipendenti	8,7	34,8	38,1	13,0	5,4
50-249 dipendenti	9,6	43,3	36,0	7,7	3,4
250 dipendenti e oltre	8,2	41,3	36,4	8,6	5,5

*Aumento elevato: oltre +15%; aumento moderato: +3/+15%; diminuzione moderata: -3/-15%; diminuzione elevata: oltre -15%.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 3.1 - Imprese dell'ICT che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2009, secondo l'andamento del fatturato nel corso del 2008, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Imprese che assumono					
	Totale	Se imprese con andamento del fatturato nel 2008 sul 2007*				
		Aumento elevato	Aumento moderato	Stabilità	Diminuzione moderata	Diminuzione elevata
TOTALE SETTORE ICT	**21,8**	**38,0**	**39,8**	**17,1**	**12,6**	**9,7**
Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori	22,8	37,5	35,4	19,7	16,7	6,7
Informatica e telecomunicazioni	21,7	38,1	40,0	17,0	12,4	9,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	19,9	30,4	40,6	15,6	8,2	8,9
Nord Est	23,3	39,5	38,9	17,8	14,2	15,1
Centro	23,7	49,5	41,0	18,9	17,8	8,9
Sud e Isole	21,2	38,0	38,5	16,9	14,3	7,8
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	15,0	28,2	28,9	12,3	10,5	6,8
10-49 dipendenti	29,5	40,9	39,3	25,2	16,3	11,1
50-249 dipendenti	67,6	82,9	77,6	62,4	25,2	47,5
250 e oltre dipendenti	96,3	100,0	98,3	96,4	82,6	96,4

*Aumento elevato: oltre +15%; aumento moderato: +3/+15%; diminuzione moderata: -3/-15%; diminuzione elevata: oltre -15%.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 3.2 - Distribuzione delle imprese dell' ICT secondo la presenza di investimenti nel 2009, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Sono previsti investimenti nel corso del 2009				
	SI*	NO	distribuz.% imprese che effettuano investimenti secondo l'andamento degli stessi		
			superiori al 2008	uguali	inferiori al 2008
TOTALE SETTORE ICT	**27,8**	**72,2**	**43,7**	**45,0**	**11,3**
Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori	27,6	72,4	45,1	43,2	11,7
Informatica e telecomunicazioni	27,8	72,2	43,6	45,1	11,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	28,9	71,1	43,6	47,2	9,2
Nord Est	29,4	70,6	44,9	42,0	13,1
Centro	27,6	72,4	40,9	45,2	13,9
Sud e Isole	24,5	75,5	45,6	44,4	10,0
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	23,6	76,4	48,0	42,2	9,9
10-49 dipendenti	35,6	64,4	39,3	48,6	12,1
50-249 dipendenti	43,7	56,3	29,7	52,7	17,6
250 dipendenti e oltre	77,7	22,3	30,4	53,8	15,8

(*) Quota % imprese che prevedono investimenti nei processi produttivi, nei prodotti o servizi offerti, nella struttura distributiva e nell'organizzazione aziendale.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 4 - Distribuzione delle imprese dell'ICT secondo la presenza sui mercati esteri e secondo le innovazioni effettuate nel 2008, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Presenza sui mercati esteri nel corso del 2008					Innovazioni nel corso del 2008	
	Imprese esportatrici	Imprese non esportatrici	Distribuz.% imprese esportatrici secondo la quota di vendite all'estero sul fatturato			Sviluppo di nuovi prodotti/servizi	
			Fino a 20%	20-50%	Oltre 50%	SI	NO
TOTALE SETTORE ICT	**12,6**	**87,4**	**70,0**	**13,9**	**16,1**	**25,6**	**74,4**
Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori	33,5	66,5	60,7	20,5	18,8	38,8	61,2
Informatica e telecomunicazioni	11,6	88,4	71,3	13,0	15,7	25,0	75,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	15,7	84,3	71,2	12,8	16,0	26,7	73,3
Nord Est	12,0	88,0	65,6	16,4	18,0	29,6	70,4
Centro	11,0	89,0	68,4	15,3	16,3	22,6	77,4
Sud e Isole	10,1	89,9	74,0	12,2	13,8	23,0	77,0
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	9,5	90,5	68,3	15,9	15,9	19,7	80,3
10-49 dipendenti	20,7	79,3	74,2	14,2	11,6	41,9	58,1
50-249 dipendenti	22,1	77,9	62,2	10,8	27,0	45,5	54,5
250 dipendenti e oltre	45,5	54,5	76,7	4,6	18,7	77,5	22,5

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 4.1 - Imprese dell'ICT che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2009, secondo la presenza sui mercati esteri e secondo le innovazioni effettuate nel 2008, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Imprese che prevedono assunzioni	Se imprese:		Se imprese:	
		esportatrici	non esportatrici	Con sviluppo di nuovi prodotti/servizi	
				SI	NO
TOTALE SETTORE ICT	**21,8**	**34,6**	**19,9**	**36,2**	**16,8**
Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori	22,8	34,2	17,1	32,0	17,0
Informatica e telecomunicazioni	21,7	34,7	20,0	36,5	16,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	19,9	34,3	17,2	33,1	15,1
Nord Est	23,3	37,3	21,3	38,0	17,1
Centro	23,7	36,0	22,2	37,7	19,6
Sud e Isole	21,2	30,6	20,1	37,7	16,2
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	15,0	20,6	14,4	25,2	12,5
10-49 dipendenti	29,5	33,3	28,6	31,5	28,1
50-249 dipendenti	67,6	60,3	69,6	67,0	68,1
250 dipendenti e oltre	96,3	98,9	94,1	97,8	91,1

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 5 - Imprese dell'ICT che nel 2009 segnalano difficoltà nel reperire personale e che prevedono assunzioni di personale immigrato, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale delle imprese che assumono)

	Imprese che segnalano difficoltà di reperimento				Imprese che prevedono assunzioni di personale immigrato			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE SETTORE ICT	**20,1**	**21,6**	**31,0**	**22,6**	**9,9**	**9,2**	**10,5**	**9,9**
Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori	30,3	12,5	50,0	30,6	5,9	3,8	3,0	4,5
Informatica e telecomunicazioni	19,7	22,2	29,7	22,2	10,0	9,6	11,0	10,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	16,0	23,6	36,7	22,9	11,7	9,1	11,6	11,0
Nord Est	29,0	25,0	27,4	27,9	10,8	7,4	9,1	9,8
Centro	18,4	18,9	28,8	20,7	8,0	9,9	11,6	9,1
Sud e Isole	17,2	15,6	26,8	18,6	8,7	11,5	8,2	9,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 6 - Imprese dell'ICT secondo la principale modalità utilizzata per la ricerca e la selezione di personale nel 2008, per ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Modalità di selezione								
	conoscenza diretta	segnalazioni conoscenti / fornitori	quotidiani e stampa specializzata	società di lavoro interinale	società di selezione, ass. categoria	banche dati interne aziendali	internet	centri per l'impiego	altre modalità
TOTALE SETTORE ICT	**28,4**	**9,5**	**6,1**	**5,4**	**4,0**	**29,1**	**5,6**	**4,4**	**7,5**
1-9 dipendenti	31,7	10,8	6,1	5,4	3,0	25,5	5,1	5,0	7,5
10-49 dipendenti	24,8	8,0	7,6	5,5	5,1	32,7	6,2	3,6	6,5
50-249 dipendenti	14,4	3,9	3,8	6,6	8,8	49,4	5,3	1,5	6,4
250 dipendenti e oltre	6,5	1,2	3,1	4,1	9,2	47,3	12,8	0,8	15,0
NORD OVEST	**24,7**	**6,6**	**6,7**	**6,7**	**6,3**	**30,0**	**5,8**	**4,1**	**9,1**
1-9 dipendenti	27,6	7,6	6,4	7,3	4,7	26,7	5,8	4,6	9,3
10-49 dipendenti	21,4	4,8	9,0	5,4	10,3	33,2	4,8	3,6	7,6
50-249 dipendenti	10,9	4,3	4,8	5,1	10,4	48,1	5,4	1,3	9,7
250 dipendenti e oltre	7,8	1,6	2,9	4,9	9,4	45,5	13,3	1,0	13,6
NORD EST	**20,1**	**6,7**	**11,5**	**6,7**	**3,6**	**25,6**	**9,7**	**5,8**	**10,4**
1-9 dipendenti	21,8	8,4	12,7	5,7	3,3	21,0	9,2	6,8	11,0
10-49 dipendenti	17,2	2,5	10,9	10,6	2,2	30,1	13,8	4,2	8,5
50-249 dipendenti	14,4	1,9	4,4	9,2	8,9	52,5	2,5	0,8	5,3
250 dipendenti e oltre	7,8	0,5	3,7	3,7	7,3	48,9	11,9	1,4	15,1
CENTRO	**33,0**	**12,6**	**3,3**	**5,3**	**2,5**	**29,3**	**3,6**	**5,2**	**4,9**
1-9 dipendenti	38,3	13,6	2,9	5,7	1,3	24,5	2,9	6,2	4,7
10-49 dipendenti	25,8	14,9	5,2	3,7	2,2	35,9	3,9	4,2	4,2
50-249 dipendenti	15,8	3,8	2,5	7,2	10,6	48,5	5,6	1,4	4,5
250 dipendenti e oltre	9,1	1,4	3,6	3,6	10,5	45,9	11,4	0,0	14,5
SUD E ISOLE	**38,3**	**13,8**	**2,5**	**2,2**	**2,1**	**30,9**	**2,9**	**2,5**	**4,7**
1-9 dipendenti	41,1	15,3	2,3	2,0	1,8	28,7	2,0	2,7	4,2
10-49 dipendenti	40,1	12,7	3,5	1,9	1,6	30,6	2,8	2,1	4,6
50-249 dipendenti	19,8	5,7	2,8	5,7	2,5	49,8	7,8	2,8	3,2
250 dipendenti e oltre	1,6	1,2	2,4	4,0	9,5	49,4	14,2	0,8	17,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 7 - Imprese dell'ICT che non assumeranno personale dipendente nel 2009, per settore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Imprese che non assumeranno personale dipendente nel 2009			di cui:					
				Imprese che non assumerebbero comunque			Imprese che assumerebbero con condizioni diverse dalle attuali		
	1-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale	1-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale	1-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE SETTORE ICT	**82,8**	**21,8**	**78,2**	**78,4**	**21,3**	**74,1**	**4,4**	**0,5**	**4,1**
Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori	83,3	20,5	77,2	79,0	20,5	73,3	4,3	0,0	3,9
Informatica e telecomunicazioni	82,7	21,9	78,3	78,4	21,4	74,2	4,4	0,5	4,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	84,8	23,0	80,1	80,5	22,5	76,1	4,2	0,5	4,0
Nord Est	81,2	19,0	76,7	78,0	18,7	73,8	3,1	0,3	2,9
Centro	81,0	24,4	76,3	75,0	24,1	70,8	6,0	0,3	5,5
Sud e Isole	83,0	19,6	78,8	78,8	18,8	74,8	4,2	0,7	4,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 7.1 - Imprese dell'ICT che non assumeranno personale dipendente nel 2009 a nessuna condizione, secondo i motivi di non assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Imprese "che non assume-ranno comunque"	Motivi di non assunzione (valori %)							
		Presenza di lavoratori in esubero o in CIG	Difficoltà reperimento di lavoratori nella zona	Difficoltà e incertez-za di mercato (a)	Costo del lavoro (b)	Logistici e di strategia aziendale (c)	Ricorso a risorse esterne o stagionali (d)	Organico al completo o sufficiente (e)	Altri motivi
TOTALE SETTORE ICT	**74,1**	**0,5**	**0,1**	**48,4**	**0,3**	**1,6**	**0,3**	**47,9**	**0,9**
Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori	73,3	0,6	0,2	58,3	0,4	1,1	1,0	38,1	0,2
Informatica e telecomunicazioni	74,2	0,5	0,0	47,9	0,3	1,6	0,3	48,4	0,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	76,1	0,8	0,0	45,4	0,2	1,5	0,1	51,3	0,7
Nord Est	73,8	0,3	0,0	48,2	0,6	1,7	0,3	48,1	0,8
Centro	70,8	0,5	0,0	47,7	0,2	0,9	0,5	48,7	1,5
Sud e Isole	74,8	0,4	0,2	53,8	0,4	2,2	0,4	41,9	0,7
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	80,7	0,3	0,1	48,3	0,3	1,7	0,3	48,2	0,8
10-49 dipendenti	66,0	0,8	0,0	49,8	0,1	1,0	0,1	47,6	0,6
50-249 dipendenti	31,7	7,4	0,0	46,7	0,0	0,9	0,4	40,8	3,9
250 dipendenti e oltre	3,7	18,9	0,0	5,4	0,0	2,7	0,0	45,9	27,0

a) Domanda di prodotti/servizi stabile incerta o in calo.
b) Richieste retributive troppo elevate.
c) Impresa in ristrutturazione/trasferimento - Mancanza di spazio/problemi logistici - Acquisizione da altra impresa, liquidazione, cessazione.
d) Utilizzo di forme contrattuali alternative al lavoro dipendente - Maggiore ricorso alla subfornitura/contoterzismo.
e) Dimensione attuale d'impresa adeguata alle aspettative - Dipendenti presenti in azienda sufficienti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 7.2 - Imprese dell'ICT che non assumeranno personale dipendente nel 2009, a causa di ostacoli alle assunzioni, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Imprese "che assumerebbero ma ci sono ostacoli"	Condizioni per l'assunzione (valori %)							
		Scarsa flessibilità nella gestione del personale	Difficoltà reperimento di lavoratori nella zona	Elevata pressione fiscale	Elevato costo del lavoro	Presenza di problemi logistici	Mancanza di aiuti pubblici alle imprese	Concorrenza sleale dall'estero	Altre cause
TOTALE SETTORE ICT	**4,1**	**6,5**	**22,1**	**29,1**	**25,4**	**2,2**	**10,1**	**0,3**	**4,4**
Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori	3,9	4,5	22,7	22,7	28,8	15,2	0,0	6,1	0,0
Informatica e telecomunicazioni	4,1	6,6	22,1	29,4	25,2	1,6	10,6	0,0	4,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	4,0	3,3	45,8	20,6	25,2	2,1	1,0	0,8	1,2
Nord Est	2,9	13,0	6,3	20,6	33,2	4,2	22,7	0,0	0,0
Centro	5,5	2,1	10,3	42,1	20,4	2,5	9,8	0,0	12,8
Sud e Isole	4,0	12,7	14,2	30,3	26,6	0,3	14,9	0,0	0,9
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	4,3	6,5	22,3	27,7	26,6	1,3	10,5	0,0	5,2
10-49 dipendenti	4,5	6,1	22,5	35,9	18,2	6,9	8,7	1,7	0,0
50-249 dipendenti	0,8	23,1	0,0	38,5	38,5	0,0	0,0	0,0	0,0
250 dipendenti e oltre	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Sezione 2

I movimenti occupazionali previsti dalle imprese dell'ICT per il 2009

Tavola 8 - Movimenti e tassi previsti dalle imprese dell'ICT nel 2009 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Movimenti previsti nel 2009 (valori assoluti)*			Tassi previsti nel 2009**		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
TOTALE SETTORE ICT	**18.240**	**21.580**	**-3.330**	**4,7**	**5,6**	**-0,9**
Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori	880	1.030	-150	4,2	5,0	-0,7
Informatica e telecomunicazioni	17.370	20.550	-3.180	4,7	5,6	-0,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	6.400	7.690	-1.290	4,1	4,9	-0,8
Nord Est	3.630	4.340	-710	5,3	6,3	-1,0
Centro	4.660	4.790	-130	5,0	5,1	-0,1
Sud e Isole	3.550	4.750	-1.200	5,2	7,0	-1,8
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	5.770	6.360	-590	6,9	7,6	-0,7
10-49 dipendenti	2.950	3.170	-220	4,4	4,8	-0,3
50-249 dipendenti	3.400	3.400	0	5,4	5,4	0,0
250 dipendenti e oltre	6.130	8.660	-2.530	3,5	5,0	-1,4

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Dati comprensivi dei contratti a tempo determinato a carattere stagionale.
** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei dati occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 9 - Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese dell'ICT per il 2009 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Saldo previsto al 31.12.2009 (v.a.)*					Tasso di variazione previsto nel 2009**				
	Dipendenti					Dipendenti				
	1-9	10-49	50-249	250 e oltre	Totale	1-9	10-49	50-249	250 e oltre	Totale
TOTALE SETTORE ICT	**-590**	**-220**	**0**	**-2.530**	**-3.330**	**-0,7**	**-0,3**	**0,0**	**-1,4**	**-0,9**
Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori	-60	-100	-70	80	-150	-1,6	-2,1	-1,4	1,0	-0,7
Informatica e telecomunicazioni	-530	-120	70	-2.610	-3.180	-0,7	-0,2	0,1	-1,6	-0,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE										
Nord Ovest	-310	-90	-10	-890	-1.290	-1,1	-0,3	-0,0	-1,2	-0,8
Nord Est	10	-70	-140	-510	-710	0,1	-0,5	-1,2	-2,2	-1,0
Centro	-20	-10	240	-350	-130	-0,1	-0,0	1,4	-0,8	-0,1
Sud e Isole	-270	-60	-90	-780	-1.200	-1,5	-0,5	-1,0	-2,6	-1,8

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei dati occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 10 - Movimenti (entrate e uscite) previsti dalle imprese dell'ICT per il 2009 per settore di attività, classe dimensionale, ripartizione territoriale e livello di inquadramento

	Entrate previste nel 2009*				Uscite previste nel 2009*			
	Dirigenti	Quadri, imp. e tecnici	Operai e pers. non qualific.	Totale	Dirigenti	Quadri, imp. e tecnici	Operai e pers. non qualific.	Totale
TOTALE SETTORE ICT	**270**	**14.700**	**3.270**	**18.240**	**330**	**16.460**	**4.800**	**21.580**
Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori	20	590	280	880	40	560	440	1.030
Informatica e telecomunicazioni	250	14.120	3.000	17.370	290	15.900	4.360	20.550
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	150	5.660	590	6.400	190	6.410	1.090	7.690
Nord Est	20	2.990	620	3.630	30	3.430	880	4.340
Centro	70	3.950	650	4.660	80	3.780	930	4.790
Sud e Isole	30	2.110	1.420	3.550	20	2.840	1.900	4.750
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	10	3.900	1.860	5.770	--	3.660	2.700	6.360
10-49 dipendenti	--	2.440	510	2.950	--	2.330	830	3.170
50-249 dipendenti	50	2.630	720	3.400	70	2.330	1.000	3.400
250 dipendenti e oltre	200	5.730	190	6.130	250	8.140	270	8.660

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Dati comprensivi dei contratti a tempo determinato a carattere stagionale.
Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 10.1 - Saldi e tassi di variazione occupazionali previsti dalle imprese dell'ICT per il 2009 per settore di attività, classe dimensionale, ripartizione territoriale e livello di inquadramento

	Saldi previsti nel 2009*				Tassi di variazione previsti nel 2009**			
	Dirigenti	Quadri, imp. e tecnici	Operai e pers. non qualific.	Totale	Dirigenti	Quadri, imp. e tecnici	Operai e pers. non qualific.	Totale
TOTALE SETTORE ICT	**-60**	**-1.750**	**-1.520**	**-3.330**	**-0,6**	**-0,5**	**-3,0**	**-0,9**
Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori	-20	30	-160	-150	-2,0	0,3	-2,1	-0,7
Informatica e telecomunicazioni	-40	-1.780	-1.360	-3.180	-0,4	-0,6	-3,1	-0,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	-40	-750	-500	-1.290	-0,9	-0,6	-3,1	-0,8
Nord Est	-10	-440	-260	-710	-0,5	-0,8	-2,5	-1,0
Centro	-10	170	-290	-130	-0,5	0,2	-2,6	-0,1
Sud e Isole	0	-720	-480	-1.200	0,2	-1,4	-3,4	-1,8
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	10	240	-840	-590	7,6	0,4	-3,5	-0,7
10-49 dipendenti	0	100	-330	-220	0,1	0,2	-2,8	-0,3
50-249 dipendenti	-20	310	-280	0	-1,0	0,6	-2,4	0,0
250 dipendenti e oltre	-50	-2.400	-80	-2.530	-0,7	-1,5	-1,8	-1,4

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei dati occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 11 - Assunzioni previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 per le diverse forme contrattuali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Contratti a tempo indeterminato	Contratti di apprendi-stato	Contratti di inseri-mento	Contr.a tempo det. finalizzati alla prova di nuovo person.	Contr. a tempo det. finalizzati alla sostituz. temporanea di personale**	Contr. a tempo det. finalizzati alla copertura di un picco di attività	Altri contratti	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale
TOTALE SETTORE ICT	**9.330**	**1.620**	**580**	**1.020**	**1.040**	**2.630**	**180**	**1.850**
Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori	430	110	50	50	40	170	10	40
Informatica e telecomunicazioni	8.910	1.510	540	970	990	2.460	180	1.810
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	3.710	510	250	250	290	940	90	370
Nord Est	1.570	400	50	220	350	470	30	550
Centro	2.220	560	180	420	270	630	40	340
Sud e Isole	1.840	150	90	130	130	600	30	590
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	2.740	870	--	360	420	770	--	600
10-49 dipendenti	1.350	290	20	210	220	420	--	440
50-249 dipendenti	1.790	200	40	310	200	610	50	210
250 dipendenti e oltre	3.450	250	520	140	200	830	130	600

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
**Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.
Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 12 - Incidenza delle imprese dell'ICT con dipendenti che nel corso del 2008 hanno utilizzato personale con contratti temporanei, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Imprese che hanno utilizzato				Imprese che hanno utilizza-to contratti temporanei**
	dipendenti a tempo determinato*	apprendisti	lavoratori interinali	collaboratori a progetto	
TOTALE SETTORE ICT	**24,3**	**20,9**	**6,4**	**20,4**	**46,8**
Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori	30,1	25,9	13,4	19,4	53,1
Informatica e telecomunicazioni	24,0	20,6	6,1	20,4	46,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	21,5	25,2	8,0	20,9	48,7
Nord Est	24,2	23,4	7,3	19,3	48,8
Centro	29,0	22,9	6,0	25,0	52,2
Sud e Isole	24,0	9,8	3,6	16,0	36,5
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	15,7	17,3	2,2	12,0	36,9
10-49 dipendenti	42,6	33,3	12,7	41,4	76,5
50-249 dipendenti	77,6	38,7	31,4	63,3	91,7
250 dipendenti e oltre	84,6	27,4	52,6	77,5	97,2

*Dati comprensivi dei contratti a tempo determinato a carattere stagionale.
** Imprese che hanno utilizzato almeno uno dei contratti temporanei indicati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 12.1 - Dipendenti a tempo determinato utilizzati nelle imprese dell'ICT con dipendenti nel corso del 2008 e quota degli stessi che è stata o sarà assunta a tempo indeterminato, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	% Imprese con dipendenti a tempo determinato*	Totale dipendenti a tempo determinato utilizzati**	di cui assunti/da assumere a tempo indeterminato	
			% su totale	Valori assoluti
TOTALE SETTORE ICT	**24,3**	**24.100**	**26,6**	**6.410**
Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori	30,1	970	30,5	300
Informatica e telecomunicazioni	24,0	23.130	26,4	6.110
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	21,5	9.300	24,7	2.300
Nord Est	24,2	4.310	27,3	1.180
Centro	29,0	5.470	30,3	1.660
Sud e Isole	24,0	5.030	25,5	1.280
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	15,7	5.680	27,4	1.560
10-49 dipendenti	42,6	3.980	24,1	960
50-249 dipendenti	77,6	4.300	34,0	1.470
250 dipendenti e oltre	84,6	10.140	23,9	2.430

*Dati comprensivi dei contratti a tempo determinato a carattere stagionale.
** Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Sezione 3

Le assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT nel 2009: principali caratteristiche

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni non stagionali, con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale

Tavola 13 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	Classi di età (valori %)					
		Fino a 24 anni	25-29 anni	30-44 anni	45-54 anni	Oltre 54 anni	Non rilevante
TOTALE SETTORE ICT	**16.390**	**6,2**	**30,8**	**32,8**	**3,3**	**0,2**	**26,6**
Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori	840	8,5	43,3	30,4	1,6	0,0	16,2
Informatica e telecomunicazioni	15.550	6,1	30,1	33,0	3,4	0,2	27,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	6.030	5,1	30,6	33,5	4,7	0,2	26,0
Nord Est	3.090	11,5	29,7	25,8	2,4	0,7	30,0
Centro	4.320	5,7	38,0	36,2	1,0	0,0	18,9
Sud e Isole	2.960	3,8	21,7	34,0	5,0	0,0	35,5
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	5.170	13,0	30,8	20,2	5,6	0,2	30,3
10-49 dipendenti	2.510	6,1	31,7	24,3	2,8	0,8	34,3
50-249 dipendenti	3.190	2,2	37,1	36,4	1,3	0,1	23,0
250 dipendenti e oltre	5.530	2,3	26,7	46,5	2,7	0,1	21,8

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 14 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 considerate di difficile reperimento, motivi della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		Motivi della difficoltà di reperimento (valori %)						Tempo di ricerca (mesi)
	Totale 2009 (v.a.)*	% su totale assunzioni	mancanza di candidati con adeguata qualificaz./ esperienza	concorrenza tra imprese/ ridotta presenza figura	professione poco attraente, lavoro pesante o faticoso	lavoro offerto prevede turni, orari festivi e notturni, trasferte	mancanza strutture formative	altri motivi	
TOTALE SETTORE ICT	**3.820**	**23,3**	**51,3**	**33,7**	**3,6**	**2,1**	**7,5**	**1,8**	**3,8**
Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori	290	35,0	86,0	11,3	0,7	0,7	1,0	0,3	2,7
Informatica e telecomunicazioni	3.530	22,7	48,4	35,6	3,8	2,2	8,0	1,9	3,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	1.700	28,2	49,3	37,1	2,4	2,2	8,1	0,9	3,6
Nord Est	820	26,6	55,8	21,4	8,2	1,6	7,4	5,6	4,2
Centro	850	19,7	50,4	40,6	1,8	2,4	4,6	0,4	4,1
Sud e Isole	450	15,3	52,5	30,0	3,1	2,2	11,0	1,1	3,8
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	930	17,9	51,9	21,6	6,8	2,4	12,6	4,6	4,4
10-49 dipendenti	530	21,2	67,8	20,9	4,5	1,9	2,1	2,8	3,8
50-249 dipendenti	640	20,1	48,8	44,5	2,8	1,9	1,4	0,6	2,7
250 dipendenti e oltre	1.720	31,2	46,8	40,1	1,9	2,1	8,7	0,4	4,0

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 14.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		Azioni previste per trovare la figura ricercata (valori %)**					
	Totale 2009 (v.a.)*	% su totale assunzioni	offerta di una retribuzione superiore alla media	ricerca della figura in altre province	dopo un po' di tempo si assumerà una figura simile	si assumerà una figura meno qualificata da formare in azienda	si utilizzeranno modalità di ricerca non seguite in precedenza	Altro
TOTALE SETTORE ICT	**3.820**	**23,3**	**8,3**	**38,2**	**15,7**	**48,7**	**8,4**	**13,4**
Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori	290	35,0	2,0	17,1	52,2	56,3	3,8	4,1
Informatica e telecomunicazioni	3.530	22,7	8,8	40,0	12,7	48,0	8,8	14,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	1.700	28,2	9,8	42,7	13,1	53,0	7,5	17,5
Nord Est	820	26,6	12,4	25,2	21,2	43,0	5,6	8,8
Centro	850	19,7	2,0	39,4	14,7	43,5	11,8	13,8
Sud e Isole	450	15,3	7,1	42,8	17,4	52,1	10,4	5,5
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	930	17,9	8,4	21,9	18,0	40,6	9,2	6,3
10-49 dipendenti	530	21,2	10,7	25,0	19,6	7,7	23,4	19,4
50-249 dipendenti	640	20,1	7,6	38,4	25,5	38,4	7,0	7,6
250 dipendenti e oltre	1.720	31,2	7,7	51,0	9,6	69,4	3,8	17,5

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
**A questa domanda potevano essere date una o due risposte, pertanto il totale delle risposte può superare il 100%.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 15 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 con necessità di ulteriore formazione e in sostituzione di analoga figura, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	di cui (% sul tot.)		
		con necessità formazione	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
TOTALE SETTORE ICT	**16.390**	**81,4**	**39,5**	**10,6**
Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori	840	87,5	53,5	6,7
Informatica e telecomunicazioni	15.550	81,1	38,7	10,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	6.030	87,4	40,7	8,0
Nord Est	3.090	82,1	43,3	11,0
Centro	4.320	82,5	34,3	10,7
Sud e Isole	2.960	66,9	40,5	15,2
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	5.170	67,4	34,5	16,1
10-49 dipendenti	2.510	78,4	36,3	11,7
50-249 dipendenti	3.190	88,3	29,4	6,3
250 dipendenti e oltre	5.530	91,9	51,4	7,4

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 16 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 di personale con e senza esperienza specifica, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	di cui con specifica esperienza (quota % sul totale)			di cui senza specifica esperienza (quota % sul totale)		
		professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale
TOTALE SETTORE ICT	**16.390**	**32,4**	**36,7**	**69,1**	**11,0**	**19,8**	**30,9**
Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori	840	28,9	41,6	70,5	8,1	21,4	29,5
Informatica e telecomunicazioni	15.550	32,6	36,4	69,0	11,2	19,8	31,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	6.030	33,9	38,5	72,4	9,0	18,5	27,6
Nord Est	3.090	34,4	34,0	68,4	12,1	19,6	31,6
Centro	4.320	32,4	32,2	64,6	11,1	24,3	35,4
Sud e Isole	2.960	27,5	42,2	69,8	13,9	16,3	30,2
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	5.170	25,2	35,9	61,1	11,3	27,6	38,9
10-49 dipendenti	2.510	34,2	32,9	67,0	15,6	17,3	33,0
50-249 dipendenti	3.190	38,4	21,2	59,6	9,6	30,7	40,4
250 dipendenti e oltre	5.530	35,0	48,1	83,1	9,4	7,5	16,9

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 16.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 per tipo e anni medi di esperienza richiesta, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	% assunzioni con esperienza (anche generica)	di cui (valori %)					
			esperienza generica		esperienza nel settore		esper. nella professione	
			Totale	n. medio anni	Totale	n. medio anni	Totale	n. medio anni
TOTALE SETTORE ICT	**16.390**	**80,2**	**11,0**	**2,6**	**36,7**	**2,7**	**32,4**	**3,3**
Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori	840	78,6	8,1	1,9	41,6	2,5	28,9	2,9
Informatica e telecomunicazioni	15.550	80,2	11,2	2,6	36,4	2,7	32,6	3,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	6.030	81,5	9,0	1,8	38,5	2,5	33,9	3,3
Nord Est	3.090	80,4	12,1	2,0	34,0	3,0	34,4	3,2
Centro	4.320	75,7	11,1	3,7	32,2	2,7	32,4	3,5
Sud e Isole	2.960	83,7	13,9	3,0	42,2	2,6	27,5	3,4
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	5.170	72,4	11,3	4,0	35,9	2,4	25,2	3,7
10-49 dipendenti	2.510	82,7	15,6	2,2	32,9	3,1	34,2	3,1
50-249 dipendenti	3.190	69,3	9,6	1,5	21,2	2,3	38,4	3,1
250 dipendenti e oltre	5.530	92,5	9,4	2,1	48,1	2,8	35,0	3,4

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 17 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 di personale immigrato, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali di personale immigrato 2009*				di cui su valore massimo: (valori %)		
	Minimo (v.a.)	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)	% su tot. assunzioni	con necessità formazione	fino a 29 anni	senza esperienza specifica
TOTALE SETTORE ICT	**1.380**	**8,4**	**1.740**	**10,6**	**81,7**	**27,4**	**28,3**
Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori	30	3,9	40	4,3	69,4	50,0	50,0
Informatica e telecomunicazioni	1.350	8,6	1.710	11,0	81,9	26,9	27,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	660	10,9	820	13,6	83,0	19,1	14,0
Nord Est	250	8,1	280	9,2	89,8	50,4	42,3
Centro	250	5,8	360	8,4	80,8	35,4	55,8
Sud e Isole	220	7,5	280	9,4	70,6	17,9	20,4
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	470	9,1	510	9,8	60,5	45,7	34,4
10-49 dipendenti	220	8,7	260	10,5	74,5	19,4	20,5
50-249 dipendenti	270	8,3	470	14,8	90,3	31,4	56,1
250 dipendenti e oltre	420	7,6	500	9,1	98,6	9,4	0,0

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 18 - Assunzioni "part time" non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali "part time" 2009		di cui: (valori %)		
	Valore assoluto*	% su totale assunzioni	in imprese con meno di 50 dip.	fino a 29 anni	senza esperienza specifica
TOTALE SETTORE ICT	**1.700**	**10,4**	**77,7**	**30,4**	**43,2**
Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori	30	3,3	96,4	32,1	53,6
Informatica e telecomunicazioni	1.670	10,7	77,4	30,4	43,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	470	7,8	78,9	25,1	34,9
Nord Est	400	13,0	81,0	23,9	30,9
Centro	380	8,8	73,2	43,9	63,2
Sud e Isole	450	15,2	77,3	30,3	46,1
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	1.050	20,3	-	36,3	40,7
10-49 dipendenti	270	10,8	-	19,9	28,8
50-249 dipendenti	250	8,0	-	18,9	64,6
250 dipendenti e oltre	130	2,3	-	27,2	52,8

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 19 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagion. 2009 (v.a.)*	di cui (% su totale assunzioni):		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti
TOTALE SETTORE ICT	**16.390**	**18,5**	**14,4**	**67,2**
Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori	840	29,4	5,4	65,3
Informatica e telecomunicazioni	15.550	17,9	14,9	67,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	6.030	10,3	12,8	76,9
Nord Est	3.090	22,3	19,5	58,2
Centro	4.320	16,8	13,2	70,0
Sud e Isole	2.960	33,4	13,9	52,7
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	5.170	33,4	33,2	33,4
10-49 dipendenti	2.510	23,5	16,2	60,3
50-249 dipendenti	3.190	14,2	6,3	79,5
250 dipendenti e oltre	5.530	4,6	0,7	94,7

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 20 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 per le quali viene richiesta la conoscenza di lingue straniere e lingua prevalentemente richiesta, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagion. con richiesta conoscenza lingue		di cui** (% sul totale):					
	Totale 2009 (v.a)*	% su totale assunzioni	Inglese	Francese	Spagnolo	Tedesco	Cinese o arabo	Altro
TOTALE SETTORE ICT	**8.290**	**50,6**	**96,9**	**0,4**	**0,2**	**2,2**	**0,0**	**0,2**
Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori	510	60,4	97,6	0,0	0,2	2,2	0,0	0,0
Informatica e telecomunicazioni	7.780	50,0	96,9	0,5	0,2	2,2	0,0	0,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	3.640	60,4	97,6	0,4	0,0	1,9	0,0	0,1
Nord Est	1.250	40,5	93,1	0,4	0,6	5,1	0,0	0,8
Centro	2.280	52,9	98,1	0,0	0,2	1,6	0,0	0,1
Sud e Isole	1.110	37,5	96,6	1,5	0,7	1,2	0,0	0,0
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	1.300	25,2	94,3	1,5	0,8	3,4	0,0	0,0
10-49 dipendenti	1.010	40,3	96,3	0,4	0,7	1,6	0,0	1,0
50-249 dipendenti	1.610	50,3	97,9	0,6	0,1	1,3	0,0	0,2
250 dipendenti e oltre	4.370	79,1	97,5	0,1	0,0	2,4	0,0	0,0

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
** Lingua straniera la cui conoscenza è prevalentemente richiesta per lo svolgimento dell'attività lavorativa

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Sezione 4

Le assunzioni non stagionali previste nel 2009 dalle imprese dell'ICT: le professioni richieste

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni non stagionali, con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale

Tavola 21 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	di cui: (valori %)							
		Dirigenti	Profess. intellett. e scientif.	Professioni tecniche	Impiegati	Profess. commerc. e servizi	Operai specializzati	Condutt. impianti e macchine	Professioni non qualificate
TOTALE SETTORE ICT	**16.390**	**0,4**	**32,4**	**37,7**	**16,7**	**0,7**	**1,7**	**6,7**	**3,8**
Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori	840	1,1	25,7	41,3	8,7	1,1	11,9	8,1	2,1
Informatica e telecomunicazioni	15.550	0,3	32,8	37,5	17,1	0,6	1,1	6,6	3,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	6.030	0,4	40,0	39,6	14,6	0,4	1,0	1,9	2,2
Nord Est	3.090	0,2	24,9	40,6	23,7	0,8	2,1	4,7	3,0
Centro	4.320	0,5	36,4	39,3	12,8	0,6	1,9	5,4	3,2
Sud e Isole	2.960	0,2	19,2	28,6	19,4	1,2	2,2	20,7	8,5
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	5.170	0,0	12,5	39,7	23,5	1,2	2,2	15,4	5,5
10-49 dipendenti	2.510	0,2	23,4	38,5	25,1	1,2	1,3	7,0	3,3
50-249 dipendenti	3.190	0,3	38,6	31,8	15,6	0,6	2,9	2,7	7,5
250 dipendenti e oltre	5.530	0,8	51,6	38,9	7,1	0,0	0,6	0,8	0,1

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 22 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009, in complesso e secondo l'esperienza richiesta per grandi gruppi professionali

	Assunzioni non stagionali 2009		di cui con specifica esperienza (%)			di cui senza specifica esperienza (%)		
	Valore assoluto*	distribuz. %	professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale
TOTALE SETTORE ICT	**16.390**	**100,0**	**32,4**	**36,7**	**69,1**	**11,0**	**19,8**	**30,9**
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	**11.560**	**70,5**	**36,9**	**37,4**	**74,3**	**9,0**	**16,7**	**25,7**
1 Dirigenti	60	0,4	78,3	18,3	96,7	3,3	0,0	3,3
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	5.320	32,4	42,6	31,4	74,0	8,9	17,1	26,0
3 Professioni tecniche	6.180	37,7	31,5	42,7	74,3	9,1	16,6	25,7
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	**2.850**	**17,4**	**17,8**	**32,9**	**50,7**	**18,6**	**30,7**	**49,3**
4 Impiegati	2.740	16,7	17,0	32,8	49,8	18,6	31,6	50,2
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	110	0,7	36,4	36,4	72,7	19,1	8,2	27,3
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	**1.370**	**8,4**	**33,4**	**42,9**	**76,2**	**8,7**	**15,1**	**23,8**
6 Operai specializzati	270	1,7	18,1	22,1	40,2	15,5	44,3	59,8
7 Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	1.100	6,7	37,1	48,0	85,1	7,0	7,9	14,9
Professioni non qualificate	**620**	**3,8**	**15,6**	**26,5**	**42,1**	**19,5**	**38,4**	**57,9**

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 23 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo secondo la difficoltà di reperimento e la quota di sostituzione di analoga figura

		Assunzioni non stag. 2009 (v.a.)*	di cui (% sul totale)		
			di difficile reperimento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
TOTALE SETTORE ICT		**16.390**	**23,3**	**39,5**	**10,6**
1.	**Dirigenti**	**60**	**21,7**	**43,3**	**31,7**
	Altre professioni	60	21,7	43,3	31,7
2.	**Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione**	**5.320**	**33,2**	**32,4**	**10,5**
2114	Informatici e telematici	4.410	32,1	34,1	11,1
2514	Specialisti in contabilità e problemi finanziari	320	62,7	12,3	1,5
2512	Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private	180	12,8	26,8	18,4
2214	Ingegneri elettronici e delle telecomunicazioni	130	11,7	15,6	8,6
2515	Specialisti nei rapporti con il mercato	100	42,0	33,0	13,0
2654	Formatori ed esperti nella progettazione formativa e curricolare	60	83,6	0,0	0,0
	Altre professioni	120	14,4	64,4	2,5
3.	**Professioni tecniche**	**6.180**	**22,1**	**41,6**	**10,1**
3113	Tecnici informatici	2.290	29,7	31,2	6,6
3312	Contabili ed assimilati	1.440	12,5	40,4	13,2
3334	Tecnici della vendita e della distribuzione	1.170	22,5	72,6	9,9
3124	Tecnici elettronici	440	7,6	9,2	8,0
3126	Disegnatori industriali ed assimilati	220	10,7	47,4	13,5
3142	Operatori di apparecchi per la trasmissione radio–televisiva e per le telecomunicazioni	210	40,0	76,6	1,5
3152	Tecnici del controllo della qualità industriale	120	33,6	0,9	42,2
3335	Tecnici del marketing	90	24,4	55,6	5,6
3313	Tecnici addetti all'organizzazione e al controllo della produzione	70	21,7	27,5	5,8
	Altre professioni	150	20,1	35,6	30,9
4.	**Impiegati**	**2.740**	**15,0**	**47,0**	**9,4**
4112	Operatori su macchine di calcolo e di elaborazione dati	760	11,4	40,7	8,7
4114	Personale di segreteria	570	11,8	30,9	13,8
4121	Aiuto contabili e assimilati	510	17,9	41,3	13,4
4223	Centralinisti, telefonisti e operatori di call center	490	13,8	81,9	1,4

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

(segue) **Tavola 23 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo secondo la difficoltà di reperimento e la quota di sostituzione di analoga figura**

		Assunzioni non stag. 2009 (v.a.)*	di cui (% sul totale)		
			di difficile reperimento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
4116	Personale addetto agli affari generali	200	22,3	67,5	16,8
4131	Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati	110	0,9	50,9	2,8
4221	Addetti all'accoglienza ed assimilati	60	91,4	10,3	5,2
	Altre professioni	60	1,8	3,6	0,0
5.	**Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi**	**110**	**7,3**	**31,8**	**14,5**
5121	Commessi e assimilati	90	7,5	37,6	16,1
	Altre professioni	--	--	--	--
6.	**Operai specializzati**	**270**	**25,5**	**36,5**	**30,6**
6241	Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici	80	50,0	70,2	0,0
6242	Manutentori e riparatori di apparati elettronici industriali e di misura	60	6,3	17,2	68,8
	Altre professioni	120	18,7	23,6	31,7
7.	**Conduttori di impianti e operai semiqualificati addetti a macchinari fissi e mobili**	**1.100**	**10,4**	**42,7**	**6,6**
7424	Conduttori di mezzi pesanti e camion	950	11,6	46,8	6,2
7273	Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettroniche e di telecomunicazioni	60	3,2	17,7	1,6
	Altre professioni	90	3,4	14,9	14,9
8.	**Professioni non qualificate**	**620**	**12,7**	**42,9**	**16,1**
8422	Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati	450	10,8	44,0	13,5
8121	Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	120	17,1	38,5	23,1
	Altre professioni	--	--	--	--

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 23.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 di dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

		Assunzioni non stag. 2009 (v.a.)*	di cui (valori %)				
			in imprese con meno di 50 dip.	con esper. nella professione	con esper. nello stesso settore	con necessità di formazione (1)	con necess. formazione (corsi) (2)
TOTALE SETTORE ICT		**16.390**	**46,8**	**32,4**	**36,7**	**81,4**	**44,4**
Totale dirigenti, professioni con elevata specializz. e tecnici		***11.560***	***36,8***	***36,9***	***37,4***	***86,1***	***52,2***
1.	**Dirigenti**	**60**	**10,0**	**78,3**	**18,3**	**41,7**	**28,3**
	Altre professioni	60	10,0	78,3	18,3	41,7	28,3
2.	**Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione**	**5.320**	**23,1**	**42,6**	**31,4**	**86,5**	**57,3**
2114	Informatici e telematici	4.410	20,3	39,4	31,8	89,6	59,4
2514	Specialisti in contabilità e problemi finanziari	320	38,3	75,0	8,0	90,1	44,4
2512	Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private	180	29,1	24,0	49,2	58,1	45,8
2214	Ingegneri elettronici e delle telecomunicazioni	130	45,3	21,9	74,2	60,9	46,9
2515	Specialisti nei rapporti con il mercato	100	27,0	69,0	31,0	83,0	66,0
2654	Formatori ed esperti nella progettazione formativa e curricolare	60	16,4	83,6	16,4	83,6	83,6
	Altre professioni	120	55,9	79,7	16,1	37,3	23,7
3.	**Professioni tecniche**	**6.180**	**48,8**	**31,5**	**42,7**	**86,3**	**48,1**
3113	Tecnici informatici	2.290	49,6	41,7	35,6	86,5	47,8
3312	Contabili ed assimilati	1.440	88,0	22,3	35,2	83,0	22,3
3334	Tecnici della vendita e della distribuzione	1.170	18,6	15,0	71,0	91,5	74,3
3124	Tecnici elettronici	440	8,5	43,1	31,4	94,0	67,7
3126	Disegnatori industriali ed assimilati	220	54,0	43,3	34,4	72,1	36,3
3142	Operatori di apparecchi per la trasmissione radio–televisiva e per le telecomunicazioni	210	14,1	38,0	47,8	93,2	76,6
3152	Tecnici del controllo della qualità industriale	120	59,5	4,3	40,5	77,6	27,6
3335	Tecnici del marketing	90	32,2	47,8	44,4	81,1	46,7
3313	Tecnici addetti all'organizzazione e al controllo della produzione	70	18,8	43,5	52,2	65,2	42,0
	Altre professioni	150	66,4	40,3	37,6	81,2	36,2

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
(1) Attraverso attività corsuali e/o in affiancamento
(2) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 23.2 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 di impiegati e di addetti alle vendite e ai servizi per le famiglie, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

		Assunzioni non stag. 2009 (v.a.)*	di cui (valori %)				
			in imprese con meno di 50 dip.	con esper. nella professione	con esper. nello stesso settore	con necessità di formazione (1)	con necess. formazione (corsi) (2)
TOTALE SETTORE ICT		**16.390**	**46,8**	**32,4**	**36,7**	**81,4**	**44,4**
Totale impiegati esecutivi e addetti alle vendite e ai servizi		***2.850***	***68,0***	***17,8***	***32,9***	***83,0***	***37,2***
4.	**Impiegati**	**2.740**	**67,4**	**17,0**	**32,8**	**83,3**	**37,2**
4112	Operatori su macchine di calcolo e di elaborazione dati	760	57,2	15,5	22,5	90,8	39,5
4114	Personale di segreteria	570	94,5	8,8	23,6	82,9	18,7
4121	Aiuto contabili e assimilati	510	88,8	12,0	38,9	62,3	11,6
4223	Centralinisti, telefonisti e operatori di call center	490	31,1	24,9	50,9	95,3	89,5
4116	Personale addetto agli affari generali	200	84,8	53,8	28,9	98,0	23,9
4131	Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati	110	58,5	2,8	31,1	61,3	18,9
4221	Addetti all'accoglienza ed assimilati	60	37,9	3,4	37,9	100,0	69,0
	Altre professioni	60	37,5	8,9	62,5	44,6	23,2
5.	**Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi**	**110**	**83,6**	**36,4**	**36,4**	**77,3**	**37,3**
5121	Commessi e assimilati	90	87,1	43,0	32,3	82,8	44,1
	Altre professioni	--	--	--	--	--	--

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
(1) Attraverso attività corsuali e/o in affiancamento (2) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse.
Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 23.3 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 di operai specializzati e conduttori di impianti, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

		Assunzioni non stag. 2009 (v.a.)*	di cui (valori %)				
			in imprese con meno di 50 dip.	con esper. nella professione	con esper. nello stesso settore	con necessità di formazione (1)	con necess. formazione (corsi) (2)
TOTALE SETTORE ICT		**16.390**	**46,8**	**32,4**	**36,7**	**81,4**	**44,4**
Totale operai specializzati e conduttori di impianti		***1.370***	***81,3***	***33,4***	***42,9***	***49,3***	***7,9***
6.	**Operai specializzati**	**270**	**53,1**	**18,1**	**22,1**	**88,2**	**18,5**
6241	Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici	80	57,1	16,7	41,7	94,0	38,1
6242	Manutentori e riparatori di apparati elettronici industriali e di misura	60	25,0	7,8	3,1	98,4	0,0
	Altre professioni	120	65,0	24,4	18,7	78,9	14,6
7.	**Conduttori di impianti e operai semiqualificati addetti a macchinari fissi e mobili**	**1.100**	**88,3**	**37,1**	**48,0**	**39,7**	**5,3**
7424	Conduttori di mezzi pesanti e camion	950	93,7	36,6	52,6	32,9	4,1
7273	Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettroniche e di telecomunicazioni	60	32,3	71,0	8,1	96,8	4,8
	Altre professioni	90	69,0	19,5	25,3	73,6	18,4

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
(1) Attraverso attività corsuali e/o in affiancamento
(2) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 23.4 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 di personale non qualificato, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

		Assunzioni non stag. 2009 (v.a.)*	di cui (valori %)				
			in imprese con meno di 50 dip.	con esper. nella professione	con esper. nello stesso settore	con necessità di formazione (1)	con necess. formazione (corsi) (2)
TOTALE SETTORE ICT		**16.390**	**46,8**	**32,4**	**36,7**	**81,4**	**44,4**
8.	**Totale professioni non qualificate**	**620**	**59,8**	**15,6**	**26,5**	**57,1**	**11,5**
8422	Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati	450	61,3	15,3	26,8	58,2	14,2
8121	Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	120	49,6	20,5	26,5	50,4	5,1
	Altre professioni	--	--	--	--	--	--

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
(1) Attraverso attività corsuali e/o in affiancamento
(2) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse.
Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 24 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell' ICT per il 2009 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e tipologia contrattuale

		Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	di cui (% sul totale)						
			Contratti a tempo indeterminato	Contratti di apprendistato	Contratti di inserimento	Contr.a tempo determ. finalizzati alla prova di nuovo personale	Contr.a tempo det. finalizzati alla sostituz. temporanea di personale**	Contr. a tempo det. finalizzati alla copertura di un picco di attività	Altri contratti
TOTALE SETTORE ICT		**16.390**	**56,9**	**9,9**	**3,6**	**6,2**	**6,3**	**16,0**	**1,1**
1.	**Dirigenti**	**60**	**100,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
	Altre professioni	60	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
2.	**Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione**	**5.320**	**70,5**	**8,8**	**9,3**	**2,6**	**2,4**	**6,0**	**0,4**
211	Specialisti in scienze matematiche, fisiche e naturali	4.410	69,4	10,6	10,7	2,7	2,6	3,5	0,5
251	Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	640	71,4	0,0	3,9	1,3	1,1	22,3	0,0
221	Ingegneri e professioni assimilate	150	84,0	0,7	0,0	6,7	1,3	7,3	0,0
265	Altri specialisti dell'educazione e della formazione	60	83,6	0,0	0,0	0,0	0,0	16,4	0,0
	Altre professioni	60	95,2	0,0	0,0	1,6	1,6	1,6	0,0
3.	**Professioni tecniche**	**6.180**	**50,9**	**11,2**	**0,9**	**9,0**	**6,5**	**19,6**	**1,9**
311	Tecnici delle scienze quantitative, fisiche e chimiche	2.290	53,6	10,1	1,0	11,3	1,6	22,0	0,4
331	Tecnici dell'amministrazione e dell'organizzazione	1.550	43,3	19,2	0,1	8,0	12,9	15,8	0,8
333	Tecnici dei rapporti con i mercati	1.300	59,2	4,1	0,9	6,4	2,1	22,6	4,7
312	Tecnici delle scienze ingegneristiche	660	45,4	12,2	0,0	7,8	17,1	17,2	0,3
314	Tecnici e operatori di apparecchiature ottiche, elettroniche ed assimilati	210	39,0	13,2	0,0	5,9	3,4	21,5	17,1
315	Tecnici della sicurezza, della protezione ambientale e della qualità industriale	140	58,3	0,7	15,1	10,1	10,1	5,8	0,0
	Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--	--
4.	**Impiegati**	**2.740**	**45,6**	**13,1**	**1,0**	**4,9**	**11,9**	**22,2**	**1,5**
411	Personale di segreteria ed operatori su macchine di ufficio	1.530	39,1	19,5	1,7	3,9	12,0	21,4	2,3
422	Personale addetto all'accoglienza, all'informazione ed all'assistenza della clientela	540	34,8	2,2	0,0	6,3	16,2	39,6	0,9
412	Personale con funzioni specifiche in campo amministrativo, gestionale e finanziario	510	72,6	7,4	0,0	7,2	9,1	3,7	0,0
413	Personale addetto alla gestione degli stock, degli approvvigionamenti e dei trasporti	110	52,8	8,5	0,0	2,8	7,5	28,3	0,0
	Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--	--
5.	**Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi**	**110**	**55,5**	**26,4**	**0,0**	**5,5**	**1,8**	**10,9**	**0,0**
512	Addetti alle vendite al minuto	90	53,8	31,2	0,0	5,4	0,0	9,7	0,0
	Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--	--
6.	**Operai specializzati**	**270**	**34,3**	**10,0**	**0,0**	**18,5**	**8,1**	**29,2**	**0,0**
624	Operai specializzati installazione e manutenz. attrezzature elettriche ed elettroniche	150	27,0	13,8	0,0	30,3	10,5	18,4	0,0
623	Meccanici, montatori, riparatori e manut. macchine fisse e mobili (esclusi add.montaggio)	50	24,1	5,6	0,0	5,6	0,0	64,8	0,0
	Altre professioni	70	60,0	4,6	0,0	1,5	9,2	24,6	0,0
7.	**Conduttori di impianti e operai semiqualificati addetti a macchinari fissi e mobili**	**1.100**	**58,4**	**2,4**	**0,0**	**8,9**	**6,5**	**23,7**	**0,1**
742	Conduttori di veicoli a motore	990	63,1	0,1	0,0	9,5	6,6	20,5	0,1
727	Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	100	19,4	21,4	0,0	3,1	6,1	50,0	0,0
	Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--	--
8.	**Professioni non qualificate**	**620**	**55,0**	**2,6**	**0,3**	**5,2**	**14,5**	**22,4**	**0,0**
842	Personale non qualif. nei servizi di pulizia, igienici, di lavanderia ed assimilati	450	62,0	0,2	0,4	4,4	13,5	19,4	0,0
812	Personale ausiliario di magazzino, spostamento merci, comunicazioni ed assimilati	130	28,8	8,8	0,0	9,6	21,6	31,2	0,0
	Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--	--

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
**Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.
Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 24.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione

		Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	di cui (% su totale assunzioni):		
			Uomini	Donne	Ugualmente adatti
TOTALE SETTORE ICT		**16.390**	**18,5**	**14,4**	**67,2**
1.	**Dirigenti**	**60**	**35,0**	**10,0**	**55,0**
	Altre professioni	60	35,0	10,0	55,0
2.	**Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione**	**5.320**	**8,7**	**1,3**	**90,0**
2114	Informatici e telematici	4.410	7,2	0,9	92,0
2514	Specialisti in contabilità e problemi finanziari	320	7,7	4,9	87,3
2512	Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private	180	22,3	0,0	77,7
2214	Ingegneri elettronici e delle telecomunicazioni	130	3,9	2,3	93,8
2515	Specialisti nei rapporti con il mercato	100	12,0	10,0	78,0
2654	Formatori ed esperti nella progettazione formativa e curricolare	60	16,4	0,0	83,6
	Altre professioni	120	45,8	2,5	51,7
3.	**Professioni tecniche**	**6.180**	**14,2**	**16,2**	**69,6**
3113	Tecnici informatici	2.290	23,5	2,4	74,1
3312	Contabili ed assimilati	1.440	5,1	54,5	40,4
3334	Tecnici della vendita e della distribuzione	1.170	9,6	4,7	85,7
3124	Tecnici elettronici	440	11,9	1,4	86,7
3126	Disegnatori industriali ed assimilati	220	13,5	5,6	80,9
3142	Operatori di apparecchi per la trasmissione radio–televisiva e per le telecomunicazioni	210	15,6	0,0	84,4
3152	Tecnici del controllo della qualità industriale	120	6,0	26,7	67,2
3335	Tecnici del marketing	90	24,4	6,7	68,9
3313	Tecnici addetti all'organizzazione e al controllo della produzione	70	5,8	0,0	94,2
	Altre professioni	150	5,4	32,2	62,4
4.	**Impiegati**	**2.740**	**9,4**	**35,8**	**54,8**
4112	Operatori su macchine di calcolo e di elaborazione dati	760	9,9	27,7	62,4
4114	Personale di segreteria	570	10,2	57,7	32,1
4121	Aiuto contabili e assimilati	510	3,1	52,3	44,6
4223	Centralinisti, telefonisti e operatori di call center	490	3,5	9,7	86,8
4116	Personale addetto agli affari generali	200	3,6	50,3	46,2
4131	Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati	110	73,6	9,4	17,0
4221	Addetti all'accoglienza ed assimilati	60	0,0	5,2	94,8
	Altre professioni	60	10,7	30,4	58,9
5.	**Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi**	**110**	**30,0**	**26,4**	**43,6**
5121	Commessi e assimilati	90	25,8	25,8	48,4
	Altre professioni	--	--	--	--
6.	**Operai specializzati**	**270**	**82,3**	**2,2**	**15,5**
6241	Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici	80	65,5	7,1	27,4
6242	Manutentori e riparatori di apparati elettronici industriali e di misura	60	90,6	0,0	9,4
	Altre professioni	120	89,4	0,0	10,6
7.	**Conduttori di impianti e operai semiqualificati addetti a macchinari fissi e mobili**	**1.100**	**93,0**	**1,8**	**5,2**
7424	Conduttori di mezzi pesanti e camion	950	96,5	0,8	2,6
7273	Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettroniche e di telecomunicazioni	60	79,0	8,1	12,9
	Altre professioni	90	64,4	8,0	27,6
8.	**Professioni non qualificate**	**620**	**20,8**	**40,2**	**39,0**
8422	Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati	450	7,5	49,8	42,7
8121	Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	120	65,0	15,4	19,7
	Altre professioni	--	--	--	--

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Sezione 5

Le assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT nel 2009: titoli di studio dichiarati e livelli formativi equivalenti

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni non stagionali, con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale.

I valori relativi alle assunzioni per titoli di studio si riferiscono a quanto indicato dalle imprese in sede di indagine.

Le assunzioni per titolo di studio sono ripartite per tipo (specifica, ecc.) e per anni di esperienza richiesta. Quest'ultima è stata considerata come elemento che contribuisce ad una "formazione integrata", vale a dire una formazione che considera il sapere scolastico e quello di tipo esperienzale.

Al fine di considerare adeguatamente il peso e il significato della "formazione integrata" si è costruita una classificazione delle assunzioni per livello formativo equivalente, tenendo conto degli anni di istruzione necessari per conseguire il livello di istruzione richiesto dalle imprese e degli anni di esperienza richiesti dalle imprese (in aggiunta agli anni di formazione tradizionale). Il contributo dell'esperienza alla determinazione del livello formativo equivalente non supera comunque la soglia dei due anni, considerando che tale contributo si riduce notevolmente dopo i primi anni.

Il numero di anni di formazione equivalente (anni di istruzione + anni di esperienza) così ottenuti sono stati riclassificati per intervalli coincidenti con i livelli di formazione scolastica secondo lo schema di seguito riportato:

- fino 9 anni: scuola dell'obbligo
- 10-12 anni: livello qualifica professionale
- 13 anni: livello secondario
- 14-15 anni: livello post secondario
- 16 anni e più: livello universitario

Tavola 25 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 secondo il livello di istruzione segnalato, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente

	Assunzioni non stagionali per livello di istruzione segnalato dalle imprese		Esperienza richiesta dalle imprese (%)			Assunzioni non stagionali per livello formativo equivalente	
			Assunzioni con esperienza specifica	di cui			
	(v.a.)*	(%)		1-2 anni di esperienza	oltre 2 anni di esperienza	(v.a.)*	(%)
TOTALE SETTORE ICT	**16.390**	**100,0**	**69,1**	**37,4**	**31,8**	**16.400**	**100,0**
Livello universitario	6.340	38,6	79,6	36,8	42,8	7.600	46,2
- di cui laurea specialistica	*2.200*	*13,4*	*82,9*	*35,9*	*47,0*	*(nd)*	*(nd)*
- di cui laurea triennale	*1.030*	*6,3*	*51,2*	*30,1*	*21,1*	*(nd)*	*(nd)*
- di cui laurea non specificata	*3.100*	*18,9*	*86,6*	*39,6*	*47,0*	*(nd)*	*(nd)*
Livello secondario - Diploma	8.550	52,2	61,6	36,9	24,6	7.400	45,4
- di cui specializzazione post-diploma	*2.380*	*14,5*	*72,2*	*52,3*	*19,9*	*4.600*	*28,3*
Livello istruzione professionale di Stato	290	1,7	73,4	45,8	27,6	200	1,1
Livello formazione professionale regionale	70	0,4	60,3	26,0	34,2	800	5,0
Livello scuola dell'obbligo (1)	1.140	7,0	67,4	42,5	24,9	400	2,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine (alle centinaia per i livelli formativi equivalenti). I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
(1) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2008-2009.
(nd) Valore non disponibile

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 26 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente

	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	Livello di istruzione segnalato (%)			Livello formativo equivalente (%)		
		universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	universitario	secondario e post second.	qualifica professionale
TOTALE SETTORE ICT	**16.390**	**38,6**	**52,2**	**2,2**	**46,2**	**45,4**	**6,1**
Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori	840	39,3	50,8	3,1	44,5	45,9	7,2
Informatica e telecomunicazioni	15.550	38,6	52,3	2,1	46,3	45,4	6,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	6.030	46,7	50,3	1,0	56,7	40,4	1,8
Nord Est	3.090	30,7	61,4	1,8	38,9	53,8	4,3
Centro	4.320	41,8	49,9	3,0	46,7	46,6	4,7
Sud e Isole	2.960	26,0	49,6	3,9	31,6	45,5	18,7
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	5.170	19,5	63,3	3,8	27,6	57,0	11,9
10-49 dipendenti	2.510	25,8	62,9	4,0	33,8	56,2	7,5
50-249 dipendenti	3.190	42,0	49,0	0,7	47,6	43,6	4,8
250 dipendenti e oltre	5.530	60,4	38,7	0,8	68,3	30,8	0,8

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 27 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 per richiesta di conoscenze informatiche e di utilizzo di lingue straniere, secondo l'indirizzo di studio segnalato

	Assunzioni non stag. 2009 (v.a.)*	di cui (% su totale)		
		richiesta conosc. lingue**	richiesta conoscenza informatica come	
			utilizzatore	programmatore
TOTALE SETTORE ICT	**16.390**	**50,6**	**50,0**	**38,5**
Livello Universitario	**6.340**	**80,5**	**40,8**	**58,2**
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	2.980	83,5	16,0	84,0
Indirizzo economico	1.490	76,3	97,2	2,8
Indirizzo scientifico, matematico e fisico	1.010	87,2	26,4	73,6
Altri indirizzi di ingegneria	510	79,5	32,6	67,4
Indirizzo non specificato	110	53,5	89,5	10,5
Altri indirizzi	220	54,1	55,0	16,2
Livello secondario e post-secondario	**8.550**	**36,5**	**63,9**	**30,3**
Indirizzo amministrativo-commerciale	3.370	21,2	91,7	7,4
Indirizzo informatico	3.040	52,8	24,4	75,5
Indirizzo meccanico	330	69,9	89,6	4,6
Indirizzo generale (licei)	230	96,5	100,0	0,0
Indirizzo elettronico	220	51,4	86,8	12,3
Indirizzo linguistico	80	9,8	100,0	0,0
Indirizzo elettrotecnico	60	27,1	69,5	6,8
Indirizzo edile	50	53,8	90,4	0,0
Indirizzo non specificato	1.140	15,5	62,4	0,0
Altri indirizzi	--	--	--	--
Livello istruzione professionale di Stato	**290**	**3,1**	**37,8**	**8,7**
Indirizzo amministrativo-commerciale	70	0,0	98,6	0,0
Indirizzo non specificato	80	3,7	0,0	0,0
Altri indirizzi	130	4,5	28,0	18,9
Livello corsi regionali di formazione professionale	**70**	**6,8**	**28,8**	**4,1**
Altri indirizzi	70	6,8	28,8	4,1
Livello scuola dell'obbligo	**1.140**	**4,7**	**1,3**	**1,0**

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
**Conoscenza richiesta per lo svolgimento dell'attività che i neoassunti dovranno svolgere.
Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 28 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 per grande gruppo professionale, secondo il livello di istruzione segnalato dalle imprese

	Assunzioni non stagionali 2009		Grandi gruppi professionali (distribuzione %)			
	Valori assoluti*	distribuz. %	Dirigenti, prof. spec. e tecnici	Impiegati e add. vendita e serv.	Operai special. cond. impianti	Professioni non qualificate
TOTALE SETTORE ICT	**16.390**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
Livello universitario	6.340	38,6	52,8	8,0	--	--
- di cui laurea specialistica	*2.200*	*13,4*	*18,0*	*4,2*	--	--
- di cui laurea triennale	*1.030*	*6,3*	*8,5*	*1,6*	--	--
- di cui laurea non specificata	*3.100*	*18,9*	*26,3*	*2,2*	--	--
Livello secondario - Diploma	8.550	52,2	46,9	87,1	36,7	24,9
- di cui specializzazione post-diploma	*2.380*	*14,5*	*14,7*	*20,9*	*5,6*	--
Livello istruzione professionale di Stato	290	1,7	0,3	3,0	11,3	2,4
Livello formazione professionale regionale	70	0,4	--	0,7	3,9	--
Scuola dell'obbligo (1)	1.140	7,0	--	1,3	48,2	72,7

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
(1) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2008-2009
Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 29 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 per tipo di contratto, secondo l'indirizzo di studio esplicitamente segnalato

	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	di cui (% sul totale)						
		Contratti a tempo indeterminato	Contratti di apprendistato	Contratti di inserimento	Contr.a tempo determ. finalizzati alla prova di nuovo personale	Contr.a tempo det. finalizzati alla sostituz. temporanea di personale**	Contr. a tempo det. finalizzati alla copertura di un picco di attività	Altri contratti
TOTALE SETTORE ICT	**16.390**	**9.330**	**1.620**	**580**	**1.020**	**1.040**	**2.630**	**180**
Livello Universitario	**6.340**	**4.430**	**460**	**370**	**300**	**190**	**470**	**120**
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	2.980	2.020	260	260	150	80	170	--
Indirizzo economico	1.490	1.080	--	--	80	--	190	50
Indirizzo scientifico, matematico e fisico	1.010	730	80	80	--	--	70	--
Altri indirizzi di ingegneria	510	390	80	--	--	--	--	--
Indirizzo non specificato	110	--	--	--	--	--	--	--
Altri indirizzi	220	170	--	--	--	--	--	--
Livello secondario e post-secondario	**8.550**	**4.050**	**1.100**	**210**	**590**	**720**	**1.820**	**70**
Indirizzo amministrativo-commerciale	3.370	1.530	540	60	250	390	550	60
Indirizzo informatico	3.040	1.610	400	130	200	180	510	--
Indirizzo meccanico	330	50	--	--	--	--	220	--
Indirizzo generale (licei)	230	--	--	--	--	--	170	--
Indirizzo elettronico	220	100	--	--	--	--	--	--
Indirizzo linguistico	80	--	--	--	--	--	--	--
Indirizzo elettrotecnico	60	--	--	--	--	--	--	--
Indirizzo edile	50	--	--	--	--	--	--	--
Indirizzo non specificato	1.140	580	80	--	80	100	300	--
Altri indirizzi	--	--	--	--	--	--	--	--
Livello istruzione professionale di Stato	**290**	**160**	**50**	**--**	**--**	**--**	**--**	**--**
Indirizzo amministrativo-commerciale	70	--	--	--	--	--	--	--
Indirizzo non specificato	80	70	--	--	--	--	--	--
Altri indirizzi	130	60	--	--	--	--	--	--
Livello corsi regionali di formazione professionale	**70**	**50**	**--**	**--**	**--**	**--**	**--**	**--**
Altri indirizzi	70	50	--	--	--	--	--	--
Livello scuola dell'obbligo	**1.140**	**650**	**--**	**--**	**110**	**100**	**280**	**--**

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
**Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.
Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 30 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 per necessità di ulteriore formazione e altre caratteristiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato

	Indirizzo di studio segnalato dalle imprese								
	Assunzioni non stag. 2009 (v.a.)*	di cui con necessità di formazione:			di cui:		di cui: (genere ritenuto preferibile rispetto al titolo segnalato)		
		Totale	con corsi esterni (1)	con corsi interni (1)	fino a 29 anni	età non rilevante	Uomini	Donne	Ugualmente adatti
TOTALE SETTORE ICT	**16.390**	**81,4**	**15,2**	**41,3**	**37,0**	**26,6**	**18,5**	**14,4**	**67,2**
Livello Universitario	**6.340**	**86,0**	**24,3**	**56,2**	**38,1**	**13,7**	**10,3**	**3,7**	**86,0**
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	2.980	87,9	18,2	54,6	41,5	13,3	11,9	1,2	86,9
Indirizzo economico	1.490	85,0	19,1	62,4	30,9	11,8	5,0	10,1	85,0
Indirizzo scientifico, matematico e fisico	1.010	84,7	46,6	56,8	38,7	7,8	13,4	0,2	86,4
Altri indirizzi di ingegneria	510	82,6	28,5	53,9	38,3	33,8	6,3	0,8	93,0
Indirizzo non specificato	110	73,7	28,1	42,1	57,9	7,0	28,1	21,1	50,9
Altri indirizzi	220	86,5	27,9	47,3	27,0	15,3	9,5	9,5	81,1
Livello secondario e post-secondario	**8.550**	**83,6**	**10,8**	**35,7**	**39,6**	**33,1**	**16,7**	**22,1**	**61,2**
Indirizzo amministrativo-commerciale	3.370	81,8	9,7	20,0	45,0	23,1	9,2	43,5	47,3
Indirizzo informatico	3.040	89,4	12,1	47,6	46,1	30,4	15,4	2,8	81,8
Indirizzo meccanico	330	98,8	3,1	67,8	27,9	64,4	33,4	0,9	65,6
Indirizzo generale (licei)	230	99,6	20,3	97,8	3,1	17,6	0,4	5,3	94,3
Indirizzo elettronico	220	80,5	39,1	47,3	15,9	45,5	39,5	3,6	56,8
Indirizzo linguistico	80	98,8	67,1	70,7	17,1	76,8	0,0	17,1	82,9
Indirizzo elettrotecnico	60	79,7	20,3	35,6	33,9	52,5	33,9	8,5	57,6
Indirizzo edile	50	100,0	1,9	21,2	80,8	19,2	26,9	51,9	21,2
Indirizzo non specificato	1.140	64,2	1,8	25,8	22,4	56,1	36,3	23,7	40,1
Altri indirizzi	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Livello istruzione professionale di Stato	**290**	**70,6**	**0,7**	**27,3**	**28,7**	**27,6**	**48,3**	**12,9**	**38,8**
Indirizzo amministrativo-commerciale	70	56,9	0,0	47,2	20,8	41,7	4,2	40,3	55,6
Indirizzo non specificato	80	69,5	0,0	0,0	0,0	39,0	90,2	0,0	9,8
Altri indirizzi	130	78,8	1,5	33,3	50,8	12,9	46,2	6,1	47,7
Livello corsi regionali di formazione professionale	**70**	**39,7**	**5,5**	**5,5**	**38,4**	**49,3**	**82,2**	**4,1**	**13,7**
Altri indirizzi	70	39,7	5,5	5,5	38,4	49,3	82,2	4,1	13,7
Livello scuola dell'obbligo	**1.140**	**45,5**	**1,1**	**6,9**	**13,6**	**48,1**	**65,6**	**16,4**	**18,0**

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
(1) Trattandosi di una domanda con risposte multiple, la somma delle due modalità indicate non corrisponde al dato congiunto delle stesse modalità (cfr. Tavv. 23 e segg.).
Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 31 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 con titolo universitario per tipo di laurea e richiesta di formazione post-laurea, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	Assunzioni previste con titolo universitario					
		Totale (v.a.)*	di cui (distribuzione %)				
			Laurea breve (3 anni)		Laurea special. (5 anni)		Indifferente
			Totale	di cui con post-laurea (1)	Totale	di cui con post-laurea (1)	
TOTALE SETTORE ICT	**16.390**	**6.340**	**16,3**	**3,5**	**34,7**	**5,9**	**49,0**
Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori	840	330	4,3	2,1	37,4	3,0	58,4
Informatica e telecomunicazioni	15.550	6.010	17,0	3,6	34,5	6,0	48,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	6.030	2.820	10,7	3,0	34,4	4,9	54,9
Nord Est	3.090	950	28,6	4,9	36,4	1,9	35,0
Centro	4.320	1.800	17,6	1,9	32,2	9,5	50,3
Sud e Isole	2.960	770	18,6	7,3	39,8	6,0	41,6
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	5.170	1.010	42,2	6,3	46,9	8,5	10,8
10-49 dipendenti	2.510	650	39,0	10,5	33,7	13,3	27,2
50-249 dipendenti	3.190	1.340	19,2	5,8	34,5	7,7	46,2
250 dipendenti e oltre	5.530	3.340	2,9	0,4	31,3	2,9	65,8

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
(1) Ulteriore formazione post-laurea (master o dottorato).

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 32 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 con titolo universitario per tipo di laurea e richiesta di formazione post-laurea, per indirizzo di studio

	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	Assunzioni previste con titolo universitario				
		di cui (distribuzione %)				
		Laurea breve (3 anni)		Laurea special. (5 anni)		Indifferente
		Totale	di cui con post-laurea (1)	Totale	di cui con post-laurea (1)	
TOTALE TITOLI UNIVERSITARI	**6.340**	**16,3**	**3,5**	**34,7**	**5,9**	**49,0**
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	2.980	16,9	3,3	29,4	3,9	53,7
Indirizzo economico	1.490	12,5	0,8	40,7	3,7	46,8
Indirizzo scientifico, matematico e fisico	1.010	17,7	8,3	36,4	9,5	45,9
Altri indirizzi di ingegneria	510	21,5	0,2	34,4	11,3	44,1
Indirizzo non specificato	110	23,7	18,4	35,1	7,9	41,2
Altri indirizzi	220	11,7	2,3	59,0	17,1	29,3

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
(1) Ulteriore formazione post-laurea (master o dottorato).

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Sezione 6

Le assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese dell'ICT nel 2009: principali caratteristiche

Tavola 33 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali 2009 (v.a.)*	Classi di età (valori %)					
		Fino a 24 anni	25-29 anni	30-44 anni	45-54 anni	Oltre 54 anni	Non rilevante
TOTALE SETTORE ICT	**1.850**	**1,3**	**11,3**	**45,8**	**4,8**	**2,9**	**33,9**
Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori	40	0,0	75,6	17,1	0,0	0,0	7,3
Informatica e telecomunicazioni	1.810	1,4	9,8	46,4	4,9	3,0	34,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	370	3,3	16,8	61,0	0,0	0,0	19,0
Nord Est	550	0,2	9,9	51,3	0,7	6,8	31,2
Centro	340	2,9	6,1	40,7	0,0	3,8	46,5
Sud e Isole	590	0,3	12,2	34,2	14,4	0,7	38,2
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	600	2,8	11,1	21,0	12,3	2,6	50,2
10-49 dipendenti	440	0,5	12,4	33,9	2,9	0,2	50,1
50-249 dipendenti	210	0,0	3,9	43,9	1,0	18,0	33,2
250 dipendentie e oltre	600	1,0	13,2	80,2	0,0	0,0	5,7

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 34 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 considerate di difficile reperimento, motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		Motivi della difficoltà di reperimento (valori %)						Tempo di ricerca (mesi)
	Totale 2009 (v.a.)*	% su totale assunzioni	mancanza di candidati con adeguata qualificaz./ esperienza	concorrenza tra imprese/ ridotta presenza figura	professione poco attra-ente, lavoro pesante o faticoso	lavoro offerto prevede turni, orari festivi e notturni, trasferte	mancanza strutture formative	altri motivi	
TOTALE SETTORE ICT	**230**	**12,4**	**43,2**	**13,1**	**21,8**	**8,3**	**8,3**	**5,2**	**3,0**
Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori	30	78,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,4
Informatica e telecomunicazioni	200	10,9	34,0	15,2	25,4	9,6	9,6	6,1	3,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	90	24,7	45,1	15,4	0,0	5,5	20,9	13,2	3,9
Nord Est	60	10,6	41,4	1,7	55,2	1,7	0,0	0,0	2,6
Centro	60	17,2	50,8	15,3	30,5	3,4	0,0	0,0	2,8
Sud e Isole	20	3,6	19,0	28,6	0,0	52,4	0,0	0,0	1,3
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	60	9,3	44,6	21,4	32,1	0,0	1,8	0,0	5,7
10-49 dipendenti	50	12,0	41,5	1,9	0,0	0,0	34,0	22,6	3,5
50-249 dipendenti	10	--	--	--	--	--	--	--	--
250 dipendenti e oltre	110	18,5	42,3	11,7	28,8	17,1	0,0	0,0	1,5

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 35 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali 2009 (v.a.)*	di cui con specifica esperienza (quota % sul totale)			di cui senza specifica esperienza (quota % sul totale)		
		professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale
TOTALE SETTORE ICT	**1.850**	**14,4**	**52,4**	**66,8**	**15,6**	**17,7**	**33,2**
Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori	40	9,8	75,6	85,4	12,2	2,4	14,6
Informatica e telecomunicazioni	1.810	14,5	51,8	66,4	15,6	18,0	33,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	370	6,8	62,6	69,4	16,0	14,6	30,6
Nord Est	550	17,5	30,3	47,8	18,1	34,1	52,2
Centro	340	9,9	63,7	73,5	17,4	9,0	26,5
Sud e Isole	590	19,0	59,9	78,8	11,8	9,3	21,2
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	600	22,4	43,2	65,6	16,1	18,4	34,4
10-49 dipendenti	440	14,9	33,9	48,8	19,0	32,3	51,2
50-249 dipendenti	210	22,4	18,0	40,5	24,4	35,1	59,5
250 dipendenti e oltre	600	3,3	87,0	90,3	9,5	0,2	9,7

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 36 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 e segnalazione del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali 2009 (v.a.)*	di cui (% su totale assunzioni):		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti
TOTALE SETTORE ICT	**1.850**	**24,9**	**20,7**	**54,4**
Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori	40	53,7	2,4	43,9
Informatica e telecomunicazioni	1.810	24,3	21,1	54,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	370	14,6	11,1	74,3
Nord Est	550	9,1	32,3	58,6
Centro	340	10,8	17,7	71,5
Sud e Isole	590	54,3	17,6	28,1
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	600	47,4	24,8	27,8
10-49 dipendenti	440	21,4	37,0	41,5
50-249 dipendenti	210	26,8	33,7	39,5
250 dipendenti e oltre	600	4,3	0,0	95,7

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 37 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese dell' ICT per il 2009 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali 2009 (v.a.)*	di cui: (valori %)						
		Dirigenti e profess. intellett. e scientif.	Profes-sioni tecniche	Impiegati	Profess. commerc. e servizi	Operai specializ-zati	Condutt. impianti e macchine	Profes-sioni non qualificate
TOTALE SETTORE ICT	**1.850**	**3,9**	**11,4**	**40,7**	**3,6**	**2,2**	**14,6**	**23,6**
Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori	40	26,8	22,0	0,0	0,0	46,3	4,9	0,0
Informatica e telecomunicazioni	1.810	3,4	11,2	41,6	3,7	1,2	14,8	24,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	370	3,8	17,3	56,1	6,2	3,3	0,8	12,5
Nord Est	550	5,7	5,3	51,1	0,0	0,5	5,5	31,9
Centro	340	3,8	25,6	37,2	0,6	3,2	6,7	23,0
Sud e Isole	590	2,5	5,2	23,4	7,1	2,4	36,2	23,2
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	600	3,0	7,9	7,0	3,3	0,0	35,8	43,0
10-49 dipendenti	440	5,6	15,3	45,8	3,2	0,2	9,5	20,3
50-249 dipendenti	210	2,9	13,2	20,0	16,1	7,3	2,9	37,6
250 dipendenti e oltre	600	4,0	11,5	77,8	0,0	4,0	1,0	1,7

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 38 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e difficoltà di reperimento

		Assunzioni stagionali 2009 (v.a.)*	di cui di difficile reperimento (%)
TOTALE SETTORE ICT		**1.850**	**12,4**
1.	**Dirigenti**	**--**	**--**
2.	**Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione**	**70**	**29,2**
3.	**Professioni tecniche**	**210**	**7,1**
3312	Contabili ed assimilati	140	1,5
	Altre professioni	80	17,3
4.	**Impiegati**	**750**	**18,3**
4223	Centralinisti, telefonisti e operatori di call center	450	9,6
4112	Operatori su macchine di calcolo e di elaborazione dati	200	22,3
	Altre professioni	100	49,5
5.	**Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi**	**70**	**0,0**
6.	**Operai specializzati**	**--**	**--**
7.	**Conduttori di impianti e operai semiqualificati addetti a macchinari fissi e mobili**	**270**	**4,1**
7424	Conduttori di mezzi pesanti e camion	250	3,9
	Altre professioni	--	--
8.	**Professioni non qualificate**	**440**	**7,1**
8422	Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati	300	10,4
8121	Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	120	0,0

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 39 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato

	Assunzioni stagionali 2009 (v.a.)*	Livello di istruzione segnalato (%)		
		universitario	secondario e post second.	qualifica professionale
TOTALE SETTORE ICT	**1.850**	**9,3**	**56,5**	**3,3**
Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori	40	31,7	51,2	9,8
Informatica e telecomunicazioni	1.810	8,8	56,7	3,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	370	16,5	58,5	8,7
Nord Est	550	12,6	69,2	1,3
Centro	340	8,4	65,1	2,9
Sud e Isole	590	2,2	38,6	2,0
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	600	3,1	32,6	0,5
10-49 dipendenti	440	10,2	61,9	2,9
50-249 dipendenti	210	7,8	52,7	2,4
250 dipendenti e oltre	600	15,3	78,0	6,7

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Sezione 7

I movimenti occupazionali previsti dalle imprese dell'ICT nel 2009: dati regionali e provinciali

Tavola 40 - Saldi occupazionali previsti dalle imprese dell'ICT per il 2009 per settore di attività e regione

	ITALIA	Saldi previsti per il 2009*								
		Piemonte e Val d'Aosta	Lombardia	Liguria	Trentino Alto Adige	Veneto	Friuli Venezia G.	Emilia Romagna	Toscana	Umbria
TOTALE SETTORE ICT	**-3.330**	**-370**	**-820**	**-100**	**-50**	**-150**	**-80**	**-430**	**-110**	**-120**
Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori	-150	--	-60	--	--	-30	-10	-40	--	--
Informatica e telecomunicazioni	-3.180	-370	-760	-100	-50	-120	-60	-390	-110	-120

* I valori assoluti sono arrotondati alla decina e per questo motivo i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

(segue) **Tavola 40 - Saldi occupazionali previsti dalle imprese dell'ICT per il 2009 per settore di attività e regione**

	Saldi previsti per il 2009*									
	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna
TOTALE SETTORE ICT	**-120**	**220**	**-100**	**0**	**-240**	**-280**	**-30**	**-90**	**-260**	**-210**
Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori	-10	30	--	--	-10	-10	--	--	--	-10
Informatica e telecomunicazioni	-120	190	-100	--	-230	-270	-30	-90	-260	-200

* I valori assoluti sono arrotondati alla decina e per questo motivo i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 40.1 - Tasso di variazione occupazionale previsto dalle imprese dell'ICT per il 2009 per settore di attività e regione

	ITALIA	Tasso di variazione previsto nel 2009*								
		Piemonte e Val d'Aosta	Lombardia	Liguria	Trentino Alto Adige	Veneto	Friuli Venezia G.	Emilia Romagna	Toscana	Umbria
TOTALE SETTORE ICT	**-0,9**	**-0,9**	**-0,8**	**-1,1**	**-0,9**	**-0,5**	**-1,1**	**-1,6**	**-0,6**	**-3,2**
Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori	-0,7	--	-0,9	--	--	-2,0	-2,1	-2,6	--	--
Informatica e telecomunicazioni	-0,9	-1,0	-0,8	-1,1	-0,9	-0,4	-1,0	-1,5	-0,6	-3,3

* I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.
Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008

(segue) **Tavola 40.1 -Tasso di variazione occupazionale previsto dalle imprese dell'ICT per il 2009 per settore di attività e regione**

	Tasso di variazione previsto nel 2009*									
	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna
TOTALE SETTORE ICT	**-1,7**	**0,3**	**-2,5**	**0,1**	**-1,1**	**-2,4**	**-1,3**	**-1,5**	**-1,7**	**-3,1**
Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori	-1,8	0,9	--	--	-0,9	-4,0	--	--	--	-1,9
Informatica e telecomunicazioni	-1,7	0,3	-2,5	--	-1,1	-2,3	-1,4	-1,5	-1,8	-3,1

* I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.
Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008

Tavola 41 - Imprese dell'ICT che prevedono assunzioni nel 2009 per classe dimensionale, ripartizione territoriale, regione e provincia
(quota % sul totale)

	Totale	Per classe dimensionale		
		1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre
PIEMONTE	**21,0**	**11,3**	**31,3**	**78,1**
TORINO	21,3	10,2	32,4	75,0
VERCELLI	21,7	17,7	21,4	57,1
NOVARA	18,7	9,6	29,6	93,8
CUNEO	19,1	10,8	29,5	80,0
ASTI	24,7	19,7	21,4	85,7
ALESSANDRIA	28,1	21,9	32,1	100,0
BIELLA	10,2	2,6	20,0	100,0
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	18,4	10,0	36,4	83,3
VALLE D'AOSTA	**29,8**	**24,7**	**12,5**	**81,8**
LOMBARDIA	**18,7**	**11,6**	**28,6**	**75,3**
VARESE	22,2	12,9	54,2	60,0
COMO	15,5	13,2	19,4	85,7
SONDRIO	13,0	0,0	44,4	85,7
MILANO*	21,6	12,7	30,5	76,2
MONZA E BRIANZA	13,0	7,4	14,4	73,9
BERGAMO	16,2	10,2	32,9	67,6
BRESCIA	14,2	11,5	15,8	79,3
PAVIA	10,0	5,7	17,4	61,5
CREMONA	17,6	10,4	27,8	83,3
MANTOVA	22,4	18,0	30,0	81,8
LECCO	8,3	6,2	3,7	100,0
LODI	24,1	19,1	27,8	100,0
LIGURIA	**25,8**	**18,4**	**35,2**	**84,6**
IMPERIA	22,2	18,4	40,0	100,0
SAVONA	24,4	16,7	40,0	87,5
GENOVA	27,5	19,6	33,7	81,4
LA SPEZIA	22,5	14,6	36,8	100,0
TRENTINO ALTO ADIGE	**25,1**	**17,0**	**53,7**	**84,2**
BOLZANO	24,8	17,0	52,5	80,0
TRENTO	25,3	17,0	54,8	87,0
VENETO	**23,2**	**17,0**	**30,0**	**83,5**
VERONA	28,7	22,8	40,0	82,5
VICENZA	21,3	18,5	21,3	75,9
BELLUNO	31,0	24,3	50,0	100,0
TREVISO	19,7	16,5	12,9	82,4
VENEZIA	34,0	31,5	23,6	85,0
PADOVA	17,0	3,0	42,6	84,9
ROVIGO	7,5	0,0	36,4	100,0
FRIULI VENEZIA GIULIA	**28,7**	**24,1**	**30,1**	**83,3**
UDINE	28,5	26,0	23,7	82,6
GORIZIA	30,9	20,5	38,5	90,9
TRIESTE	31,3	24,7	28,6	94,1
PORDENONE	25,0	19,9	42,3	55,6
EMILIA ROMAGNA	**21,1**	**12,8**	**33,5**	**77,3**
PIACENZA	20,5	13,8	27,3	85,7
PARMA	18,8	15,1	9,1	67,9
REGGIO EMILIA	20,3	9,4	49,0	83,3
MODENA	12,3	5,3	26,9	76,9
BOLOGNA	28,9	17,7	38,2	76,6
FERRARA	9,5	3,4	28,6	77,8
RAVENNA	20,3	13,0	27,3	80,0
FORLI'-CESENA	28,6	21,0	60,9	77,8
RIMINI	18,4	13,3	30,8	87,5
TOSCANA	**21,6**	**13,1**	**38,2**	**82,2**
MASSA	15,0	11,4	16,7	71,4
LUCCA	21,1	12,7	33,3	87,5
PISTOIA	23,5	18,4	26,7	100,0
FIRENZE	21,9	9,7	51,8	84,4
LIVORNO	16,8	12,3	14,3	72,7
PISA	24,7	13,4	51,2	81,5
AREZZO	27,8	23,4	30,8	88,9
SIENA	24,1	14,0	33,3	81,3
GROSSETO	22,1	15,1	37,5	100,0
PRATO	17,3	13,7	22,6	60,0

* Esclusi i comuni appartenenti alla nuova provincia di Monza e Brianza.
Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

(segue) **Tavola 41 - Imprese dell'ICT che prevedono assunzioni nel 2009 per classe dimensionale, ripartizione territoriale, regione e provincia** (quota % sul totale)

	Totale	Per classe dimensionale		
		1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre
UMBRIA	**20,1**	**18,1**	**3,4**	**75,8**
PERUGIA	17,8	15,0	5,4	81,8
TERNI	26,9	28,4	0,0	63,6
MARCHE	**19,5**	**13,7**	**29,6**	**86,0**
PESARO-URBINO	24,8	22,8	13,6	81,8
ANCONA	17,7	8,6	30,8	81,0
MACERATA	21,3	16,5	23,1	100,0
ASCOLI PICENO	15,4	8,8	47,6	90,0
LAZIO	**26,5**	**20,8**	**25,1**	**71,0**
VITERBO	21,3	16,5	37,5	100,0
RIETI	30,6	20,0	62,5	100,0
ROMA	27,3	21,5	24,8	69,5
LATINA	21,4	18,8	20,0	75,0
FROSINONE	22,4	17,6	20,0	85,7
ABRUZZO	**18,2**	**12,8**	**28,6**	**87,1**
L'AQUILA	17,0	11,5	28,6	63,6
TERAMO	16,3	12,5	25,0	100,0
PESCARA	15,5	7,5	23,5	100,0
CHIETI	23,2	18,8	34,6	100,0
MOLISE	**23,0**	**16,5**	**23,5**	**100,0**
CAMPOBASSO	25,9	20,3	20,0	100,0
ISERNIA	18,0	10,0	28,6	100,0
CAMPANIA	**25,3**	**18,8**	**33,3**	**83,1**
CASERTA	14,8	11,0	25,0	70,0
BENEVENTO	16,4	11,7	26,7	100,0
NAPOLI	29,0	21,4	34,7	83,7
AVELLINO	27,3	21,7	26,3	73,3
SALERNO	22,9	18,0	38,9	93,3
PUGLIA	**18,3**	**11,2**	**30,9**	**77,4**
FOGGIA	27,0	21,2	33,3	80,0
BARI	17,0	9,3	31,9	75,0
TARANTO	18,1	10,1	33,3	80,0
BRINDISI	35,6	29,8	22,2	90,9
LECCE	10,9	5,0	27,6	71,4
BASILICATA	**23,5**	**18,5**	**24,0**	**78,9**
POTENZA	24,1	19,7	20,0	90,0
MATERA	22,4	16,5	30,0	66,7
CALABRIA	**23,2**	**19,6**	**16,5**	**73,6**
COSENZA	13,1	10,1	0,0	62,5
CATANZARO	30,2	24,5	41,2	78,6
REGGIO CALABRIA	26,4	24,8	16,7	75,0
CROTONE	36,7	29,3	33,3	100,0
VIBO VALENTIA	30,2	25,0	42,9	100,0
SICILIA	**19,8**	**15,2**	**18,8**	**80,7**
TRAPANI	15,3	10,3	40,0	80,0
PALERMO	18,3	12,2	1,6	77,2
MESSINA	18,2	17,2	12,9	83,3
AGRIGENTO	25,0	19,6	60,0	100,0
CALTANISSETTA	5,6	0,0	33,3	100,0
ENNA	8,7	0,0	100,0	100,0
CATANIA	21,7	15,5	24,4	82,1
RAGUSA	34,9	32,8	37,5	80,0
SIRACUSA	20,3	17,7	23,5	71,4
SARDEGNA	**18,8**	**14,3**	**31,1**	**78,4**
SASSARI	20,8	18,5	18,2	71,4
NUORO	24,8	19,0	62,5	100,0
CAGLIARI	18,2	12,1	34,2	78,8
ORISTANO	1,7	0,0	16,7	--
NORD OVEST	**19,9**	**12,2**	**29,7**	**77,0**
NORD EST	**23,3**	**16,4**	**33,1**	**81,0**
CENTRO	**23,7**	**17,2**	**27,9**	**75,6**
SUD E ISOLE	**21,2**	**15,6**	**27,1**	**80,4**
TOTALE ITALIA	**21,8**	**15,0**	**29,5**	**78,2**

* Esclusi i comuni appartenenti alla nuova provincia di Monza e Brianza.
Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 42 - Movimenti e tassi previsti nel 2009 nel settore ICT per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Movimenti previsti nel 2009 (valori assoluti)*			Tassi previsti nel 2009**		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
PIEMONTE	**1.880**	**2.220**	**-350**	**4,8**	**5,6**	**-0,9**
TORINO	1.360	1.600	-240	4,4	5,2	-0,8
VERCELLI	30	50	-20	3,6	6,6	-2,9
NOVARA	70	100	-30	4,3	6,0	-1,7
CUNEO	90	100	-10	4,3	4,9	-0,6
ASTI	210	210	-10	14,4	15,0	-0,6
ALESSANDRIA	70	90	-10	5,3	6,2	-0,9
BIELLA	10	20	-10	2,5	3,5	-1,0
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	30	50	-20	3,5	5,8	-2,4
VALLE D'AOSTA	**50**	**80**	**-20**	**3,4**	**5,0**	**-1,6**
LOMBARDIA	**4.030**	**4.850**	**-820**	**3,8**	**4,5**	**-0,8**
VARESE	220	210	10	5,7	5,5	0,2
COMO	70	70	0	3,0	3,1	-0,1
SONDRIO	20	30	-10	3,6	4,8	-1,2
MILANO***	2.860	3.320	-460	3,9	4,5	-0,6
MONZA E BRIANZA	250	360	-110	3,0	4,2	-1,2
BERGAMO	150	330	-180	3,1	6,6	-3,6
BRESCIA	170	190	-20	2,6	2,9	-0,3
PAVIA	40	50	-20	2,4	3,6	-1,1
CREMONA	50	70	-20	3,7	4,9	-1,2
MANTOVA	50	90	-40	4,1	7,4	-3,3
LECCO	30	50	-30	2,5	4,9	-2,5
LODI	120	80	50	9,0	5,5	3,5
LIGURIA	**440**	**540**	**-100**	**4,8**	**5,9**	**-1,1**
IMPERIA	30	40	-20	4,6	7,9	-3,2
SAVONA	80	80	-10	10,0	10,6	-0,6
GENOVA	280	340	-60	4,4	5,4	-1,0
LA SPEZIA	60	80	-10	4,2	5,0	-0,9
TRENTINO ALTO ADIGE	**330**	**380**	**-50**	**5,3**	**6,2**	**-0,9**
BOLZANO	140	180	-40	5,3	6,9	-1,6
TRENTO	190	200	-10	5,4	5,7	-0,4
VENETO	**1.510**	**1.670**	**-150**	**5,2**	**5,7**	**-0,5**
VERONA	270	280	-10	5,7	5,8	-0,2
VICENZA	230	280	-50	5,0	6,1	-1,1
BELLUNO	60	60	0	8,1	8,4	-0,3
TREVISO	180	300	-120	3,9	6,6	-2,7
VENEZIA	350	330	20	7,4	7,0	0,5
PADOVA	420	400	20	4,6	4,3	0,2
ROVIGO	10	20	-10	2,1	4,4	-2,3
FRIULI VENEZIA GIULIA	**450**	**520**	**-80**	**6,6**	**7,7**	**-1,1**
UDINE	170	200	-30	5,3	6,3	-1,0
GORIZIA	60	70	-10	10,4	12,4	-1,9
TRIESTE	130	200	-60	6,4	9,4	-3,0
PORDENONE	80	50	30	9,6	6,1	3,6
EMILIA ROMAGNA	**1.350**	**1.780**	**-430**	**4,9**	**6,2**	**-1,3**
PIACENZA	60	70	-10	4,4	5,2	-0,8
PARMA	90	150	-60	2,8	4,5	-1,8
REGGIO EMILIA	120	130	-10	4,9	5,3	-0,4
MODENA	100	180	-70	2,7	4,6	-1,9
BOLOGNA	670	790	-130	6,3	7,5	-1,2
FERRARA	50	100	-50	3,9	7,8	-3,9
RAVENNA	90	130	-40	5,3	7,7	-2,4
FORLI'-CESENA	120	120	0	7,6	7,8	-0,2
RIMINI	50	110	-50	4,2	8,4	-4,2
TOSCANA	**1.120**	**1.230**	**-110**	**5,8**	**6,4**	**-0,6**
MASSA	40	50	-10	5,9	7,0	-1,1
LUCCA	70	70	10	4,8	4,3	0,6
PISTOIA	100	50	50	8,2	4,4	3,8
FIRENZE	370	420	-40	5,1	5,7	-0,6
LIVORNO	50	80	-30	4,6	7,1	-2,5
PISA	190	180	10	6,5	6,3	0,2
AREZZO	100	140	-40	8,1	11,3	-3,1
SIENA	70	110	-30	4,6	6,7	-2,1
GROSSETO	40	60	-20	5,9	8,9	-3,0
PRATO	80	80	0	7,3	7,2	0,2

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei dati occupazionali non arrotondati.
*** Esclusi i comuni appartenenti alla nuova provincia di Monza e Brianza.
Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

(segue) **Tavola 42 - Movimenti e tassi previsti nel 2009 nel settore ICT per ripartizione territoriale, regione e provincia**

	Movimenti previsti nel 2009 (valori assoluti)*			Tassi previsti nel 2009**		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
UMBRIA	**160**	**280**	**-120**	**4,5**	**7,7**	**-3,2**
PERUGIA	110	230	-120	4,2	8,7	-4,5
TERNI	50	50	0	5,1	5,0	0,1
MARCHE	**290**	**410**	**-120**	**4,0**	**5,7**	**-1,7**
PESARO-URBINO	90	90	0	5,3	5,4	-0,1
ANCONA	90	140	-40	3,2	4,7	-1,5
MACERATA	50	80	-30	4,0	6,5	-2,5
ASCOLI PICENO	60	100	-50	4,0	7,2	-3,2
LAZIO	**3.090**	**2.870**	**220**	**4,9**	**4,5**	**0,3**
VITERBO	50	70	-20	5,2	7,2	-2,0
RIETI	40	40	0	10,0	10,0	0,0
ROMA	2.810	2.490	320	4,8	4,2	0,5
LATINA	110	150	-50	6,4	9,1	-2,7
FROSINONE	70	110	-40	6,1	9,6	-3,5
ABRUZZO	**170**	**280**	**-100**	**4,1**	**6,6**	**-2,5**
L'AQUILA	40	50	-10	4,4	5,9	-1,4
TERAMO	40	50	-10	4,5	6,1	-1,6
PESCARA	40	100	-60	2,9	6,6	-3,7
CHIETI	50	70	-20	5,5	7,8	-2,3
MOLISE	**40**	**40**	**0**	**4,9**	**4,8**	**0,1**
CAMPOBASSO	30	30	0	5,2	5,2	0,0
ISERNIA	10	10	0	4,5	4,2	0,3
CAMPANIA	**1.200**	**1.440**	**-240**	**5,7**	**6,8**	**-1,1**
CASERTA	70	140	-60	4,5	8,4	-3,9
BENEVENTO	30	50	-20	5,0	8,2	-3,1
NAPOLI	880	970	-90	5,7	6,3	-0,6
AVELLINO	70	110	-30	5,6	8,3	-2,6
SALERNO	140	170	-30	6,3	7,5	-1,2
PUGLIA	**510**	**790**	**-280**	**4,4**	**6,7**	**-2,4**
FOGGIA	60	100	-40	5,2	9,0	-3,8
BARI	220	350	-130	3,3	5,2	-1,9
TARANTO	50	100	-40	4,3	8,1	-3,7
BRINDISI	60	50	10	7,3	6,5	0,9
LECCE	130	200	-70	6,6	10,4	-3,7
BASILICATA	**160**	**190**	**-30**	**6,8**	**8,1**	**-1,3**
POTENZA	110	130	-10	8,6	9,5	-0,8
MATERA	40	60	-20	4,4	6,2	-1,8
CALABRIA	**410**	**510**	**-90**	**6,5**	**8,0**	**-1,5**
COSENZA	120	200	-80	4,0	6,8	-2,8
CATANZARO	100	100	0	6,3	6,5	-0,1
REGGIO CALABRIA	140	140	0	11,7	11,5	0,2
CROTONE	50	50	-10	8,9	9,9	-1,0
VIBO VALENTIA	20	30	-10	7,2	10,5	-3,3
SICILIA	**720**	**980**	**-260**	**4,9**	**6,7**	**-1,7**
TRAPANI	50	80	-30	7,3	11,3	-4,0
PALERMO	200	320	-120	3,7	5,9	-2,2
MESSINA	120	160	-40	8,0	10,9	-2,9
AGRIGENTO	40	50	-10	5,8	7,4	-1,6
CALTANISSETTA	10	20	-20	1,4	5,8	-4,3
ENNA	--	10	--	--	8,0	--
CATANIA	160	200	-50	4,2	5,5	-1,3
RAGUSA	110	70	40	11,1	6,9	4,3
SIRACUSA	40	70	-20	3,4	5,1	-1,7
SARDEGNA	**330**	**530**	**-210**	**4,8**	**7,9**	**-3,1**
SASSARI	120	150	-40	7,2	9,4	-2,2
NUORO	40	50	0	4,7	5,0	-0,3
CAGLIARI	170	340	-170	4,0	8,1	-4,1
ORISTANO	--	--	--	--	--	--
NORD OVEST	**6.400**	**7.690**	**-1.290**	**4,1**	**4,9**	**-0,8**
NORD EST	**3.630**	**4.340**	**-710**	**5,3**	**6,3**	**-1,0**
CENTRO	**4.660**	**4.790**	**-130**	**5,0**	**5,1**	**-0,1**
SUD E ISOLE	**3.550**	**4.750**	**-1.200**	**5,2**	**7,0**	**-1,8**
TOTALE ITALIA	**18.240**	**21.580**	**-3.330**	**4,7**	**5,6**	**-0,9**

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei dati occupazionali non arrotondati.
*** Esclusi i comuni appartenenti alla nuova provincia di Monza e Brianza.
Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 43 - Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese dell'ICT per il 2009 per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale

	Saldo previsto al 31 12 2009 (v.a.)*				Tasso di variazione previsto nel 2009**			
	Dipendenti				Dipendenti			
	1-9	10-49	50 e oltre	Totale	1-9	10-49	50 e oltre	Totale
PIEMONTE	**-60**	**-40**	**-250**	**-350**	**-1,0**	**-0,6**	**-0,9**	**-0,9**
TORINO	-40	-50	-160	-240	-1,0	-0,9	-0,7	-0,8
VERCELLI	-10	0	-10	-20	-5,3	0,0	-2,8	-2,9
NOVARA	-20	0	-20	-30	-3,5	1,2	-1,8	-1,7
CUNEO	0	10	-20	-10	-0,2	2,0	-2,3	-0,6
ASTI	0	0	-10	-10	0,5	-1,3	-0,7	-0,6
ALESSANDRIA	10	0	-20	-10	1,3	0,0	-2,7	-0,9
BIELLA	0	0	0	-10	0,0	-1,6	-1,6	-1,0
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	0	-10	-20	-20	0,4	-4,0	-3,2	-2,4
VALLE D'AOSTA	**0**	**0**	**-20**	**-20**	**0,0**	**-1,8**	**-1,9**	**-1,6**
LOMBARDIA	**-210**	**-10**	**-610**	**-820**	**-1,0**	**0,0**	**-0,9**	**-0,8**
VARESE	-10	30	-10	10	-1,1	2,8	-0,8	0,2
COMO	20	0	-20	0	2,2	-0,4	-1,9	-0,1
SONDRIO	0	0	0	-10	0,0	-2,5	-1,2	-1,2
MILANO***	-10	-20	-440	-460	-0,1	-0,2	-0,8	-0,6
MONZA E BRIANZA	-40	-10	-60	-110	-2,1	-0,4	-1,2	-1,2
BERGAMO	-150	10	-30	-180	-8,5	0,6	-1,6	-3,6
BRESCIA	30	0	-50	-20	1,1	-0,1	-1,9	-0,3
PAVIA	0	0	-20	-20	-0,4	1,4	-2,4	-1,1
CREMONA	10	-10	-20	-20	1,8	-2,5	-2,5	-1,2
MANTOVA	-30	0	-10	-40	-5,0	-1,0	-2,3	-3,3
LECCO	-20	0	0	-30	-3,5	-1,3	-1,7	-2,5
LODI	0	-10	50	50	0,7	-1,7	6,4	3,5
LIGURIA	**-40**	**-40**	**-20**	**-100**	**-1,9**	**-2,3**	**-0,4**	**-1,1**
IMPERIA	-10	0	-10	-20	-2,5	-4,0	-3,6	-3,2
SAVONA	0	0	0	-10	-0,3	-2,3	-0,3	-0,6
GENOVA	-30	-30	0	-60	-2,2	-2,5	-0,1	-1,0
LA SPEZIA	-10	0	-10	-10	-1,5	-0,4	-0,7	-0,9
TRENTINO ALTO ADIGE	**-30**	**10**	**-30**	**-50**	**-1,5**	**0,6**	**-1,2**	**-0,9**
BOLZANO	-30	10	-20	-40	-3,4	0,9	-1,7	-1,6
TRENTO	0	0	-20	-10	0,0	0,4	-0,9	-0,4
VENETO	**70**	**-20**	**-190**	**-150**	**0,8**	**-0,3**	**-1,4**	**-0,5**
VERONA	-20	30	-20	-10	-1,0	2,2	-0,9	-0,2
VICENZA	20	-30	-40	-50	1,3	-2,7	-2,4	-1,1
BELLUNO	10	0	-10	0	3,7	0,0	-2,7	-0,3
TREVISO	-30	-60	-30	-120	-2,1	-4,9	-1,5	-2,7
VENEZIA	70	10	-50	20	4,8	0,9	-2,5	0,5
PADOVA	20	40	-40	20	0,7	2,8	-0,7	0,2
ROVIGO	0	0	-10	-10	-0,6	-2,8	-3,6	-2,3
FRIULI VENEZIA GIULIA	**100**	**-10**	**-170**	**-80**	**4,1**	**-0,3**	**-6,1**	**-1,1**
UDINE	30	0	-60	-30	2,4	-0,3	-5,3	-1,0
GORIZIA	0	0	-10	-10	0,0	0,0	-5,0	-1,9
TRIESTE	20	0	-80	-60	4,2	-0,3	-6,7	-3,0
PORDENONE	50	0	-10	30	11,3	-0,7	-8,3	3,6
EMILIA ROMAGNA	**-120**	**-60**	**-250**	**-430**	**-1,8**	**-1,0**	**-1,7**	**-1,6**
PIACENZA	10	0	-10	-10	1,9	-2,0	-2,1	-0,8
PARMA	-10	-20	-30	-60	-0,8	-4,0	-1,6	-1,8
REGGIO EMILIA	0	0	-10	-10	0,3	0,0	-1,3	-0,4
MODENA	-10	-10	-50	-70	-0,6	-1,5	-2,9	-1,9
BOLOGNA	-50	0	-80	-130	-3,0	-0,2	-1,1	-1,2
FERRARA	-30	0	-20	-50	-8,7	-1,3	-2,2	-3,9
RAVENNA	0	-20	-20	-40	-0,6	-4,0	-2,4	-2,4
FORLI'-CESENA	0	20	-20	0	0,2	4,1	-3,1	-0,2
RIMINI	-30	-10	-10	-50	-5,4	-3,5	-2,9	-4,2
TOSCANA	**-100**	**40**	**-50**	**-110**	**-1,8**	**0,9**	**-0,5**	**-0,6**
MASSA	0	0	0	-10	-0,9	-3,5	-0,7	-1,1
LUCCA	0	0	10	10	0,0	1,1	0,7	0,6
PISTOIA	0	40	10	50	-0,3	8,2	2,1	3,8
FIRENZE	-80	30	10	-40	-4,4	1,6	0,4	-0,6
LIVORNO	-10	-10	-10	-30	-2,6	-1,7	-3,1	-2,5
PISA	-10	0	10	10	-0,7	0,5	0,6	0,2
AREZZO	-10	0	-30	-40	-1,6	-0,8	-5,4	-3,1
SIENA	-10	-10	-20	-30	-2,1	-1,9	-2,2	-2,1
GROSSETO	-10	0	-10	-20	-3,4	-3,1	-2,7	-3,0
PRATO	20	-10	-10	0	4,9	-3,2	-3,0	0,2

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei dati occupazionali non arrotondati.
*** Esclusi i comuni appartenenti alla nuova provincia di Monza e Brianza.
Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

(segue) **Tavola 43 - Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese dell'ICT per il 2009 per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale**

	Saldo previsto al 31 12 2009 (v.a.)*				Tasso di variazione previsto nel 2009**			
	Dipendenti				Dipendenti			
	1-9	10-49	50 e oltre	Totale	1-9	10-49	50 e oltre	Totale
UMBRIA	**-20**	**-50**	**-50**	**-120**	**-1,3**	**-10,4**	**-2,8**	**-3,2**
PERUGIA	-40	-50	-40	-120	-3,7	-20,7	-2,4	-4,5
TERNI	20	0	-20	0	6,3	0,0	-3,9	0,1
MARCHE	**-50**	**-20**	**-60**	**-120**	**-2,2**	**-1,0**	**-1,7**	**-1,7**
PESARO-URBINO	20	0	-10	0	2,7	-1,2	-1,6	-0,1
ANCONA	-20	-10	-20	-40	-2,8	-0,6	-1,5	-1,5
MACERATA	-10	0	-20	-30	-3,4	-1,9	-2,1	-2,5
ASCOLI PICENO	-30	-10	-10	-50	-5,7	-2,1	-1,5	-3,2
LAZIO	**150**	**20**	**50**	**220**	**1,8**	**0,2**	**0,1**	**0,3**
VITERBO	0	0	-20	-20	-1,2	0,0	-2,7	-2,0
RIETI	0	0	0	0	-0,8	0,0	0,5	0,0
ROMA	210	30	80	320	3,0	0,4	0,2	0,5
LATINA	-30	0	-10	-50	-4,5	-1,3	-1,5	-2,7
FROSINONE	-20	-10	-10	-40	-4,4	-5,0	-1,7	-3,5
ABRUZZO	**-40**	**-10**	**-50**	**-100**	**-3,0**	**-1,6**	**-2,4**	**-2,5**
L'AQUILA	-10	-10	0	-10	-2,0	-3,9	-0,2	-1,4
TERAMO	-10	0	-10	-10	-2,5	0,5	-1,8	-1,6
PESCARA	-20	-10	-30	-60	-4,5	-5,4	-3,1	-3,7
CHIETI	-10	0	-10	-20	-3,1	0,0	-4,3	-2,3
MOLISE	**20**	**0**	**-20**	**0**	**5,6**	**0,6**	**-3,3**	**0,1**
CAMPOBASSO	10	0	-10	0	6,4	-1,1	-3,3	0,0
ISERNIA	0	0	-10	0	4,3	3,0	-3,3	0,3
CAMPANIA	**-90**	**0**	**-140**	**-240**	**-2,0**	**-0,1**	**-1,0**	**-1,1**
CASERTA	-40	-10	-20	-60	-6,9	-1,9	-2,8	-3,9
BENEVENTO	-10	-10	0	-20	-2,6	-4,5	-2,3	-3,1
NAPOLI	-40	20	-70	-90	-1,5	0,9	-0,7	-0,6
AVELLINO	-10	0	-20	-30	-3,4	-1,5	-2,6	-2,6
SALERNO	0	0	-20	-30	0,0	-0,9	-2,4	-1,2
PUGLIA	**-60**	**-10**	**-210**	**-280**	**-1,8**	**-0,4**	**-3,1**	**-2,4**
FOGGIA	0	-10	-30	-40	0,0	-4,1	-6,0	-3,8
BARI	-20	20	-130	-130	-1,1	1,7	-3,1	-1,9
TARANTO	-30	0	-20	-40	-7,3	-0,6	-2,6	-3,7
BRINDISI	30	0	-20	10	13,3	-2,7	-3,0	0,9
LECCE	-40	-10	-20	-70	-6,7	-3,9	-2,2	-3,7
BASILICATA	**-30**	**10**	**-10**	**-30**	**-3,8**	**1,7**	**-0,5**	**-1,3**
POTENZA	-10	10	-10	-10	-2,5	2,9	-0,8	-0,8
MATERA	-20	0	0	-20	-5,3	0,0	-0,2	-1,8
CALABRIA	**10**	**-20**	**-90**	**-90**	**0,8**	**-2,0**	**-2,4**	**-1,5**
COSENZA	-30	-10	-40	-80	-5,2	-1,4	-2,4	-2,8
CATANZARO	20	0	-30	0	6,0	-0,6	-2,7	-0,1
REGGIO CALABRIA	20	-10	-20	0	5,1	-2,7	-3,3	0,2
CROTONE	0	0	0	-10	-2,0	-22,2	-0,2	-1,0
VIBO VALENTIA	0	0	0	-10	-2,5	-4,8	-2,8	-3,3
SICILIA	**-40**	**-20**	**-190**	**-260**	**-1,0**	**-1,1**	**-2,2**	**-1,7**
TRAPANI	-10	-10	-10	-30	-3,6	-8,2	-3,1	-4,0
PALERMO	-30	-10	-80	-120	-2,8	-2,1	-2,1	-2,2
MESSINA	-20	0	-20	-40	-3,6	0,9	-3,7	-2,9
AGRIGENTO	10	0	-20	-10	2,5	0,0	-3,8	-1,6
CALTANISSETTA	-10	0	0	-20	-4,2	-5,5	-3,9	-4,3
ENNA	-10	0	-10	-10	-9,4	100,0	-4,6	-5,7
CATANIA	-10	0	-30	-50	-1,6	-0,4	-1,4	-1,3
RAGUSA	60	0	-10	40	14,1	-1,1	-3,7	4,3
SIRACUSA	-10	0	-10	-20	-3,1	1,0	-2,0	-1,7
SARDEGNA	**-40**	**0**	**-170**	**-210**	**-2,0**	**0,5**	**-4,5**	**-3,1**
SASSARI	-10	-10	-20	-40	-1,4	-2,7	-2,8	-2,2
NUORO	0	0	-10	0	0,4	1,9	-1,1	-0,3
CAGLIARI	-30	10	-150	-170	-3,1	1,7	-5,5	-4,1
ORISTANO	0	0	0	0	0,0	0,0	--	0,0
NORD OVEST	**-310**	**-90**	**-900**	**-1.290**	**-1,1**	**-0,3**	**-0,9**	**-0,8**
NORD EST	**10**	**-70**	**-650**	**-710**	**0,1**	**-0,5**	**-1,9**	**-1,0**
CENTRO	**-20**	**-10**	**-110**	**-130**	**-0,1**	**0,0**	**-0,2**	**-0,1**
SUD E ISOLE	**-270**	**-60**	**-870**	**-1.200**	**-1,5**	**-0,5**	**-2,2**	**-1,8**
TOTALE ITALIA	**-590**	**-220**	**-2.530**	**-3.330**	**-0,7**	**-0,3**	**-1,1**	**-0,9**

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei dati occupazionali non arrotondati.
*** Esclusi i comuni appartenenti alla nuova provincia di Monza e Brianza.
Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 44 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 secondo il livello di istruzione richiesto e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	di cui: (valori %)					
		livello di istruzione segnalato dalle imprese			di difficile reperimento	fino a 29 anni	necessità formazione (corsi) (1)
		universitario	secondario e post second.	qualifica profess.			
PIEMONTE	**1.780**	**40,0**	**57,5**	**0,6**	**34,2**	**33,3**	**55,2**
TORINO	1.310	49,7	49,4	0,4	28,8	38,8	57,3
VERCELLI	20	29,2	66,7	0,0	20,8	37,5	29,2
NOVARA	70	9,2	66,2	4,6	4,6	12,3	21,5
CUNEO	70	26,2	61,5	0,0	18,5	33,8	7,7
ASTI	200	1,5	98,5	0,0	93,6	9,3	92,2
ALESSANDRIA	70	23,3	72,6	2,7	16,4	23,3	11,0
BIELLA	10	--	--	--	--	--	--
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	20	23,8	52,4	0,0	23,8	28,6	14,3
VALLE D'AOSTA	**50**	**47,9**	**50,0**	**0,0**	**56,3**	**50,0**	**58,3**
LOMBARDIA	**3.810**	**50,5**	**47,1**	**0,8**	**24,6**	**36,3**	**52,0**
VARESE	200	15,7	74,6	3,6	20,8	31,5	27,9
COMO	70	40,0	53,8	0,0	33,8	12,3	13,8
SONDRIO	10	--	--	--	--	--	--
MILANO**	2.740	58,2	40,8	0,7	23,6	35,4	55,8
MONZA E BRIANZA	240	47,9	51,7	0,0	28,8	44,9	60,2
BERGAMO	130	27,3	72,0	0,0	27,3	34,1	38,6
BRESCIA	160	23,3	73,6	0,6	21,4	29,6	41,5
PAVIA	30	20,6	47,1	0,0	0,0	32,4	11,8
CREMONA	50	17,8	60,0	0,0	42,2	53,3	22,2
MANTOVA	50	6,1	75,5	4,1	28,6	32,7	44,9
LECCO	20	29,2	62,5	0,0	58,3	33,3	12,5
LODI	120	47,5	51,6	0,0	34,4	69,7	77,9
LIGURIA	**390**	**40,3**	**49,2**	**4,8**	**32,4**	**38,8**	**39,3**
IMPERIA	30	16,0	72,0	8,0	36,0	36,0	24,0
SAVONA	40	25,6	37,2	2,3	25,6	23,3	37,2
GENOVA	270	48,0	45,4	5,9	35,8	42,4	45,4
LA SPEZIA	50	24,5	67,9	0,0	18,9	34,0	17,0
TRENTINO ALTO ADIGE	**250**	**23,2**	**61,4**	**0,4**	**22,4**	**34,1**	**31,7**
BOLZANO	80	6,7	81,3	0,0	10,7	28,0	16,0
TRENTO	170	30,4	52,6	0,6	27,5	36,8	38,6
VENETO	**1.340**	**25,3**	**67,5**	**2,2**	**22,5**	**44,0**	**42,1**
VERONA	270	34,6	59,2	3,3	23,5	28,3	36,4
VICENZA	170	5,7	78,2	8,6	42,5	69,0	12,6
BELLUNO	30	7,4	66,7	0,0	7,4	48,1	33,3
TREVISO	170	16,3	81,9	0,6	6,6	45,2	33,7
VENEZIA	300	27,2	61,1	0,7	27,2	51,8	23,6
PADOVA	390	31,2	67,5	0,3	17,1	36,3	77,2
ROVIGO	10	--	--	--	--	--	--
FRIULI VENEZIA GIULIA	**440**	**50,0**	**47,7**	**0,5**	**31,5**	**45,0**	**14,4**
UDINE	170	35,9	61,7	1,2	19,8	63,5	21,0
GORIZIA	60	82,8	13,8	0,0	94,8	17,2	5,2
TRIESTE	130	36,9	63,1	0,0	30,0	48,5	6,9
PORDENONE	80	75,9	19,3	0,0	13,3	21,7	19,3
EMILIA ROMAGNA	**1.060**	**31,2**	**59,5**	**2,1**	**30,8**	**37,7**	**47,6**
PIACENZA	50	9,6	73,1	5,8	23,1	21,2	51,9
PARMA	90	32,2	62,1	0,0	33,3	73,6	35,6
REGGIO EMILIA	120	4,2	94,9	0,0	17,8	18,6	22,0
MODENA	100	17,7	65,6	1,0	15,6	27,1	41,7
BOLOGNA	510	46,5	47,5	3,4	46,3	42,8	62,0
FERRARA	20	29,2	58,3	0,0	33,3	50,0	41,7
RAVENNA	70	18,8	47,8	1,4	7,2	34,8	52,2
FORLI'-CESENA	70	24,3	60,8	0,0	4,1	24,3	23,0
RIMINI	40	8,1	89,2	0,0	0,0	18,9	16,2
TOSCANA	**960**	**30,3**	**52,3**	**9,1**	**17,6**	**40,9**	**34,1**
MASSA	20	17,6	64,7	0,0	17,6	58,8	41,2
LUCCA	70	10,4	89,6	0,0	10,4	37,3	17,9
PISTOIA	90	68,5	22,5	0,0	22,5	29,2	49,4
FIRENZE	350	27,0	60,0	2,9	20,6	46,7	49,9
LIVORNO	50	4,2	85,4	0,0	29,2	56,3	14,6
PISA	180	53,4	27,5	16,3	19,1	40,4	18,0
AREZZO	60	15,9	68,3	0,0	7,9	44,4	19,0
SIENA	60	25,8	59,7	8,1	12,9	56,5	61,3
GROSSETO	10	--	--	--	--	--	--
PRATO	80	1,3	36,7	54,4	8,9	6,3	0,0

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
** Esclusi i comuni appartenenti alla nuova provincia di Monza e Brianza.
(1) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse.
Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

(segue) **Tavola 44 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2009 secondo il livello di istruzione richiesto e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia**

	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	di cui: (valori %)					
		livello di istruzione segnalato dalle imprese			di difficile reperimento	fino a 29 anni	necessità formazione (corsi) (1)
		universitario	secondario e post second.	qualifica profess.			
UMBRIA	**140**	**16,9**	**64,1**	**1,4**	**14,1**	**52,8**	**29,6**
PERUGIA	90	20,4	57,0	2,2	14,0	60,2	37,6
TERNI	50	10,2	77,6	0,0	14,3	38,8	14,3
MARCHE	**270**	**45,6**	**45,6**	**5,9**	**24,1**	**55,6**	**34,1**
PESARO-URBINO	80	63,3	35,4	1,3	34,2	78,5	35,4
ANCONA	90	49,4	48,3	2,2	10,1	39,3	44,9
MACERATA	50	12,5	68,8	2,1	18,8	33,3	22,9
ASCOLI PICENO	50	42,6	35,2	22,2	37,0	68,5	24,1
LAZIO	**2.940**	**46,4**	**48,9**	**0,8**	**20,3**	**43,2**	**50,9**
VITERBO	30	17,6	44,1	0,0	29,4	47,1	17,6
RIETI	40	43,9	17,1	2,4	14,6	56,1	58,5
ROMA	2.710	47,8	49,5	0,7	20,2	42,8	52,7
LATINA	90	33,7	48,3	1,1	31,5	44,9	30,3
FROSINONE	70	23,9	47,8	4,5	6,0	47,8	16,4
ABRUZZO	**160**	**22,8**	**50,6**	**3,2**	**12,0**	**27,8**	**25,9**
L'AQUILA	40	38,5	38,5	0,0	15,4	25,6	28,2
TERAMO	40	12,8	66,7	0,0	0,0	20,5	28,2
PESCARA	40	27,8	58,3	0,0	5,6	33,3	27,8
CHIETI	40	13,6	40,9	11,4	25,0	31,8	20,5
MOLISE	**40**	**30,0**	**52,5**	**0,0**	**25,0**	**25,0**	**25,0**
CAMPOBASSO	30	29,6	63,0	0,0	37,0	37,0	29,6
ISERNIA	10	--	--	--	--	--	--
CAMPANIA	**980**	**28,4**	**40,1**	**6,2**	**14,0**	**20,8**	**35,7**
CASERTA	50	5,7	37,7	20,8	0,0	9,4	11,3
BENEVENTO	30	23,1	26,9	3,8	7,7	3,8	23,1
NAPOLI	730	33,5	42,9	2,5	13,1	18,9	40,7
AVELLINO	60	15,5	25,9	1,7	24,1	15,5	19,0
SALERNO	110	13,4	33,0	26,8	23,2	44,6	25,9
PUGLIA	**440**	**29,7**	**53,1**	**0,7**	**25,1**	**26,9**	**47,8**
FOGGIA	50	31,3	33,3	0,0	6,3	27,1	14,6
BARI	190	50,0	37,6	0,0	13,9	40,2	56,2
TARANTO	40	7,9	68,4	7,9	28,9	15,8	7,9
BRINDISI	50	12,5	81,3	0,0	22,9	25,0	64,6
LECCE	110	7,5	72,0	0,0	53,3	7,5	54,2
BASILICATA	**150**	**42,7**	**52,0**	**1,3**	**3,3**	**32,0**	**28,0**
POTENZA	110	37,4	57,0	1,9	1,9	27,1	32,7
MATERA	40	55,8	39,5	0,0	7,0	44,2	16,3
CALABRIA	**390**	**12,5**	**64,2**	**3,1**	**18,2**	**25,3**	**21,7**
COSENZA	110	27,9	37,8	0,0	7,2	11,7	24,3
CATANZARO	80	12,0	56,6	13,3	30,1	22,9	19,3
REGGIO CALABRIA	140	0,7	92,6	0,0	23,0	46,7	25,2
CROTONE	40	11,4	68,2	2,3	11,4	4,5	15,9
VIBO VALENTIA	20	11,1	38,9	0,0	11,1	11,1	5,6
SICILIA	**570**	**23,7**	**55,9**	**4,1**	**11,0**	**32,4**	**29,9**
TRAPANI	40	14,6	56,1	12,2	24,4	14,6	56,1
PALERMO	170	15,3	66,5	0,0	15,9	41,8	27,1
MESSINA	50	25,0	71,2	0,0	3,8	44,2	9,6
AGRIGENTO	30	6,5	51,6	0,0	0,0	25,8	9,7
CALTANISSETTA	--	--	--	--	--	--	--
ENNA	--	--	--	--	--	--	--
CATANIA	140	31,9	40,4	11,3	12,1	12,1	40,4
RAGUSA	90	40,0	45,6	1,1	1,1	43,3	28,9
SIRACUSA	40	14,3	77,1	0,0	11,4	48,6	22,9
SARDEGNA	**240**	**27,5**	**40,8**	**4,2**	**16,3**	**21,3**	**21,7**
SASSARI	70	34,8	46,4	4,3	18,8	34,8	20,3
NUORO	30	9,7	54,8	16,1	22,6	6,5	12,9
CAGLIARI	140	28,3	34,8	1,4	13,8	18,1	24,6
ORISTANO	--	--	--	--	--	--	--
NORD OVEST	**6.030**	**46,7**	**50,3**	**1,0**	**28,2**	**35,7**	**52,2**
NORD EST	**3.090**	**30,7**	**61,4**	**1,8**	**26,6**	**41,2**	**39,2**
CENTRO	**4.320**	**41,8**	**49,9**	**3,0**	**19,7**	**43,8**	**45,4**
SUD E ISOLE	**2.960**	**26,0**	**49,6**	**3,9**	**15,3**	**25,5**	**32,3**
TOTALE ITALIA	**16.390**	**38,6**	**52,2**	**2,2**	**23,3**	**37,0**	**44,4**

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
** Esclusi i comuni appartenenti alla nuova provincia di Monza e Brianza.
(1) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse.
Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Sezione 8

Formazione in entrata e formazione continua nelle imprese dell'ICT

Tavola 45 - Imprese dell'ICT che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2008 corsi di formazione per il personale, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale)

	Classe dimensionale				
	1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre	Totale
TOTALE SETTORE ICT	**34,9**	**42,8**	**58,0**	**95,5**	**38,8**
Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori	35,7	47,0	54,9	96,9	41,8
Informatica e telecomunicazioni	34,9	42,4	58,2	95,4	38,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	35,7	44,8	62,1	95,8	40,0
Nord Est	43,8	52,4	61,7	96,3	47,2
Centro	31,1	38,1	54,9	94,5	35,3
Sud e Isole	28,6	32,9	49,1	95,3	31,9

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 46 - Dipendenti delle imprese dell'ICT che nel 2008 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale dipendenti al 31.12.2008)

	Classe dimensionale				
	1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre	Totale
TOTALE SETTORE ICT	**22,5**	**27,2**	**28,5**	**57,0**	**39,8**
Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori	17,3	18,9	24,9	55,7	33,2
Informatica e telecomunicazioni	22,7	27,9	28,8	57,0	40,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	23,0	25,0	27,5	57,4	41,0
Nord Est	27,0	36,4	30,0	59,8	40,4
Centro	18,8	24,2	30,5	55,2	38,9
Sud e Isole	20,4	23,9	25,8	56,3	37,7

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 47 - Incidenza delle imprese dell'ICT che hanno ospitato personale in tirocinio/stage nel corso del 2008 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Classe dimensionale				
	1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre	Totale
TOTALE SETTORE ICT	**18,4**	**24,1**	**44,4**	**79,0**	**22,1**
Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori	18,8	27,1	45,1	40,6	23,2
Informatica e telecomunicazioni	18,4	23,8	44,3	81,6	22,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	13,6	20,6	48,4	78,6	18,1
Nord Est	21,7	27,6	45,8	80,4	25,1
Centro	25,0	29,7	41,3	77,7	28,1
Sud e Isole	16,2	19,6	38,5	79,4	19,3

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 48 - Personale in tirocinio/stage ospitato nel corso del 2008 da imprese dell'ICT con dipendenti, numero medio di tirocini/stage per impresa e quota degli stessi che è stata o sarà assunta, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Tirocini e stage attivati nel 2008*	Numero medio di tirocini/stage per impresa**	Quota % di tirocinanti/stagisti assunti/da assumere
TOTALE SETTORE ICT	**12.890**	**1,6**	**19,6**
Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori	710	1,8	8,7
Informatica e telecomunicazioni	12.170	1,6	20,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE			
Nord Ovest	4.090	1,8	26,5
Nord Est	2.860	1,4	16,1
Centro	3.440	1,5	17,8
Sud e Isole	2.500	1,6	14,9
CLASSE DIMENSIONALE			
1-9 dipendenti	5.650	1,1	9,5
10-49 dipendenti	3.030	2,4	9,8
50-249 dipendenti	1.260	1,7	25,9
250 dipendenti e oltre	2.950	3,7	46,5

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
**Solo imprese con tirocini o stage.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 49 - Imprese dell'ICT che nel 2009 prevedono assunzioni di laureati o diplomati, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale delle imprese dell'ICT che assumono)

	Imprese che prevedono assunzioni di laureati				Imprese che prevedono assunzioni di diplomati			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE SETTORE ICT	**18,4**	**30,8**	**59,8**	**29,5**	**67,1**	**65,0**	**55,3**	**64,2**
Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori	9,2	17,3	60,0	25,8	76,3	74,0	60,0	71,1
Informatica e telecomunicazioni	18,8	31,8	59,7	29,7	66,7	64,4	55,0	63,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	21,0	31,4	61,7	33,5	73,7	66,8	55,5	67,6
Nord Est	15,7	26,6	59,0	25,8	74,5	73,4	50,5	70,0
Centro	23,8	35,8	57,8	33,5	61,7	56,4	60,2	60,3
Sud e Isole	12,9	28,7	59,5	23,5	57,6	60,7	53,5	57,4

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 50 - Imprese dell'ICT che nel 2009 prevedono assunzioni senza esperienza specifica e che segnalano necessità di formazione da effettuare con corsi per i neoassunti, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale delle imprese ICT che assumono)

	Imprese che prevedono assunzioni di personale senza esperienza specifica				Imprese che segnalano necessità di formazione (con corsi)*			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE SETTORE ICT	**56,0**	**63,0**	**57,8**	**57,8**	**15,9**	**23,9**	**63,7**	**27,4**
Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori	57,9	71,2	53,0	60,4	10,5	24,0	64,0	29,5
Informatica e telecomunicazioni	55,9	62,4	58,2	57,7	16,1	23,9	63,7	27,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	57,7	60,4	61,3	59,3	16,0	20,2	61,9	28,2
Nord Est	59,6	66,8	52,8	59,9	21,4	29,9	65,5	31,1
Centro	38,4	57,6	58,8	46,5	14,0	22,7	61,5	25,9
Sud e Isole	68,1	70,9	55,0	66,3	12,3	25,0	68,8	24,1

* Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Sezione 9

I collaboratori a progetto in entrata nelle imprese dell'ICT nel 2009

Tavola 51 - Imprese dell'ICT che nel 2008 e nel 2009 hanno utilizzato o utilizzeranno collaboratori a progetto (quota % sul totale), numero collaboratori previsti per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	% Imprese che hanno previsto o che hanno utilizzato collaboratori			Numero collaboratori*				
	anno 2008			anno 2008		anno 2009		
	previsto	utilizzato	anno 2009 previsto	previsti	utilizzati	Totale previsti	di cui: Amministratori di società	di cui: Collaboratori a progetto
TOTALE SETTORE ICT	**13,2**	**20,4**	**13,3**	**10.160**	**18.460**	**10.760**	**220**	**10.540**
Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori	14,9	19,4	13,2	390	700	430	--	430
Informatica e telecomunicazioni	13,1	20,4	13,3	9.770	17.760	10.320	210	10.120
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	12,2	20,9	12,4	2.750	6.970	4.050	70	3.980
Nord Est	14,2	19,3	13,0	1.820	3.040	1.910	50	1.860
Centro	15,6	25,0	16,5	3.510	5.300	3.060	40	3.020
Sud e Isole	11,1	16,0	11,9	2.090	3.150	1.740	60	1.680
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	7,9	12,0	7,7	3.470	6.060	3.700	160	3.550
10-49 dipendenti	26,4	41,4	29,3	3.860	4.140	2.750	40	2.710
50-249 dipendenti	41,0	63,3	44,3	1.730	3.650	2.590	20	2.570
250 dipendenti e oltre	54,1	77,5	38,9	1.100	4.610	1.720	--	1.720

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
'Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 52 - Utilizzo previsto nel 2009 nel settore ICT di collaboratori a progetto in senso stretto, per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Collaboratori previsti nel 2009 (v.a.)*	di cui: (valori %)							
		Dirigenti	Profess. intellett. e scientif.	Professioni tecniche	Impiegati	Profess. commerc. e servizi	Operai specializzati	Condutt. impianti e macchine	Professioni non qualificate
TOTALE SETTORE ICT	**10.540**	**0,2**	**38,8**	**42,8**	**15,6**	**0,4**	**0,5**	**1,0**	**0,9**
Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori	430	0,5	19,7	71,8	4,0	0,2	3,3	0,5	0,0
Informatica e telecomunicazioni	10.120	0,1	39,6	41,5	16,1	0,4	0,4	1,0	0,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	3.980	0,3	41,1	45,4	11,6	0,3	0,6	0,4	0,4
Nord Est	1.860	0,1	29,2	44,9	22,3	0,8	0,5	0,5	1,7
Centro	3.020	0,1	44,2	39,2	13,7	0,2	0,3	1,6	0,8
Sud e Isole	1.680	0,1	34,4	40,6	21,0	0,2	0,8	1,7	1,1
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	3.550	0,3	32,2	48,4	16,7	0,2	0,7	0,5	0,9
10-49 dipendenti	2.710	0,0	44,4	33,0	20,5	0,6	0,7	0,1	0,7
50-249 dipendenti	2.570	0,2	50,0	34,7	12,4	0,5	0,5	0,6	1,2
250 dipendenti e oltre	1.720	0,0	26,9	58,6	10,3	0,0	0,0	3,8	0,4

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Sono esclusi gli amministratori di società.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 53 - Utilizzo previsto nel 2009 dalle imprese dell'ICT di collaboratori a progetto in senso stretto per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

		Collaboratori previsti nel 2009 (v.a.)*	Genere ritenuto più adatto per la professione (quote %)			Classe di età (quote %)					
			Uomini	Donne	Indifferente	Fino a 29 anni	30-34 anni	45-54 anni	Oltre 54 anni		Età non rilevante
									Totale	Ex-dip.(1)	
TOTALE SETTORE ICT		**10.540**	**19,2**	**12,1**	**68,7**	**29,8**	**28,8**	**6,7**	**3,4**	**2,1**	**31,3**
1.	**Dirigenti**	**20**	**70,6**	**29,4**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**11,8**	**76,5**	**5,9**	**11,8**
	Altre professioni	20	70,6	29,4	0,0	0,0	0,0	11,8	76,5	5,9	11,8
2.	**Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione**	**4.090**	**22,2**	**5,2**	**72,6**	**28,6**	**29,6**	**10,2**	**1,6**	**0,6**	**30,0**
2114	Informatici e telematici	3.200	22,3	3,4	74,3	33,2	31,8	8,8	0,4	0,2	25,8
2214	Ingegneri elettronici e delle telecomunicazioni	170	9,8	0,0	90,2	0,6	27,0	4,6	3,4	2,3	64,4
2512	Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private	130	72,3	7,7	20,0	1,5	2,3	70,0	7,7	3,8	18,5
2515	Specialisti nei rapporti con il mercato	130	15,4	22,3	62,3	13,1	11,5	12,3	3,8	1,5	59,2
2654	Formatori ed esperti nella progettazione formativa e curricolare	110	1,9	31,4	66,7	31,4	17,1	10,5	1,0	0,0	40,0
2219	Altri ingegneri ed assimilati	100	17,3	0,0	82,7	44,9	37,8	0,0	0,0	0,0	17,3
2632	Professori di scuola secondaria superiore	70	15,5	0,0	84,5	0,0	0,0	0,0	15,5	0,0	84,5
2514	Specialisti in contabilità e problemi finanziari	50	3,9	35,3	60,8	0,0	29,4	13,7	2,0	2,0	54,9
	Altre professioni	130	23,4	10,2	66,4	6,3	45,3	3,1	14,8	2,3	30,5
3.	**Professioni tecniche**	**4.510**	**20,1**	**12,0**	**67,9**	**28,2**	**31,1**	**5,4**	**5,0**	**3,8**	**30,3**
3113	Tecnici informatici	1.870	16,4	7,5	76,1	23,6	31,7	0,5	0,0	0,0	44,3
3334	Tecnici della vendita e della distribuzione	560	39,5	7,0	53,5	12,6	44,3	13,6	23,2	17,1	6,3
3126	Disegnatori industriali ed assimilati	460	7,0	10,7	82,3	15,5	36,5	0,2	3,9	3,7	43,8
3312	Contabili ed assimilati	430	19,1	24,5	56,5	16,0	26,1	13,4	4,7	3,5	39,8
3124	Tecnici elettronici	310	11,6	0,0	88,4	97,7	1,0	0,0	0,0	0,0	1,3
3335	Tecnici del marketing	210	11,7	10,7	77,6	34,6	36,6	9,3	2,4	1,0	17,1
3442	Disegnatori artistici ed assimilati	190	46,0	44,4	9,6	44,4	53,5	0,0	0,0	0,0	2,1
3313	Tecnici addetti all'organizzazione e al controllo della produzione	180	17,7	20,4	61,9	47,0	18,8	7,2	0,0	0,0	27,1
3424	Tutor, istitutori, insegnanti nella formazione professionale ed assimilati	60	6,7	13,3	80,0	18,3	36,7	0,0	30,0	26,7	15,0
3321	Tecnici della gestione finanziaria	50	68,6	5,9	25,5	45,1	11,8	0,0	33,3	33,3	9,8
	Altre professioni	200	24,4	27,9	47,8	22,9	21,4	33,3	8,5	4,0	13,9
4.	**Impiegati**	**1.640**	**5,8**	**29,4**	**64,9**	**41,7**	**19,9**	**1,2**	**1,3**	**0,7**	**35,9**
4112	Operatori su macchine di calcolo e di elaborazione dati	1.110	3,1	28,2	68,7	41,1	14,8	0,9	0,0	0,0	43,2
4223	Centralinisti, telefonisti e operatori di call center	220	0,5	4,6	95,0	72,6	0,5	0,0	0,0	0,0	26,9
4141	Personale addetto ad archivi, schedari ed assimilati	110	6,3	50,0	43,8	25,0	49,1	0,9	0,0	0,0	25,0
4114	Personale di segreteria	90	0,0	85,9	14,1	37,0	32,6	2,2	12,0	12,0	16,3
4121	Aiuto contabili e assimilati	60	51,8	42,9	5,4	0,0	83,9	0,0	16,1	1,8	0,0
	Altre professioni	60	41,4	1,7	56,9	17,2	50,0	12,1	3,4	0,0	17,2
5.	**Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi**	**40**	**40,5**	**43,2**	**16,2**	**21,6**	**18,9**	**13,5**	**13,5**	**0,0**	**32,4**
	Altre professioni	40	40,5	43,2	16,2	21,6	18,9	13,5	13,5	0,0	32,4
6.	**Operai specializzati**	**50**	**77,8**	**0,0**	**22,2**	**5,6**	**5,6**	**11,1**	**40,7**	**22,2**	**37,0**
	Altre professioni	50	77,8	0,0	22,2	5,6	5,6	11,1	40,7	22,2	37,0
7.	**Conduttori di impianti e operai semiqualificati addetti a macchinari fissi e mobili**	**100**	**19,4**	**1,9**	**78,6**	**3,9**	**82,5**	**5,8**	**1,9**	**0,0**	**5,8**
7422	Autisti di taxi, conduttori di automobili e di furgoni	90	12,0	0,0	88,0	0,0	89,1	6,5	0,0	0,0	4,3
	Altre professioni	10	81,8	18,2	0,0	36,4	27,3	0,0	18,2	0,0	18,2
8.	**Professioni non qualificate**	**90**	**25,3**	**17,6**	**57,1**	**3,3**	**6,6**	**2,2**	**2,2**	**0,0**	**85,7**
	Altre professioni	90	25,3	17,6	57,1	3,3	6,6	2,2	2,2	0,0	85,7

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Sono esclusi gli amministratori di società.
(1) Persone con più di 54 anni ex-dipendenti in pensione della stessa azienda.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 54 - Utilizzo previsto nel 2009 nel settore ICT di collaboratori a progetto in senso stretto per livello di istruzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Collaboratori previsti nel 2009 (v.a.)*	Collaboratori previsti nel 2009 per livello di istruzione (quota % sul totale)			
		universitario	secondario e post second.	qualifica profession.	nessuna formaz. specifica
TOTALE SETTORE ICT	**10.540**	**37,5**	**60,5**	**0,4**	**1,6**
Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori	430	37,3	59,9	1,2	1,6
Informatica e telecomunicazioni	10.120	37,5	60,5	0,4	1,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	3.980	35,1	63,7	0,2	1,0
Nord Est	1.860	34,7	63,2	0,8	1,3
Centro	3.020	36,2	61,3	0,2	2,3
Sud e Isole	1.680	48,2	48,6	0,9	2,3
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	3.550	29,7	68,3	0,9	1,1
10-49 dipendenti	2.710	39,3	59,6	0,3	0,7
50-249 dipendenti	2.570	30,5	67,8	0,2	1,5
250 dipendenti e oltre	1.720	60,8	34,9	0,1	4,2

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Sono esclusi gli amministratori di società.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Sezione 10

Le principali caratteristiche delle assunzioni previste dalle imprese dell'ICT: confronto con i dati delle precedenti indagini

Tavola 55 - Movimenti e tassi previsti dalle imprese del settore ICT - Anni 2004-2009

	Movimenti previsti (valori assoluti)*			Tassi previsti**		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
2004	21.900	17.110	4.800	6,0	4,7	1,3
2005	17.940	16.390	1.550	4,9	4,5	0,4
2006	17.920	16.150	1.770	4,8	4,3	0,5
2007	23.640	20.870	2.770	6,3	5,6	0,7
2008 (1)	26.940	21.610	5.330	7,0	5,6	1,4
2009 (1)	18.240	21.580	-3.330	4,7	5,6	-0,9

*Valori assoluti arrotondati alle decine.
** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei dati occupazionali non arrotondati.
(1) I dati relativi alle entrate e alle uscite includono il personale stagionale.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2004 - 2009

Tavola 56 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese del settore ICT per tipologia contrattuale - Anni 2004-2009

	Totale assunzioni (v.a.)*	Tipo di contratto (valori %)				
		Tempo indeterminato	Tempo determinato	Appren-distato	Contratto di inserimento	Altri contratti
2004	21.900	59,8	33,1	3,7	(1)	3,4
2005	17.940	60,1	29,7	5,3	(1)	4,9
2006	17.920	53,2	35,0	7,5	2,6	1,7
2007	23.640	52,9	34,5	7,6	3,6	1,3
2008	25.800	56,2	32,0	5,7	4,5	1,5
2009	16.390	56,9	28,6	9,9	3,5	1,1

*Valori assoluti arrotondati alle decine.
(1) Dato non rilevato

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2004 - 2009

Tavola 57 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese del settore ICT per classe di età - Anni 2004-2009

	Totale assunzioni (v.a.)*	Classi di età (valori %)					
		Fino a 24 anni	25-29 anni	30-34 anni	35-44 anni	Oltre 44 anni	Non rilevante
2004	21.900	15,5	32,8	13,3	5,9	(1)	32,5
2005	17.940	13,0	28,9	15,7	10,6	(1)	31,8
2006	17.920	17,5	31,2	19,3	7,9	0,8	23,3
2007	23.640	7,2	46,5	13,4	6,7	1,0	25,1
2008	25.800	5,8	27,1	45,2		1,8	20,1
2009	16.390	6,2	30,8	32,8		3,6	26,6

*Valori assoluti arrotondati alle decine.
(1) Compresi nella classe 35-44 anni

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2004 - 2009

Tavola 58 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese del settore ICT considerate di difficile reperimento e motivi della difficoltà - Anni 2004-2009

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		Motivi della difficoltà di reperimento (valori %)						Tempo di ricerca (mesi)
	Totale (v.a.)*	% su totale assunzioni	mancanza di candidati con adeguata qualificaz./ esperienza	concorrenza tra imprese/ ridotta presenza figura	professione poco attraente, lavoro pesante o faticoso (1)	lavoro offerto prevede turni, orari festivi e notturni, trasferte	mancanza strutture formative	altri motivi	
2004	9.830	44,9	55,3	23,5	0,9	1,0	3,4	15,9	(2)
2005	5.720	31,9	51,6	29,0	0,9	3,1	3,3	12,1	3,9
2006	4.510	25,2	43,0	35,7	9,6	2,0	4,6	5,0	3,4
2007	5.870	24,8	31,4	40,4	11,6	4,7	6,9	5,0	3,6
2008	7.120	27,6	40,8	37,8	5,7	11,4	2,8	1,5	3,4
2009	3.820	23,3	51,3	33,7	3,6	2,1	7,5	1,8	3,8

*Valori assoluti arrotondati alle decine.
(1) Fino al 2005 la motivazione era indicata come "livelli retributivi non adeguati alle aspettative"
(2) Variabile non esistente fino al 2004

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2004 - 2009

Tavola 59 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese del settore ICT con necessità di ulteriore formazione e in sostituzione di analoga figura - Anni 2004-2009

	Totale assunzioni (v.a.)*	di cui (% sul totale)			
		con necessità di ulteriore formazione		in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
		Totale	con corsi (1)		
2004	21.900	85,8	(2)	19,9	(3)
2005	17.940	81,9	38,4	23,1	11,0
2006	17.920	82,1	44,3	26,3	8,8
2007	23.640	84,3	43,7	28,1	6,4
2008	25.800	82,5	48,0	39,8	10,1
2009	16.390	81,4	44,4	39,5	10,6

*Valori assoluti arrotondati alle decine.
(1) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse
(2) Valori non comparabili con gli anni successivi
(3) Variabile non esistente fino al 2004

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2004 - 2009

Tavola 60 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese del settore ICT di personale con e senza esperienza specifica - Anni 2004-2009

	Totale assunzioni (v.a.)*	di cui con specifica esperienza (quota % sul totale)			di cui senza specifica esperienza (quota % sul totale)		
		professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale
2004	21.900	25,1	38,8	63,8	9,8	26,3	36,2
2005	17.940	27,2	37,2	64,4	11,1	24,5	35,6
2006	17.920	24,5	34,9	59,4	6,8	33,8	40,6
2007	23.640	25,0	31,2	56,2	6,9	36,9	43,8
2008	25.800	27,5	45,1	72,6	8,8	18,5	27,4
2009	16.390	32,4	36,7	69,1	11,0	19,8	30,9

*Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2004 - 2009

Tavola 61 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese del settore ICT per tipo e anni medi di esperienza richiesta - Anni 2004-2009

	Totale assunzioni (v.a.)*	% assunzioni con esper. (anche generica)	di cui (valori %)					
			esperienza generica		esperienza nel settore		esper. nella professione	
			Totale	n. medio anni	Totale	n. medio anni	Totale	n. medio anni
2004	21.900	73,7	9,8	1,5	38,8	2,8	25,1	2,8
2005	17.940	75,5	11,1	2,0	37,2	2,8	27,2	3,5
2006	17.920	66,2	6,8	1,9	34,9	2,5	24,5	3,8
2007	23.640	63,1	6,9	2,0	31,2	2,6	25,0	3,5
2008	25.800	81,5	8,8	1,6	45,1	2,8	27,5	3,3
2009	16.390	80,2	11,0	2,6	36,7	2,7	32,4	3,3

*Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2004 - 2009

Tavola 62 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese del settore ICT di personale immigrato - Anni 2004-2009

	Totale assunzioni personale immigrato			
	Minimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni
2004	1.970	9,0	2.450	11,2
2005	1.800	10,0	2.620	14,6
2006	1.440	8,1	1.890	10,5
2007	2.020	8,5	2.600	11,0
2008	1.530	5,9	2.370	9,2
2009	1.380	8,4	1.740	10,6

*Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2004 - 2009

Tavola 63 - Assunzioni "part time" previste dalle imprese del settore ICT - Anni 2004-2009

	Totale assunzioni "part time"		di cui: (valori %)		
	Valori assoluti*	% su totale assunzioni	in imprese con meno di 50 dip.	fino a 29 anni	senza esperienza specifica
2004	1.380	6,3	69,1	(1)	45,4
2005	1.600	8,9	78,0	34,4	49,6
2006	1.210	6,8	80,5	34,4	45,4
2007	2.040	8,6	70,0	39,7	51,6
2008	2.150	8,3	57,2	18,7	36,9
2009	1.700	10,4	77,7	30,4	43,2

*Valori assoluti arrotondati alle decine.
(1) Valori non confrontabili con gli anni successivi

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2004 - 2009

Tavola 64 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese del settore ICT e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione - Anni 2004-2009

	Totale assunzioni (v.a.)*	di cui (% su totale assunzioni):			di cui (% su assunz. fino 29 anni):		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti	Uomini	Donne	Ugualmente adatti
2004	21.900	19,0	12,0	69,0	(1)	(1)	(1)
2005	17.940	22,6	15,1	62,3	21,9	15,4	62,7
2006	17.920	21,4	13,1	65,6	16,4	14,0	69,6
2007	23.640	17,5	13,0	69,5	11,9	11,2	76,9
2008	25.800	17,5	9,7	72,7	18,8	14,7	66,5
2009	16.390	18,5	14,4	67,2	17,5	18,7	63,8

*Valori assoluti arrotondati alle decine.
(1) Dato non rilevato

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2004 - 2009

Tavola 65 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per grandi gruppi professionali - Anni 2004-2009

	Totale assunzioni	di cui: (valori assoluti e %)							
		Dirigenti	Profess. intellett. e scientif.	Professioni tecniche	Impiegati	Profess. commerc. e servizi	Operai specializzati	Condutt. impianti e macchine	Professioni non qualificate
Valori assoluti*									
2004	21.900	210	4.600	10.450	5.110	20	630	420	460
2005	17.940	180	3.760	7.320	3.810	130	360	1.110	1.270
2006	17.920	80	3.890	5.890	5.390	110	360	1.440	760
2007	23.640	110	5.380	8.130	6.890	60	240	1.710	1.120
2008	25.800	110	7.020	10.480	4.690	120	420	2.120	840
2009	16.390	60	5.320	6.180	2.740	110	270	1.100	620
Valori percentuali									
2004	100,0	0,9	21,0	47,7	23,3	0,1	2,9	1,9	2,1
2005	100,0	1,0	20,9	40,8	21,2	0,7	2,0	6,2	7,1
2006	100,0	0,4	21,7	32,9	30,1	0,6	2,0	8,0	4,2
2007	100,0	0,4	22,8	34,4	29,1	0,3	1,0	7,2	4,8
2008	100,0	0,4	27,2	40,6	18,2	0,5	1,6	8,2	3,3
2009	100,0	0,4	32,4	37,7	16,7	0,7	1,7	6,7	3,8

*Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2004 - 2009

Tavola 66 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese del settore ICT per livello di istruzione, secondo il titolo di studio segnalato e secondo il livello formativo equivalente - Anni 2004-2009

	Totale assunzioni	Livello di istruzione segnalato			Livello formativo equivalente		
		universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	universitario	secondario e post second.	qualifica professionale
Valori assoluti*							
2004	21.900	8.670	11.770	760	10.300	10.500	700
2005	17.940	5.450	9.970	850	6.100	9.700	1.400
2006	17.920	4.870	10.580	730	6.000	9.700	1.700
2007	23.640	7.800	12.730	1.090	8.800	12.000	1.800
2008	25.800	9.970	12.640	1.190	11.200	11.600	2.200
2009	16.390	6.340	8.550	360	7.600	7.400	1.000
Valori percentuali							
2004	100,0	39,6	53,7	3,5	47,2	47,9	3,4
2005	100,0	30,4	55,5	4,8	34,2	54,0	7,7
2006	100,0	27,2	59,1	4,1	33,2	54,4	9,3
2007	100,0	33,0	53,9	4,6	37,1	50,8	7,8
2008	100,0	38,6	49,0	4,6	43,4	44,9	8,7
2009	100,0	38,6	52,2	2,2	46,2	45,4	6,1

*Valori assoluti arrotondati alle decine (centinaia per il livello formativo equivalente).

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2004 - 2009

Tavola 67 - Imprese del settore ICT che prevedono assunzioni per classe dimensionale - Anni 2004-2009 (quota % sul totale)

	Classe dimensionale				
	1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre	Totale
2004	20,3	33,5	67,6	89,5	27,3
2005	19,3	31,1	61,7	93,0	25,8
2006	16,6	33,2	65,3	90,6	23,9
2007	18,9	38,9	74,6	97,2	26,7
2008	21,5	45,4	80,5	97,2	29,3
2009	15,0	29,5	67,6	96,3	21,8

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2004 - 2009

Appendice 1

Corrispondenza tra la classificazione delle attività economiche ATECO 2002 e i settori "EXCELSIOR" dell'ICT

CORRISPONDENZA TRA LA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE ATECO 2002 E I SETTORI "EXCELSIOR" DELL'ICT

SETTORI "EXCELSIOR"	Codici di attività ATECO2002	
Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori	30010	Fabbricazione macchine per ufficio
	30020	Fabbricazione elaboratori e sistemi
	72500	Manutenzione e riparazione elaboratori
Informatica e telecomunicazioni	64200	Telecomunicazioni
	72100	Consulenza e installazione elaboratori
	72200	Fornitura software, consulenza informatica
	72300	Elaborazione elettronica dei dati
	72400	Attività delle banche di dati
	72600	Altre attività connesse all'informatica

Appendice 2

Classificazione dei titoli di studio

NOTE

La classificazione Excelsior dei titoli di studio è strutturata in livelli, indirizzi e gruppi. I livelli sono: laurea, diploma di scuola superiore, istruzione professionale tecnica, qualifica professionale regionale, scuola dell'obbligo (prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2008-2009). Per i titoli universitari la classificazione deriva da un'elaborazione dei corsi di laurea esistenti nelle università italiane noti al momento dell'effettuazione dell'indagine; questi sono stati raggruppati in gruppi di laurea omogenei, successivamente aggregati in indirizzi; questi ultimi vengono utilizzati per l'esposizione dei dati.

Analogamente per i diplomi di scuola media superiore la classificazione deriva dai titoli di studio elementari che vengono accorpati in gruppi (ca. 50) e successivamente in indirizzi (10). Ai soli fini espositivi viene utilizzato un elenco di 23 voci - riportato nella tabella allegata - pensato per esprimere l'area formativa, prescindendo talvolta dalla distinzione per tipologia di scuola (ad esempio vengono accorpati i dati relativi agli istituti tecnici e professionali nell'area turistica).

Per comodità di lettura, i titoli universitari e i diplomi sono elencati in ordine alfabetico.

ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Indirizzi e *gruppi*	Indirizzi e *gruppi*	Indirizzi e *gruppi*
Agrario, alimentare e zootecnico	**Giuridico**	**Linguistico**
- Medicina veterinaria	*- Giurisprudenza*	*- Traduzione e mediazione linguistica*
- Scienze e tecnologie agrarie e forestali	*- Scienze dei servizi giuridici*	*- Lingue, letterature e culture straniere*
- Scienze e tecnologie zootecniche		
- Sanità animale	**Ingegneria civile e ambientale**	**Medico e odontoiatrico**
- Scienze e tecnologie agro-alimentari	*- Ingegneria edile e civile*	*- Medicina e chirurgia*
- Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali	*- Ingegneria per l'ambiente e il territorio*	*- Odontoiatria e protesi dentarie*
	Ingegneria elettronica e dell'informazione	**Sanitario e paramedico**
Architettura, urbanistico e territoriale	*- Ingegneria elettronica*	*- Scienze della programmazione sanitaria*
- Architettura	*- Ingegneria informatica*	*- Scienze dell'alimentazione e nutrizione, dietologia*
- Pianificazione territoriale, urbanistica ambientale	*- Ingegneria dell'automazione*	*- Assistenza sanitaria, infermieristica, ostetricia*
- Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali	*- Ingegneria delle telecomunicazioni*	*- Fisioterapia, logopedia, riabilitazione*
- Disegno industriale, moda, design, grafica e comunicazione	**Ingegneria industriale**	*- Prevenzione sanitaria e della sicurezza sul lavoro*
	- Ingegneria meccanica, mineraria e navale	*- Tecniche di laboratorio medico, radiologia, ortopedia*
Chimico - farmaceutico	*- Ingegneria aerospaziale e aeronautica*	
- Chimica	*- Ingegneria medica, biomedica e clinica*	**Politico - sociale**
- Farmacia	*- Ingegneria chimica*	*- Scienze della comunicazione*
- Informazione scientifica del farmaco	*- Ingegneria elettrica*	*- Scienze dell'amministrazione*
- Erboristeria	*- Ingegneria energetica e nucleare*	*- Scienze politiche e delle relazioni internazionali e diplomatiche*
- Nutrizione	**Altri indirizzi di ingegneria**	*- Sociologia e ricerca sociale*
- Cosmesi	*- Ingegneria gestionale e logistica*	*- Servizio sociale*
- Tossicologia	*- Ingegneria dei metalli*	*- Scienze turistiche (escl.ind.economico)*
	- Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria	
Difesa e Sicurezza	*- Altre lauree in ingegneria*	**Psicologico**
- Scienze stategiche e della sicurezza	*- Ingegneria (generico)*	*- Psicologia*
Economico - statistico	**Insegnamento e Formazione**	**Scientifico, matematico e fisico**
- Economia del turismo	*- Scienze dell'educazione*	*- Fisica e astronomia*
- Economia marittima e dei trasporti	*- Scienze della formazione primaria*	*- Matematica*
- Scienze economico aziendali del marketing e dell'amministrazione	*- Scienze della formazione aziendale e degli adulti*	*- Informatica*
- Scienze economico-sociali e economico-politiche	*- Scienze per responsabili ed esperti dei servizi educativi*	*- Scienze dei materiali*
- Economia bancaria, finanziaria e assicur.		*- Discipline nautiche*
- Economia del commercio internazionale	**Letterario, filosofico, storico e artistico**	**Scienze Motorie**
- Economia delle amministrazioni pubbliche	*- Scienze e conservazione di beni culturali, archeologia*	*- Educazione fisica e scienze motorie*
- Economia per l'ambiente e la cultura	*- Filosofia, scienze delle religioni e antropologia*	
- Scienze statistiche	*- Lettere (classiche/moderne) e materie letterarie*	
- Scienze statistico-sociali	*- Storia*	**Indirizzo Non Specificato (1)**
- Statistica economica, finanziaria e attuariale	*- Musicologia e spettacolo*	*- Laurea non specificata*
Geo-biologico e biotecnologie		
- Scienze biologiche		
- Biotecnologie		
- Scienze geologiche e della terra		
- Scienze ambientali e della natura		
- Scienze geografiche e del territorio		

(1) Ai fini della somministrazione del questionario alle imprese, è stato aggiunto l'indirizzo "Non specificato", per cogliere i casi in cui l'impresa esprime l'intenzione di assumere un laureato ma non è interessata a uno specifico indirizzo di studio.

DIPLOMI SCUOLA MEDIA SUPERIORE

Indirizzi - *Titoli di studio*	Indirizzi - *Titoli di studio*	Indirizzi - *Titoli di studio*
Aeronautico e nautico	**Elettronico**	**Socio-sanitario**
- Perito nautico	*- Perito elettronico e in telecomunicazioni*	*- Dirigente di comunità*
- Perito aeronautico		*- Assistente per comunità infantili*
	Elettrotecnico	*- Econome dietiste*
Agrario-alimentare	*- Perito elettrotecnico*	*- Odontotecnico*
- Perito in tecnologie alimentari		*- Ottico*
- Perito agrario/agrotecnico	**Liceo classico, scientifico e socio-psico-pedagogico**	*- Tecnico di radiologia medica*
	- Maturità classica	
Amministrativo-commerciale	*- Maturità scientifica*	**Stampa ed editoria**
- Ragioniere - amministrativo	*- Liceo socio-pedagogico (ex magistrale)*	*- Arte e tecnologia della stampa*
- Ragioniere - programmatore		
- Ragioniere - altri indirizzi (mercantile, comm.estero, ammin.industriale, ecc.)	**Grafico-pubblicitario**	**Termoidraulico**
- Ragioniere (generico)	*- Tecnico/perito industrie grafiche*	*- Perito in termotecnica*
- Perito aziendale/corrispondente lingue estere	*- Perito in arti fotografiche*	
- Analista contabile	*- Tecnico della cinematografia e della televisione*	**Tessile, abbigliamento e moda**
- Operatore commerciale	*- Disegnatore architettura, arredamento e ambiente*	*- Perito tessile, tintorie e disegno tessuti*
- Segretario d'amministrazione	*- Tecnico delle comunicazioni visive*	*- Disegnatrice stilista di moda*
	- Tecnico/operatore della grafica pubblicitaria	*- Moda e costume*
Artistico		
- Maturità artistica	**Informatico**	**Turistico-alberghiero**
- Decorazione pittorica e plastica	*- Perito informatico*	*- Operatore/perito turistico*
- Rilegatura artistica e restauro del libro		*- Tecnico delle attività alberghiere*
- Arte del mosaico	**Lavorazione vetro e ceramica**	
- Liceo musicale-conservatorio	*- Arte e tecnologia della ceramica*	
	- Arte del vetro e del cristallo	**Indirizzo non specificato (1)**
Biologico e biotecnologia		*- Diploma non specificato*
- Tecnico di laboratorio chimico-biologico	**Legno, mobile e arredamento**	
	- Tecnico industria del mobile e dell'arredamento	
Cartario-cartotecnico		
- Perito di industria cartaria	**Linguistico**	
	- Maturità linguistica	
Chimico		
- Perito/tecnico chimico industriale (e conciario)	**Meccanico**	
- Perito in materie plastiche	*- Perito/tecnico meccanico*	
- Tecnico (o chimico) delle industrie ceramiche	*- Perito ottico*	
Edile	**Orafo**	
- Geometra	*- Arte dei metalli, oreficeria e pietre dure*	
- Perito edile		

(1) Ai fini della somministrazione del questionario alle imprese, è stato aggiunto l'indirizzo "Non specificato", per cogliere i casi in cui l'impresa esprime l'intenzione di assumere un diplomato ma non è interessata a uno specifico indirizzo di studio.

Glossario

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR 2009

GLOSSARIO

Assunzioni con esperienza

È una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere ed è intesa come l'aver svolto precedenti attività lavorative da parte del candidato idoneo a ricoprire la figura professionale ricercata. Viene distinta in esperienza generica di lavoro, esperienza specifica nella professione, oppure esperienza specifica nel settore in cui opera l'azienda.

Al fine di approfondire tale caratteristica, all'impresa viene richiesto, inoltre, di indicare gli anni di esperienza (generica oppure specifica nella professione o nel settore) necessari per le figure professionali che si prevede di assumere.

Assunzioni di immigrati

Per assunzioni di immigrati si intende l'assunzione di personale di nazionalità non italiana. Le indicazioni di minimo e massimo sono da intendersi come previsione del numero di immigrati per i quali le imprese hanno già deciso l'assunzione (minimo) e il numero di assunzioni di immigrati per le quali le imprese non hanno escluso la possibilità, pur senza aver ancora deciso in tal senso (massimo).

Assunzioni non stagionali

Totale delle assunzioni previste, con l'esclusione delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale.

Assunzioni per età

È una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere. Si ripartisce in diverse classi (Fino a 24 anni, 25-29 anni, 30-44 anni, 45-54 anni, oltre 54 anni, non rilevante).

Assunzioni per genere

È una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere ed è intesa come la preferenza segnalata dall'impresa del genere ritenuto più adatto (maschile, femminile, indifferente) allo svolgimento delle mansioni associate alla professione richiesta.

Assunzioni previste

Le assunzioni corrispondono al numero di lavoratori dipendenti (*compresi i contratti a termine ed esclusi i lavoratori interinali, i collaboratori a progetto e gli stage*) che le

imprese intervistate hanno previsto in entrata nel corso del 2009. Tali previsioni sono state formulate dalle imprese tra febbraio e maggio 2009.

Classificazione delle professioni ISTAT

A fini di analisi e di esposizione dei dati, le figure professionali richieste dalle imprese sono aggregate in un sistema classificatorio gerarchico. La classificazione ISTAT (www.istat.it) è lo strumento di riferimento utilizzato nel nostro Paese per rilevare le professioni.

L'attuale classificazione, prodotta nel 2001, tiene conto del doppio vincolo metodologico del raccordo con la precedente classificazione del 1991 e con la classificazione adottata a livello internazionale, la International Standard Classification of Occupation (ISCO88) ed è per questo motivo completamente raccordabile sia ad essa sia alla versione adottata a livello comunitario (ISCO88-COM).

La classificazione ISTAT si articola in:

- 9 grandi gruppi
- 37 gruppi
- 121 classi
- 519 categorie.

Collaboratori a progetto utilizzati e previsti

Per collaboratori a progetto, utilizzati e previsti, si intendono i lavoratori di cui l'impresa si è avvalsa nel 2008 o ha previsto di avvalersi nel corso del 2009 e con i quali ha stipulato (o stipulerà) un contratto secondo la normativa vigente sul lavoro a progetto (articolo 409, n. 3 del codice di procedura civile integrato dalle disposizioni del Dlgs. 276/03 artt. 61-64). Si è richiesto all'impresa di indicare i collaboratori a progetto che svolgeranno attività prevalente per l'azienda intervistata.

Per eventuali approfondimenti sulla normativa vigente consultare il sito: www.lavoro.gov.it/

Conoscenza lingue e informatica

È una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere. Si intendono le conoscenze linguistiche e/o informatiche *necessarie* per lo svolgimento dell'attività richiesta alla figura professionale da assumere. Per le conoscenze informatiche, inoltre, è stato richiesto di specificarne il tipo ("da programmatore" o "da utilizzatore").

Per quanto riguarda le conoscenze linguistiche, è stato chiesto alle imprese di indicare la lingua prevalentemente richiesta per lo svolgimento dell'attività, scegliendo tra le seguenti: inglese, francese, tedesco, spagnolo, cinese, arabo o altro (senza specificare).

Difficoltà di reperimento

È una dichiarazione da parte dell'impresa sulla difficoltà nel reperire, nella propria provincia, candidati idonei a ricoprire la figura professionale ricercata e sulle relative motivazioni. Le difficoltà sono articolate in diverse motivazioni (mancanza di qualificazione/esperienza, mancanza di strutture formative, ridotta presenza in provincia e concorrenza fra imprese, professione poco professione poco attraente perché pesante o faticosa, turni, trasferte e orario di lavoro poco agevole). Al fine di quantificare *l'impatto*

di tale difficoltà, viene chiesto all'impresa di dichiarare, in generale, il tempo necessario (in mesi) a reperire la figura professionale.

Dimensione di impresa

La classe dimensionale di impresa è determinata sulla base del numero di addetti dipendenti secondo le seguenti aggregazioni: da 1 a 9 dipendenti (micro imprese); da 10 a 49 dipendenti (piccole imprese); da 50 a 249 dipendenti (medie imprese); da 250 a 499 dipendenti (grandi imprese) e con oltre 500 dipendenti (grandissime imprese). In sede di elaborazione ed esposizione dei dati, le unità locali di imprese di medio-grande dimensione sono state classificate rispetto alla classe dimensionale dell'impresa di appartenenza.

Fatturato

Il termine "fatturato" indica per le imprese individuali, società di persone, società di capitali, enti commerciali ed equiparati, ecc. la somma dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli altri ricavi e proventi ordinari, come dichiarati ai fini delle imposte dirette e, in mancanza, come rappresentati nelle scritture contabili previste dagli articoli 2214 e seguenti del codice civile.

Alle imprese intervistate è stato richiesto di indicare l'andamento del loro fatturato fra il 2007 e il 2008 secondo diverse modalità: aumento elevato (oltre 15%), aumento moderato (tra il 3% e il 15%), stabilità (variazione fra il -3% e il 3%), diminuzione moderata (tra il -3% e -15%) e diminuzione elevata (oltre -15%).

Figure professionali elementari

Sono le oltre 2.000 voci che costituiscono il dizionario di base delle professioni utilizzate per la rilevazione. La nomenclatura viene aggiornata annualmente sulla base delle segnalazioni di nuove figure da parte delle imprese intervistate. Per eventuali approfondimenti si vedano le note metodologiche.

Ai fini di analisi e di esposizione dei dati, le singole professioni elementari sono aggregate in diversi sistemi classificatori gerarchici.

Vedi anche:
Classificazione delle professioni ISTAT;

Forma giuridica

Con la forma giuridica si definisce l'assetto organizzativo e la natura giuridica e fiscale dell'impresa.

In particolare in sede di indagine Excelsior sono stati considerati i seguenti raggruppamenti:

- ditta individuale: impresa di cui è titolare una persona fisica, al cui interno si colloca la quasi totalità dei coltivatori diretti, degli imprenditori agricoli non coltivatori diretti, dei piccoli imprenditori non coltivatori diretti e degli artigiani;
- società di persone: comprendono società in nome collettivo; società in accomandita semplice; società semplici;
- società di capitale comprendono società per azioni; società a responsabilità limitata; società in accomandita per azioni;

- altre forme: tipologia che raccoglie tutte le imprese aventi forma giuridica diversa da quelle che rientrano nei raggruppamenti precedenti. A titolo di orientamento, le tipologie più numerose sono: società cooperative in genere, consorzi, società consortili in genere, società costituita in base a leggi di altro Stato, ecc.

Formazione in azienda

Corrisponde all'attività di formazione e aggiornamento professionale del personale realizzata dall'impresa nel corso del 2008. Si articola in diverse modalità di erogazione (corsi interni o esterni, affiancamento a personale interno e altre forme, quali seminari brevi, autoapprendimento ecc..). Al fine di quantificare l'investimento in formazione *esplicita* da parte dell'impresa, viene richiesto di quantificare il numero di dipendenti che l'impresa ha coinvolto in attività di formazione e aggiornamento professionale (escludendo affiancamento, seminari e autoapprendimento) nel corso del 2008.

Formazione in entrata

È una dichiarazione da parte dell'impresa sulla necessità di effettuare alla figura professionale da inserire in organico attività di ulteriore formazione attraverso corsi interni od esterni all'impresa o con affiancamento a personale interno.

Impresa esportatrice

È l'impresa che commercializza abitualmente all'estero i propri prodotti / servizi.

Impresa innovatrice

È l'impresa che ha dichiarato di aver effettuato, nel corso del 2008, innovazioni di prodotto o di servizio.

Vedi anche:
Innovazione.

Investimenti

Gli investimenti sono impieghi di capitale proprio o altrui finalizzati ad acquistare o produrre in proprio beni capitali materiali quali impianti, macchinari, capannoni, oppure beni immateriali, quali ricerche, brevetti o campagne pubblicitarie, destinati ad incrementare nel tempo la capacità produttiva dell'impresa o a migliorare la qualità dei prodotti. Gli investimenti possono anche essere effettuati per avviare innovazioni di tipo organizzativo.

Innovazione

L'innovazione, secondo la definizione del Libro Verde sull'Innovazione [COM (1995) n. 688] è il rinnovo e l'ampliamento della gamma dei prodotti e dei servizi, nonché dei mercati ad essi associati (innovazione di prodotto); l'attuazione di nuovi metodi di produzione, d'approvvigionamento e di distribuzione (innovazione di processo); l'introduzione di mutamenti nella gestione, nell'organizzazione e nelle condizioni di lavoro (innovazione organizzativa).

Ai fini dell'indagine Excelsior si considera l'innovazione di prodotto o di servizio, con cui un'impresa introduce prodotti/servizi che creano un mercato completamente nuovo o che estendono la gamma dei prodotti/servizi offerti, o, ancora, modifiche che migliorano radicalmente la performance dei prodotti/servizi attuali;

Vedi anche:
Impresa innovatrice.

Livelli di istruzione e indirizzi di studio

Gli indirizzi e i titoli di studio sono quelli considerati dal sistema scolastico e coincidono di norma con quelli classificati dal Ministero della Pubblica Istruzione. In particolare, sono stati utilizzati i seguenti livelli di istruzione:

- nessuna formazione specifica (scuola dell'obbligo)
- qualifica professionale, conseguita presso centri di formazione professionale a livello regionale o presso istituti professionali di Stato (in alcune tavole del presente volume le due tipologie di formazione sono presentate separatamente)
- diploma (5 anni); per questo livello di istruzione è stata anche rilevata la richiesta delle imprese per una ulteriore formazione post-diploma
- titolo universitario; per questo livello è stata anche rilevata la preferenza delle imprese relativamente a una laurea breve (3 anni) o specialistica (5 anni), nonché la segnalazione della necessità di formazione post-laurea.

All'interno di ogni livello di istruzione (esclusa la scuola dell'obbligo), i singoli titoli di studio omogenei e/o appartenenti ad aree di competenza simili sono aggregati per indirizzo.

Per i dettagli sui singoli titoli di studio e relativi indirizzi si veda l'Appendice 2.

Livelli formativi equivalenti

Il livello formativo equivalente è un indicatore che esprime sinteticamente il livello di competenza complessivamente conseguito attraverso percorsi scolastici ed esperienze professionali, al fine di considerare adeguatamente il peso e il significato della "formazione integrata".

Il "livello formativo equivalente" tiene conto, pertanto, degli anni di istruzione necessari per conseguire il livello di istruzione e gli anni di esperienza lavorativa richiesti dalle imprese (in aggiunta agli anni di formazione tradizionale) per la figura professionale ricercata.

Livelli di inquadramento

I livelli d'inquadramento costituiscono entità classificatorie che raggruppano i vari profili professionali. Si tratta di un sistema di classificazione professionale che delinea il particolare regime giuridico cui il lavoratore è sottoposto ai fini del trattamento economico e contributivo. L'individuazione dei livelli d'inquadramento in questo caso si desume dalla contrattazione collettiva e dalla classificazione prevista dai modelli INPS (il modello di versamento dei contributi DM10).

È possibile, in tal modo, distinguere i livelli d'inquadramento in:

dirigenti: i lavoratori che "ricoprono nell'azienda un ruolo caratterizzato da un elevato grado di professionalità, autonomia e potere decisionale ed esplicano la loro funzione al fine di promuovere, coordinare e gestire la realizzazione degli obiettivi dell'impresa".

quadri: i prestatori di lavoro subordinato che, pur non appartenendo alla categoria dei dirigenti, svolgono funzioni con carattere continuativo di rilevante importanza ai fini dello sviluppo e dell'attuazione degli obiettivi dell'impresa.

impiegati: coloro i quali professionalmente prestano la propria attività alle dipendenze di un imprenditore privato, con la funzione di collaborazione, tanto di concetto che di ordine, eccettuata ogni prestazione che sia semplicemente di mano d'opera.

operai: i lavoratori la cui attività si caratterizza per la "collaborazione nell'impresa", consistente in un generico apporto al processo produttivo, realizzato mediante la mera attuazione delle direttive ricevute.

In sede di indagine, i livelli di inquadramento "quadri e impiegati" sono considerati congiuntamente.

Modalità di selezione del personale

Si intende la modalità con la quale le imprese individuano e selezionano le persone che desiderano inserire nel proprio organico. Alle imprese intervistate è stato richiesto di indicare i canali di reclutamento (banche dati interne, associazioni di categoria, centri per l'impiego, società specializzate ecc.) utilizzati *prevalentemente* per ricercare ed individuare i candidati potenzialmente adatti alle proprie esigenze professionali.

Part-time

È un contratto di lavoro subordinato, a termine o a tempo indeterminato, caratterizzato da una riduzione dell'orario di lavoro.

Il rapporto di lavoro a tempo parziale si differenzia dal rapporto di lavoro a tempo pieno solo per la riduzione dell'orario: il lavoratore part-time deve rispettare tutte le norme relative al contratto di lavoro e il datore di lavoro deve riconoscergli tutti i diritti che gli spettano per contratto.

Ai lavoratori part-time si applica il Contratto collettivo nazionale di lavoro che disciplina il corrispondente rapporto di lavoro a tempo pieno, e la retribuzione a cui hanno diritto è la stessa dei lavoratori a tempo pieno di pari inquadramento, ridotta però in relazione all'orario di lavoro.

In sede di rilevazione sono stati considerati tutte le forme di lavoro part-time (verticale, orizzontale e misto).

Per eventuali approfondimenti consultare il sito: *www.lavoro.gov.it/*

Ripartizioni geografiche

Corrispondono alle aggregazione delle regioni secondo 4 raggruppamenti territoriali:

- Nord-Ovest: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria;
- Nord-Est : Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna;
- Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio;
- Sud e Isole: Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna

Saldi occupazionali

I saldi occupazionali sono determinati dalla differenza algebrica tra le entrate e le uscite di personale dipendente previste per il 2009. Si ricorda che il Sistema informativo Excelsior non tiene conto dei flussi occupazionali relativi alle imprese che inizieranno o cesseranno la propria attività nel 2009, né dei passaggi di livello di inquadramento del personale già occupato in azienda.

Settori di attività economica

I settori di attività economica considerati nel Sistema informativo Excelsior corrispondono a 27 raggruppamenti di attività economiche definiti *ad hoc* sulla base del piano di campionamento teorico. Tali raggruppamenti comprendono divisioni (codici a 2 cifre), gruppi (codici a 3 cifre), o classi (codici a 4 cifre) previsti dalla classificazione ufficiale delle attività economiche ATECO 2002. L'ATECO 2002 è la versione nazionale della classificazione (NACE rev. 1.1) definita in ambito europeo ed approvata con regolamento della Commissione n. 29/2002, pubblicata su *Official Journal* del 10 gennaio 2002.

Per il dettaglio sulle singole attività economiche che rientrano in ogni settore si veda l'Appendice 1.

Sostituzione

Per assunzione in sostituzione si intende l'indicazione da parte dell'impresa se la figura professionale richiesta è destinata a sostituire una figura professionale analoga che è recentemente uscita dall'impresa (o che uscirà dall'impresa nell'anno considerato). Si noti che per le figure che non sostituiscono analoghe figure in uscita, viene richiesto all'impresa di specificare se queste sono già presenti in azienda.

Stage e tirocini

Lo *stage*, o tirocinio formativo e d'orientamento, è un periodo di formazione "on the job" presso un'azienda e ha come obiettivo quello di "realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali tramite la conoscenza diretta del mondo del lavoro " (Legge n. 196/97).

I principali destinatari sono gli studenti che frequentano la scuola secondaria, l'università o corsi di qualifica e specializzazione, nonché i neodiplomati e i neolaureati. Inoltre, possono essere utilizzati anche da disoccupati e inoccupati al fine di agevolare le scelte professionali.

Il numero di tirocinanti che un datore di lavoro può ospitare è determinato dall'attività dell'azienda e dal numero dei dipendenti.

Nell'indagine Excelsior, sono state considerate le attività di formazione svolte tramite tirocini e stage. Sono stati rilevati, inoltre, il numero di tirocini/stage attivati e la relativa durata media (in mesi).

Per eventuali approfondimenti consultare il sito: *www.lavoro.gov.it/*

Tasso di entrata

Il tasso di entrata (previsto) corrisponde al numero di assunzioni per ogni 100 dipendenti presenti in azienda al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tasso di uscita

Il tasso di uscita (previsto) corrisponde al numero di uscite per ogni 100 dipendenti presenti in azienda al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tasso di variazione

Il tasso di variazione (previsto) corrisponde al rapporto fra i saldi occupazionali (entrate di personale dipendente a cui vanno sottratte le relative uscite) e la consistenza di dipendenti al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tipologia di contratto

È una delle caratteristiche rilevate per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere. L'impresa ha segnalato quale tipologia di contratto sarà applicata preferibilmente al personale che verrà assunto, scegliendolo tra le seguenti alternative: *contratto a tempo indeterminato*, *contratto a tempo determinato, apprendistato*, *contratto di inserimento, altre forme contrattuali*.

Nel caso di previsione di utilizzo di *contratti a tempo determinato*, è stato richiesto all'impresa di specificare la motivazione circa l'utilizzo di tale tipologia contrattuale, indicando una tra le seguenti:

- contratti a tempo determinato finalizzati alla prova di nuovo personale
- contratti a tempo determinato finalizzati alla sostituzione temporanea di personale (per maternità, aspettativa, ferie, malattia)
- contratti a tempo determinato finalizzati alla copertura di un picco di attività
- contratti a tempo determinato a carattere stagionale

In tal modo è possibile individuare l'utilizzo del tempo determinato come modalità "d'ingresso" (periodo di prova per nuovo personale da inserire stabilmente), le esigenze di natura straordinaria (sostituzione di personale assente e copertura di picchi di attività), nonché le assunzioni a carattere stagionale.

In sede di indagine, è stato inoltre richiesto alle imprese di indicare se nel 2008 hanno svolto attività con diverse forme contrattuali e il relativo numero di assunti, distinguendo per le diverse tipologie di contratto (*lavoro dipendente a tempo determinato; apprendistato; lavoro "interinale" o lavoro somministrato*). Per i collaboratori a progetto si vedano le specifiche voci.

Per eventuali approfondimenti sul significato delle diverse forme contrattuali, consultare il sito: *www.lavoro.gov.it/*

Vedi anche:
collaboratori a progetto.

Unità Locale

Le imprese possono essere istituite ed operare in unico luogo, ovvero in luoghi diversi mediante varie unità locali (UL). Le varie unità locali, create nella stessa o in diverse province, assumono diverse funzioni che vengono loro attribuite dall'imprenditore. In pratica gli operatori economici adottano liberamente varie definizioni: filiale, succursale, agenzia, ufficio di rappresentanza, deposito, magazzino, negozio, ecc..

Secondo la definizione ISTAT (ai fini del Censimento), unità locale è l'impianto (o corpo di impianti) situato in un dato luogo e variamente denominato (stabilimento, laboratorio, negozio, ristorante, albergo, bar, ufficio, studio professionale, ecc.) in cui viene effettuata la produzione o la distribuzione di beni o la prestazione di servizi.

Unità Locale Provinciale

Per Unità Locale Provinciale (ULP) si intende, convenzionalmente, l'insieme delle unità locali di una stessa impresa localizzate in una stessa provincia. Gli addetti (dipendenti e indipendenti) di una ULP corrispondono alla somma dei relativi addetti di tutte le UL della provincia.

Le procedure di inferenza statistica dei dati di indagine sono state effettuate in base alla distribuzione dei dipendenti per unità locale provinciale.

Uscite

Le uscite corrispondono al numero di lavoratori dipendenti (*compresi i contratti a termine ed esclusi i lavoratori stagionali, gli interinali, i collaboratori a progetto e gli stage*) che le imprese intervistate hanno previsto lasceranno il proprio posto di lavoro all'interno dell'azienda nel corso del 2009. Tali previsioni sono state formulate dalle imprese fra febbraio e maggio 2009.

In sede di indagine Excelsior è stato richiesto all'impresa di specificare anche le uscite previste per il 2009 per scadenza di contratto.